Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

ACC 10000|1460|66 L.S.C./308 - SOCIAL SECURITY

Jan. - Dec. 1945

0448

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

FILE

HEAD UARTERS ALLIED COMMISSION
APO 394
LABOUR SUB COMMISSION

REF : L30/308

18 December 1945

SUBJECT: Social Security

TO : Ministry of Labour and Social Security
Dir. Gen. Prev. Ass. Soc. Div. IX

1. Reference your letters Nos. 2392/AFXI/10145, 2194/AFXI/10136, 2150/AFXI/10130, 2390/AFXI/10177 and 2391/AFXI/10146 of 12 December 1945 in view of the announcement to the effect that AMG territory is to be turned over to Italian Government administration about 31 December 1945 it is too late for us to take any action.

RI.

DAVID O. SACHS
Deputy Director,
Labour Sub-Commission

0784

OGGETTO: Accentramento - operazioni di conguaglio.

AL : Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale
Dir. Gen. Prev. se. Soc. Div. IX

In risposta alle Sue Prot. Ni. 2392/AFXI/10145, 2194/AFXI/10136, 2150/AFXI/10130, 2390/AFXI/10177 e 2391/AFXI/10146 del 12 Dicembre 1945, in seguito all'annuncio del fatto che il territorio attualmente sotto Governo Militare Alleato verra' trasferito all'amministrazione del Governo Italiano circa il 31 Dicembre 1945, e' ormai troppo tardi affinche' questo Ufficio prenda provvedimenti in materia.

DAVID O. SACHS
Deputy Director,
Labour Sub-Commission

0649

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Lse/208

Roma, 12 DIC. 1945

Ministero del Lavoro
E DELLA PREVIDENZA SOCIALE
Dir.Gen.Prev.Ass.Soc.Div.IX
Sez. 1ª 2392/AFXI/10145

COMMISSIONE ALLEATA
Sottocommissione per
il lavoro - R O M A

Risposta al N°
del 20.9.45

OGGETTO : Accentramento - pperazioni di conguaglio

La Compagnia Generale di Elettricità con sede in Milano - Via Borgognone n. 34 ha chiesto di poter accentrare presso la sede di Milano dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale tutte le operazioni di conguaglio per assegni familiari, per il trattamento di richiamo alle armi ecc. per il proprio personale addetto agli stabilimenti dislocati nelle provincie di Bologna e Torin 6783

Esaminata tale richiesta, questo Ministero ritiene che essa possa essere accolta purchè la Compagnia predetta si attenga all'osservanza delle condizioni già stabilite per tali accentramenti e note all'Istituto della Previdenza Sociale.

Bl.AD/ ./.

486

0650

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

In relazione a quanto sopra si prega codesta Commissione di voler impartire le opportune istruzioni alle sedi di Bologna e Torino dell'Istituto predetto, dandone comunicazione a questo Ministero.

IL MINISTRO

Gonella

07 DIC 1951

0651

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

LSC/208

Roma 12 DIC. 1945

Ministero del Lavoro
e della Previdenza Sociale
Dir.Gen.Prev.Ass.Soc.Div.IX
Sez. I 2194/ARXI/1943

COMMISSIONE ALLEATA
Sottocommissione per il
Lavoro ROMA

Risposta al N.
del 12.9.45

OGGETTO Accentramento - operazioni di conguaglio-

L'Impresa C-L-M Aziendale "La Corte" con sede in Genova - Piazza Vittoria n. 14/11, ha chiesto di poter accentrare presso la sede di Genova dell'Istituto nazionale della previdenza sociale tutte le operazioni di conguaglio per assegni familiari, per il trattamento di richiamo alle armi ecc., per il proprio personale addetto agli stabilimenti dislocati nelle provincie di Pavia e Alessandria.

6782

Esaminata tale richiesta questo Ministero ritiene che essa possa essere accolta purchè l'Impresa predetta si attenga all'osservanza delle condizioni già stabilite per tali accentramenti e note all'Istituto della previdenza sociale.

Bl.AD/ ./. 485

0652

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

In relazione a quanto sopra si prega codesta Commissione di voler impartire le opportune istruzioni alle sedi di Pavia e Alessandria dell'Istituo predetto, dandone comunicazione a questo Ministero.

IL MINISTRO

17 DIC. 1943

0653

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Lsc/408

Roma 12 DIC. 1945

Ministero del Lavoro
E DELLA PREVIDENZA SOCIALE
Dir.Gen.Prev.Ass.Soc.Div.IX
Pol. N.2150/AFXI/10736

Alla LA COMMISSIONE ALLEATA - Sottocommissione per il lavoro -
R O M A

Risposta al foglio N. del

OGGETTO: Accentramento operazioni di conguaglio-

La Società Fonderie A. Necchi e A. Campiglio con sde in Pavia, ha chiesto la revoca della autorizzazione ad accentrare presso la sede di Pavia dell'Istituto nazionale della previdenza Sociale tutte le operazioni di conguaglio per assegni familiari, per il trattamento di richiamo alle armi ecc., per il proprio personale dipendente dalle filiali dislocate nelle provincie di Firenze e Bologna, rilasciatale dall'ex Ministero delle Corporazioni con lettera dell'11.3.42 n.970/AFXI/13.

6781

Esaminata la richiesta questo Ministero ritiene che essa possa essere accolta.

In relazione a quanto sopra si prega code-
./.

Bl.AD/

484

0654

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

sta Commissione di voler impartire le opportune i-
struzioni alle sedi di Firenze e Bologna dell'Istituto
predetto, dandone comunicazione a questo Ministero.

IL MINISTRO

17 DIC. 1963

0655

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

130/31

Roma 12 DIC. 1945 19

Ministero dell'Assistenza
~~XXXXXXXXXXXXXXXX~~ del Lavoro
E DELLA PREVIDENZA SOCIALE
Dir. Gen. Prev. Ass. Soc. Div. IX
Sez. I. 2390/AFXI/~~XXXX~~427

COMMISSIONE ALLEATA
Sottocommissione per il lavoro - ROMA

Risposta al N.
del 20/9.45

OGGETTO Accentramento - operazioni di conguaglio

La società Anonima Fornaci Valbevera con sede in Verona - Piazzale Cadorna n. 6, ha chiesto di poter accentrare presso la sede di Verona dello Istituto nazionale della previdenza sociale tutte le operazioni di conguaglio per assegni familiari, per il trattamento di richiamo alle armi ecc., per il proprio personale addetto agli stabilimenti dislocati nella provincia di Como.

Esaminata tale richiesta, questo Ministero ritiene che essa possa essere accolta purchè la Società predetta si attenga all'osservanza delle condizioni già stabilite per tali accentramenti e note all'Istituto della previdenza sociale.

Bl.AD/

./. 6780

483

0656

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

In relazione a quanto sopra si prega codesta Commissione di voler impartire le opportune istruzioni alla sede di Como dell'Istituto predetto, dandone comunicazione a quesato Ministero.

IL MINISTRO

Bottai

17 DIC. 1941

0657

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Roma 12 Dic...45 A.

Lsc/302

Ministero ~~dell'Assistenza~~
~~Post-Bellica~~ del Lavoro
E DELLA PREVIDENZA SOCIALE
Dir.Gen.Prev.Ass.Sec.Div.IX.

N. 2391/AFXI/10146

Rispettivo foglio N.
del 12.9.45

Alla COMMISSIONE ALLEATA
Sottocommissione per il lavoro
R O M A

OGGETTO Accentramento - operazioni di conguaglio-

La Società An. Industrie Metalmeccaniche "S.I.M.M.A." con sede in Milano - Via Giovanni da Udine n. 45, ha chiesto di poter accentrare presso la sede di Milano dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale tutte le operazioni di conguaglio per assegni familiari, per il trattamento di richiamo alle armi ecc., per il proprio personale addetto ai cantieri dislocati nella provincia di Piacenza.

Esaminata tale richiesta, questo Ministero ritiene che essa possa essere accolta purchè la Società predetta si attenga all'osservanza delle condizioni già stabilite per tali accentramenti e note all'Istituto della Previdenza Sociale.

In relazione a quanto sopra si prega codesta Commissione di voler impartire le opportune istruzioni alla sede di Piacenza dell'Istituto predetto dandone comunicazione a questo Ministero.

6779

IL MINISTRO

Bl.AD/

487

0658

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

FILE

HEAD QUARTERS ALLIED COMMISSION
AFO 394
LABOUR SUB COMMISSION

17 December 1945

REF : L/2/308

SUBJECT: Exemption from Social Insurance Laws governing Birth and Marriage.

TO : Economic Commissioner Norther Italy
Attention Labour Officer

1. Some time ago the Administration of the Provincial Administration of Bergamo requested that they be exempt from the general laws governing birth and marriage benefits under Article 4, no. 1 of R.D.L. 14 April 1939 No. 636. It was requested that the employees of the Administration be subject to special regulations making provisions for benefits in the case of Birth and Marriage.

2. Please find enclosed the reply of the Ministry in response to this request.

3. Transmit this reply to the proper authorities.

DAVID C. SACHS
Deputy Director,
Labour Sub-Commission

6778

1 enclosure.

0659

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Roma 12 DIC. 1945 A. 1.

Lse/3 089

Ministero ~~dell'Assistenza~~
~~per l'Assistenza~~ e del Lavoro
Dir.Gen.Prev.Ass.Soc.Div.IX

2065 N. IV/17 Allegati

Risposta al foglio n.
del

ALLA COMMISSIONE ALLEATA
Sottocommissione per il lavoro
ROMA

e, p.c:
ISTITUTO NAZIONALE DELLA
PREVIDENZA SOCIALE
ROMA
ViaM.Minghetti

OGGETTO Esonero assicurazione nuzialità e natalità-

L'Istituto nazionale della previdenza sociale ha inviato a questo Ministero copia dell'atto deliberativo con cui l'Amministrazione Provinciale di Bergamo ha istituito un particolare trattamento demografico in favore dei propri dipendenti al fine di ottenere l'esonero dall'obbligo della assicurazione nuzialità e natalità a norma dell'art. 4 n. 1 del R.D.L. 14 aprile 1939 n. 636.

Dall'esame della deliberazione stessa si è rilevato che i premi di nuzialità e di natalità sono superiori a quelli di legge.

Peraltro, è stata esclusa la corresponsione del premio di natalità per i figli deceduti entro 5 giorni dalla nascita ed esclusa la cumulabilità dei premi di nuzialità quando entrambi i coniugi abbiano titolo per concorrervi.

6777

Inoltre, non è stata prevista la corresponsione dell'assegno per parto prematuro, avvenuto dopo il 6°mese di gravidanza, nè la concessione degli assegni di nuzialità e di natalità e l'aumento dei limiti di età a favore dei dipendenti richiamati alle armi per esigenze belliche, di cui alla legge 11 luglio 1941, n. 906.

Per conseguenza l'Amministrazione in questione non può aver titolo all'esclusione della assicurazione in parola fino a che non verrà completato nel senso indicato il trattamento demografico istituito in favore del personale dipendente.

Si prega pertanto codesta Commissione Alleata di voler disporre che l'Amministrazione di Bergamo provveda ad integrare il trattamento

Bc.AD/ ./.

489

già istituito con le modifiche accennate perchè la stessa abbia to alla esclusione richiesta.

Si prega di fornire un cortese riscontro.

IL MINISTRO

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

0664

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

7 Nov

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 394
LABOR SUB-COMMISSION

KJH/rmw

TEL : Ext. 204

REF : LSC/308

7 December 1945

SUBJECT: Accounts for Family Allowances -- G. STRAPPI & Co., Milan.

TO : Ministry of Labor and Social Security
Italian Government
Rome

1. This will acknowledge your letter of 20 November, Prot. No. 1896/AF-XU/10119, reference the above subject.

2. Your request has been referred to the appropriate quarters for consideration.

KENNETH J. BIRD
Labor Sub-Commission

0 6 6 2

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

HEADQUARTERS ALLIED C MISSION
APO 394
LABOR SUB-COMMISSION

KJH/rmw

TEL : Ext. 204

7 December 1945

REF : LSC/208

SUBJECT: Accounts for Family Allowances -- G. STRAPPI & Co., Milan.

TO : Finance Sub-Commission

1. Attached is original and a translation of a letter received from the Minister of Labor and Social Security regarding the transfer to the Milan Office of the Istituto Nazionale della Previdenza of accounts of family allowances of the firm's employees in Como Province.

2. Perhaps you would indicate whether the request is appropriate to your Sub-Commission and whether any action will be initiated by you.

DAVID C. SACHS
Deputy Director
Labor Sub-Commission

Encls. 2
as above.

0663

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Translation ALSNER

LSC/308

MINISTRY OF LABOUR AND SOCIAL SECURITY

General Direction of Social Security

Prot. No. 1894 A.F. XI/10120

Rome, 30 November 1945

TO : the Allied Commission
Labour Sub-Commission,
R O M E

SUBJECT : Concentration of Balance calculus operations.

The Firm "Impresa GK SERAPPI & Co." with head-office in Milan, Via Fiamma 6, has asked for authorization to concentrate at the Milan Office of the"Istituto Nazionale della Previdenza" all balance calculus operations regarding family allowances for the economic treatment in case of call to arms etc. for the Firm's own staff transferred to Como province.

After examination of that request this Ministry is of the opinion that it may be granted under condition for the firm to comply with all rules established for such concentrations, which are well known to the "Istituto della Previdenza Sociale".

In connection with the foregoing, your Sub-Commission is requested to issue the necessary instructions to the Como office of the said Institute and to inform this Ministry accordingly.

FOR THE MINISTER
(signature)

6774

0 6 6 4

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

7 Dec

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 794
LABOR SUB-COMMISSION

KJH/rmw

TEL : Ext. 204 7 December 1945

REF : LSC/308

SUBJECT: Accounts for Family Allowances -- SIPA Co., Milan.

TO : Finance Sub-Commission

1. Attached is original and a translation of a letter received from the Minister of Labor and Social Security regarding the transfer to the Milan Office of the Istituto Nazionale della Previdenza of accounts of family allowances of the firm's employees in Bergamo Province.

2. Perhaps you would indicate whether the request is appropriate to your Sub-Commission and whether any action will be initiated by you.

DAVID C. FACHS
Deputy Director
Labor Sub-Commission

Encls. 2
As above

0665

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Translation BALDAZZI LSC/108

MINISTRY OF LABOUR AND SOCIAL SECURITY

General Direction of Social Security

Prot. No. 1896 A.F. III/10119 Rome, 30 November 1945

TO : the Allied Commission
Labour Sub-Commission,
R O M E

SUBJECT : Concentration of Balance calculus operations.

The Firm "SIPA Co." with head- office in Milan, Via G. Antonini N° 2, has asked for the authorization to concentrate at the Milan Office of the "Istituto Nazionale della Previdenza" all balance calculus operations regarding family allowances for the economic treatment in case of call to arms etc. for the Firm's own staff transferred to Bergamo province.

After examination of that request, this Ministry is of the opinion that it may be granted under condition for the said Firm to comply with all rules governing such operations, which are well known to the "Istituto della Previdenza Sociale".

In connection with the foregoing, your Sub-Commission is kindly requested to issue the necessary instructions to the Bergamo office of the said Institute, and to inform this Ministry accordingly.

FOR THE MINISTER
(signature) 6772

0666

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 394
LABOUR SUB COMMISSION

DCS/mc

REF : LSC/308

30 November 1945

SUBJECT: Social Insurance Tuberculosis Benefits.

TO : Regional Commissioners of Liguria, Piemonte, Lombardia and Venezia Regions
Attention: Regional Finance and Labour Officers
and
S.C.A.O., Venezia Giulia (for information)

1. A new decree of the Italian Government passed 9 November 1945 (as yet un-numbered) provides for increases in the benefits and contributions payable for compulsory insurance against tuberculosis.

2. This decree provides for additional assistance to claimants hospitalised on account of tuberculosis in the following sums:

(a) for claimants with dependents: 30 Lire per day plus 5 Lire per day for each dependent;

(b) for claimants without dependents: 10 Lire per day.

In addition, the six month limitation previously applicable to benefits is extended to two years.

3. To offset the additional burden of these increases in benefits an additional 4% contribution is imposed, of which 2% is payable by the employer and 2% is payable by the employee. Both the old and new contributions will be based on the total pay including all indemnities as provided in the new decree fixing wages subject to contributions for the Family Allowance Fund.

6771

4. This decree will be implemented for Allied Military Government territory upon publication in the Official Gazette.

5. Under the decree, benefits will start four months prior to the date of publication. At the request of the Italian Government claimants in Allied Military Government territory will be entitled to the increased benefits from 1 September 1945. Attached hereto is copy of a circular addressed to the local offices of the Istituto Nazionale della Previdenza Sociale. Finance Officers are instructed to take the necessary steps for the purpose of carrying the above into effect.

0667

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

6. This memorandum has the concurrence of Finance Sub-Commission.

Distribution:

5 copies Liguria Region
(for Finance & Labour Officers)
5 copies Piemonte Region
" " " " "
5 copies Lombardia Region
" " " " "
5 copies Venezia Region
" " " " "
5 copies Venezia Giulia Region (For information)
1 copy Economic Section
1 copy Finance Sub-Commission
1 copy Legal Sub-Commission
1 copy Naples Communal Commissioner
1 copy Leghorn Allied Commission Liaison Officer

1 Copy Public Health Sub-Commission

W.H. BRAINE
Director,
Labour Sub-Commission

Ministero del Lavoro
e della Previdenza Sociale
Direz.Gen. Prev. Ass. Sociale

Roma, 19

All'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale
Corso UmbertoI. 235

e per conoscenza:

Alla Confederazione Gen. Italiana del Lavoro
Alle Confederazioni e Associazioni Nazionali
dei Datori di Lavoro-
ROMA

Prot. N.° 1093 Allegati Risposta al f.° N.° del

OGGETTO: Corresponsione di acconti sugli assegni previsti dal D.L.L. 9 novembre c.a. in corso di pubblicazione-

Con decreto legislativo 9 novembre c.m. in corso di pubblicazione si è provveduto, oltrechè alla sistemazione finanziaria dell'assicurazione obbligatoria contro la tubercolosi, alla corresponsione per gli eventi diritto alla indennità temporanea di un assegno di L. 30 giornaliere con l'aggiunta di L. 5 per ogni figlio a carico e per i ricoverati senza persona a carico di un assegno di L. 10 giornaliere.

Nel mettere copia di detto decreto, questo Ministero, considerato che il diritto agli assegni predetti decorre, secondo quanto stabilito, a far tempo dal 120mo giorno antecedente alla data di pubblicazione della legge e che spetta pure agli eredi, ritiene opportuno che nelle more della pubblicazione sia corrisposto agli aventi diritto degli assegni predetti e ai loro eventuali eredi tanti assegni giornalieri quanti ne possono spettare a partire dal 1° settembre u.s. 0769

Autorizzo, pertanto, codesto Istituto a provvedere d'urgenza alla erogazione degli assegni medesimi nelle provincie restituite all'amministrazione italiana e non appena venga concessa l'autorizzazione richiestasi in data odierna al Governo Militare Alleato, anche nelle provincie sottoposte ancora alla sua giurisdizione.

IL MINISTRO
F.to BARBARESCHI

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

0669

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

FILE

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
AMG 334
LABOUR SUB COMMISSION

DCB/ac

REF : L331/308 30 November 1945

SUBJECT: Decreto Legislativo Luogotenenziale 9 November 1945 per l'Assicurazione contro la Tubercolosi.

TO : The Ministry of Labour and Apolln Security
Italian Government
Rome.

1. This will aknowledge receipt of your letter of 12 November enclosing a copy of the new decree regarding increases in benefits and contributions for insurance against tuberculosis.

2. This will advise that the Allied Commission has received the contents of your letter with great interest and will be very happy to implement this decree as soon as it is published in the Official Gazette.

3. In the meantime, Allied Commission has authorised the Allied Military Government to place in operation the increased benefits with effect from 1 September 1945.

D.M. BRAINE
Director,
Labour Sub-Commission

6768

0670

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

FILE

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 394
LABOUR SUB COMMISSION

DCS/ac

REF : LSC/308

24 November 1945

SUBJECT: Istituto Nazionale della Previdenza Sociale

TO : ENAOI,
Il Commissario: Prof. Gino Sala
19 Via Boncompagni, Rome.

1. This will aknowledge receipt of your letter of 6 November with reference to the above subject. The contents of your Memorandum have been examined with care.

2. We regret to state that the question is one in which the Allied Commission is not in a position to take an interest.

3. It is suggested that the matter is more properly referable to the Ministry of Labour and Social Security of the Italian Government.

DAVID C. HARRIS
Deputy Director,
Labour Sub-Commission

6767

0671

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Translation Baldazzi /js

MINISTRY OF LABOUR AND SOCIAL SECURITY
Direction General of Social Security
Div.-I

LSC/308

N° 3761 14 November 1945

TO : the ALLIED COMMISSION
Labour Sub-Commission
Rome

SUBJECT : Social Insurance for the personnel of S.Carlo Theatre, Naples.

By a note of 30.10.1945 - LSC/308 - your Commission has asked us to state the standpoint of this Ministry about the request submitted by the employees of the San Carlo Theatre of Naples (qualified civilian workers of the Allied Forces), with the object of obtaining that the contributions for invalidity and old-age deposited at the "National Institute of Social Security" should be transferred to the "National Assistance Fund for the Theatrical Workers", on which the said workers were since long inscribed. The purpose of this measure is to avoid that the benefits of the subscription to the Fund, which was suspended during the period of their employment with the Allied Forces, should be lost for lack of the minimum requirments prescribed for being entitled to the insurance benefits.

This Ministry must remind that the theatrical workers in the employ of the theatrical concerns are, as a rule, subject both to the compulsory insurance inscription for invalidity and old age as consequence of the prevalent law provisions, and the incriptions on the Social Assistance Fund for Theatrical Workers, in consequence of their labour collective contracts. The latter, besides granting the assistance for sickness, is giving them an economic retirement treatment complementary and implementing the pensions of invalidity and old age. 6766

At present the workers of the San Carlo Theatre in the employ of the Allied Forces - unlike those employed with the theatrical concerns - are enjoying only the benefits of the first kind of insurance, i.e. the compulsory one, through the computation of the respective contributions on charge of the Italian Treasury in conformity with Art.2 of D.L.L. 6.12.1944,n.505.

0 6 7 2

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

But, as to the transference to the Assistance Fund for Invalidity and Old Age Insurance accredited with the National Institute of Social Security for the purpose of guaranteeing the maintenance of the benefits of inscription on the same Fund, such an operation is not allowed by the actual law provisions, because the invalidity and old-age insurance has a compulsory character and, therefore, the insured persons are not allowed to disparage it.

Although a plan of unifying the social insurance treatment for the theatrical workers is actually under consideration, for the purpose of entrusting the National Assistance Fund with the competence to deal with this matter, we must remind that, in order the requested transference may be granted, the above planned unification must be carried out in accordance with the legislative provisions by virtue of which it is allowed to depart from the law governing the compulsory social insurance. This Ministry reserves to itself the task of considering such a possibility on the occasion of the next revision of the by-laws governing the Social Assistance Fund. At last, this Ministry points out that reference is made in point n.6) of the note in question to an increase of contribution on charge of the employers. This may lead one to infer that the workers in question are not directly in the employ of the Allied Forces, for whom - as it is well known - the insurance burden is on charge of the Italian Treasure, but that, instead, they may be in the employ of a contractor who has obtained a lease for the operation of the theatre for the Allied Forces. Information supplied by the Commune of Naples to this Ministry are confirming such a version, as your Commission has been informed about it by our note n.3444 of the 15.10.1945.

Moreover, by our note n.3444 we have also reminded that the situation of the personnel in the employ of the contracting firms - whenever there would be the case of a lease tenure and not of a direct management - should be quite different from that of the personnel directly in the employ of the Allied Forces.

6765

As a matter of fact, the personnel in question would be excluded from the application of the provisions of D.L.L. of 6.12.1944, n.505 (concerning the social security treatment for the employees of Allied Forces), but would be subject to the normal law provisions of social insurance and at the same time to those of the collective labour contract for the complementary retirement' treatment with the Social Assistance Fund. Therefore, the employers, just as alltheatrical firms, would be under obligation to pay both the contributions due to the National Institute of Social Security, and those due to the Fund. In such a way the interested workers would not run the risk of losing the benefits of the inscription to the Fund in question.

BARBARESCHI

Ministero del Lavoro
e della Previdenza Sociale

Direzione Gen.della Prev.Sociale
Div.1ª

Prot.N.° 3761 Allegati

Roma 14 NOV 1945 *19*

Alla Commissione Alleata
Sottocommissione Lavoro
ROMA

Lsc/308

Risposta al foglio N.°
del

OGGETTO Assicurazioni Sociali addetti Teatro S.Carlo - Napoli

Con la nota 30.10.1945 - LSC/308, codesta Commissione chiede il parere di questo Ministero in merito al desiderio degli impiegati del Teatro S.Carlo di Napoli (qualificati lavoratori civili delle Forze Alleate) di ottenere che i contributi accreditati per l'assicurazione invalidità e vecchiaia presso l'Istituto Nazionale Previdenza Sociale siano trasferiti alla "Cassa Nazionale di Assistenza per i lavoratori dello spettacolo", presso la quale gli interessati erano da lungo tempo iscritti, onde evitare che i benefici della iscrizione, non più proseguita durante il periodo di occupazione presso le Forze Alleate, abbiano ad essere perduti per il mancato raggiungimento dei requisiti minimi prescritti per il diritto alle prestazioni.

Questo Ministero fa presente che i lavoratori dello spettacolo dipendenti da imprese teatrali sono normalmente soggetti sia all'iscrizione obbligatoria per l'invalidità e la vecchiaia per effetto delle apposite disposizioni di legge, sia all'iscrizione, per effetto di disposizioni di contratto collettivo, alla Cassa Nazionale di Assistenza, la quale oltre a corrispondere l'assistenza in caso di malattia provvede anche ad un trattamento di quiescenza integrativo del trattamento 6764 rio delle pensioni dell'assicurazione invalidità e vecchiaia.

Attualmente i lavoratori del teatro S.Carlo - alle dipendenze

Si prega scrivere sulla busta per cenno alla lettera cui si risponde e di non unire altri fogli alla lettera stessa.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Direzione Gen.della Prev.Sociale
Div.1ª

ROMA

Prot. N.° 3761 Allegati

Risposta all'f. N.° LSC/308
del

OGGETTO Assicurazioni Sociali addetti Teatro S.Carlo - Napoli

Con la nota 30.10.1945 - LSC/308, codesta Commissione chiede il parere di questo Ministero in merito al desiderio degli impiegati del Teatro S.Carlo di Napoli (qualificati lavoratori civili delle Forze Alleate) di ottenere che i contributi accreditati per l'assicurazione invalidità e vecchiaia presso l'Istituto Nazionale Previdenza Sociale siano trasferiti alla "Cassa Nazionale di Assistenza per i lavoratori dello spettacolo", presso la quale gli interessati erano da lungo tempo iscritti, onde evitare che i benefici della iscrizione, non più proseguita durante il periodo di occupazione presso le Forze Alleate, abbiano ad essere perduti per il mancato raggiungimento dei requisiti minimi prescritti per il diritto alle prestazioni.

Questo Ministero fa presente che i lavoratori dello spettacolo dipendenti da imprese teatrali sono normalmente soggetti sia all'iscrizione obbligatoria per l'invalidità e la vecchiaia per effetto delle apposite disposizioni di legge, sia all'iscrizione, per effetto di disposizioni di contratto collettivo, alla Cassa Nazionale di Assistenza, la quale oltre a corrispondere l'assistenza in caso di malattia provvede anche ad un trattamento di quiescenza integrativo 6764 dario delle pensioni dell'assicurazione invalidità e vecchiaia.

Attualmente i lavoratori del teatro S.Carlo - alle dipendenze delle Forze Alleate-a differenza di quelli occupati presso imprese Teatrali fruiscono solo della prima forma assicurativa mediante il

D'Al.S.

../. 485

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

computo dei contributi relativi - carico del Tesoro italiano, ai sensi dell'art.2 del D.L.L. 6.12.1944, n.909.

Il trasferimento alla Cassa di Assistenza dei contributi dell'assicurazione invalidità e vecchiaia accreditati presso l'Istituto Nazionale Previdenza Sociale, ai fini di garantire la conservazione dei benefici di iscrizione alla Cassa medesima, non è però consentito dalle vigenti disposizioni poichè l'assicurazione invalidità e vecchiaia ha carattere obbligatorio, ed è perciò inderogabile. D' ben vero che è allo studio un progetto di unificare il trattamento previdenziale dei lavoratori dello spettacolo affidando unicamente alla Cassa Nazionale di Assistenza la competenza in materia per questa categoria ma è necessario -, perchè possa consentirsi il richiesto trasferimento - che la progettata unificazione sia realizzata con norme legislative aventi l'efficacia di derogare alle norme di legge sulle assicurazioni sociali obbligatorie. Questo Ministero si riserva di esaminare dettagliatamente tale possibilità in occasione della revisione dello Statuto della Cassa Nazionale di assistenza.

Questo Ministero deve, infine, rilevare che nel punto 6 della nota che si riscontra si accenna ad aggravio di contributi per il datore di lavoro. Ciò potrebbe far supporre che i lavoratori in questione non siano direttamente dipendenti delle Forze Alleate, per i quali come è noto gli oneri previdenziali gravano sul tesoro italiano, ma da un impresario che abbia ottenuto in appalto il servizio degli spettacoli per le Forze Alleate. Conformi notizie in merito risulterebbero infatti a questo Ministero da informazioni fornite dal Comune di Napoli, come si è comunicato a codesta Commissione, sottocommissione finanziaria, con nota n.3444 in data 15.10.1945.

Con la menzionata nota n. 3444 si è, altresì, fatto presente che la situazione del personale occupato alle dipendenze dell'impresa concessionaria; qualora sussista un appalto e non una gestione diretta, sarebbe diversa da quella del personale risultante alle dirette dipendenze delle forze Alleate.

Il personale, infatti, sarebbe escluso dall'applicazione delle norme del D.L.L. 6.12.1944, n.909 (concernente il trattamento previdenziale dei dipendenti delle Forze Alleate) ma soggetto alle normali disposizioni di legge

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

videnza Sociale, ai fini di garantire la conservazione dei benefici di i-
scrizione alla Cassa medesima, non è però consentito dalle vigenti disposi-
zioni poichè l'assicurazione invalidità e vecchiaia ha carattere obbligato-
rio, ed è perciò inderogabile. E' ben vero che è allo studio un progetto
di unificare il trattamento previdenziale dei lavoratori dello spettacolo
affidando unicamente alla Cassa Nazionale di Assistenza la competenza in
materia per questa categoria ma è necessario -, perchè possa consentirsi
il richiesto trasferimento - che la progettata unificazione sia realizzata
con norme legislative aventi l'efficacia di derogare alle norme di legge
sulle assicurazioni sociali obbligatorie. Questo Ministero si riserva di e-
saminare dettagliatamente tale possibilità in occasione della revisione del-
lo Statuto della Cassa Nazionale di Assistenza.

Questo Ministero deve, infine, rilevare che nel punto 6 della nota che si riscontra si accenna ad aggravio di contributi per il datore di lavoro. Ciò potrebbe far supporre che i lavoratori in questione non siano direttamente dipendenti delle Forze Alleate, per i quali come è noto gli oneri previden-
ziali gravano sul tesoro italiano, ma da un impresario che abbia ottenuto in appalto il servizio degli spettacoli per le Forze Alleate. Conformi notizie in merito risulterebbero infatti a questo Ministero da informazioni fornite dal Comune di Napoli, come si è comunicato a codesta Commissione, sottocom-
missione finanziaria, con nota n.3444 in data 15.10.1945.

Con la menzionata nota n. 3444 si è, altresì, fatto presente che la situa-
zione del personale occupato alle dipendenze dell'impresa concessionaria; qualora sussista un appalto e non una gestione diretta, sarebbe diversa da quella del personale risultante alle dirette dipendenze delle forze Alleate.

Il personale, infatti, sarebbe escluso dall'applicazione delle norme del D.L.L. 5.12.1944, n.809 (concernente il trattamento previdenziale dei dipendenti delle Forze Alleate) ma soggetto alle normali disposizioni di legge

../.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Ministero del Lavoro
e della Previdenza Sociale

Roma, 19

Al

Prot. N.° Allegati Risposta al f.° N.°
del

OGGETTO = 2 =

sulle stesse ragioni sociali e, contemporaneamente, a quelle di contratto collettivo per il trattamento di quiescenza integrativo presso la Cassa Nazionale di assistenza. Il datore di lavoro dovrebbe, pertanto, ed obbligatoriamente, come tutte le altre imprese teatrali, versare, sia i contributi dovuti all'Istituto Nazionale Previdenza Sociale che quelli dovuti alla Cassa. In tal modo i lavoratori interessati non correrebbero alcun rischio di perdere i benefici dell'iscrizione alla Cassa.

IL MINISTRO

6763

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

L 8c/208

. N. A. L. C.
AZIONALE ADDESTRAMENTO
LAVORATORI COMMERCIO

IL COMMISSARIO

ROMA, 6/11/1945
Via Boncompagni, 19
Tel. 480151 - 89

Protocollo N. 523

OGGETTO: Istituto Nazionale della Previdenza Sociale

ALLA COMMISSIONE ALLEATA
SOTTOCOMMISSIONE ASISTENZA E
PREVIDENZA SOCIALE

R O M A

Per legge l'Istituto di Previdenza Sociale deve finanziare l'Ente scrivente detraendo una certa aliquota dagli avanzi della Gestione della " Cassa Unica Assegni Familiari".

L'Ente scrivente che da poco, tra molte difficoltà, va ricostituendosi dalle rovine e dalle ruberie prodotte dai nazifascisti ha richiesto una relazione all'Istituto stesso sui finanziamenti eseguiti formulando delle riserve sulle somme erogate nel periodo nazifascista alla amministrazione " repubblichina " del nostro Ente.

L'Istituto rispondeva con la lettera (all.1) che si unisce. L'Ente replicava con l'all. 2 mettendo in dubbio la regolarità del finanziamento di 4.500.000 eseguito dall'Istituto il 2/12/1944.

Si informa di un tanto codesta Commissione Alleata chiedendo il suo intervento in merito per quanto riguarda le indagini negli Uffici dell'I.N.P.S. che disposero per il finanziamento e in merito al necessario immediato esame, ed eventuale approvazione dei bilanci dell'I. N.P.S. dal cui esito dipende il finanziamento e, quindi, la vita del nostro Ente.

In attesa si ringrazia. 6762

IL COMMISSARIO
(Prof.Giuseppe Sala)

All. n. 2

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Protocollo N. 528

OGGETTO: Istituto Nazionale della Previdenza Sociale

ALLA COMMISSIONE ALLEATA
SOTTOCOMMISSIONE ASISTENZA E PREVIDENZA SOCIALE

R O M A

Per legge l'Istituto di Previdenza Sociale deve finanziare l'Ente scrivente detraendo una certa aliquota dagli avanzi della Gestione della " Cassa Unica Assegni Familiari".

L'Ente scrivente che da poco, tra molte difficoltà, va ricostituendosi dalle rovine e dalle ruberie prodotte dai nazifascisti ha richiesto una relazione all'Istituto stesso sui finanziamenti eseguiti formulando delle riserve sulle somme erogate nel periodo nazifascista alla amministrazione " repubblicnina " del nostro Ente.

L'Istituto rispondeva con la lettera (all.1) che si unisce. L'Ente replicava con l'all. 2 mettendo in dubbio la regolarità delfinanziamento di 4.500.000 eseguito dall'Istituto il 2/12/1944.

Si informa di un tanto codesta Commissione Alleata chiedendo il suo intervento in merito per quanto riguarda le indagini negli Uffici dell'I.N.P.S. che disposero per il finanziamento e in merito al necessario immediato esame, ed eventuale approvazione dei bilanci dell'I.N.P.S. dal cui esito dipende il finanziamento e, quindi, la vita del nostro Ente.

In attesa si ringrazia.

6762

IL COMMISSARIO
(Prof.Giuseppe Sala)

All. n. 2

427

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

0680

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

6/11/1945

ALL'ISTITUTO NAZIONALE DELLA
PREVIDENZA SOCIALE
Servizio Gestioni Speciali
Ufficio I° Gestione III^a

R O M A
Corso Umberto, 239

Finanziamenti sulla
Gestione Assegni Familiari

Ci è pervenuta il 18 ottobre la risposta alla nostra del 23 agosto u.s. in merito all'argomento in oggetto.

Vi ringraziamo per le informazioni cortesemente forniteci. Ripetiamo le riserve formulate circa la legittimità dei finanziamenti disposti a favore degli Uffici del Nord dell'E.N.F.A.L.C. da parte degli Uffici distaccati di codesto Istituto, riservandoci di riprendere la trattazione dell'argomento non appena saremo in possesso di tutti i documenti e delle relazioni necessarie.

Gradiremo, però, fin d'ora, conoscere la ragione per la quale, e mediante quale autorizzazione speciale, codesto Istituto ha liquidato il 2/12/1944 all'E.N.F.A.L.C. (con mandato 439 tratto sulla sede di Milano della Banca Nazionale del Lavoro) l'importo di lire 4.500.000 " quale anticipazione sugli eventuali avanzi della gestione assegni familiari - settore commercio - per l'esercizio 1942."

Questo si rileva nel quinto capoverso della lettera alla quale si risponde e nel sesto capoverso si nota che dato il disavanzo generale della " Cassa Unica Assegni Familiari per l'esercizio 1942 " non si potrà procedere a finanziamenti agli scopi dell'istruzione Professionale.

Per quale ragione allora il 2/12/1944 è stato disposto un finanziamento sì urgente sugli " eventuali avanzi " di gestione ?

Perchè l'Istituto ha anticipato un simile importo, sotto la pseudo repubblica sociale su ipotetici " eventuali avanzi "?

E' consentito questo dalle leggi? 6761

Gradiremo un esauriente e = possibilmente sollecito = riscontro in merito.

In attesa informiamo delle nostre osservazioni il Ministero delle Finanze, del Tesoro e del Lavoro e della Previdenza Sociale.

IL COMMISSARIO
(Prof. Giuseppe Bala)

0681

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

COPIA

.LE DELLA
CIALE
.enrale -Roma -
Servizio Gestioni Speciali
Ufficio I° sezione III^

18 Ott.1945

Roma
Corso Umberto 1° 239
Risposta alla lettera
del 22 agosto 1945
reparto n. 111/Prot
OGGETTO:
Finanziamenti sulla gestione
Assegni Familiari

all.Vari

AL COMMISSARIO DELL'ENTE NAZIONALE
ADDESTRAMENTO LAVORO COMMERCIO

R O M A
Via Boncompagni, 19

In esito alla nota suindicata, si allega alla presente la specifica dei finanziamenti disposti a favore di codesto Ente sul bilancio della Cassa unica assegni familiari fino a tutto l'esercizio 1941.

Per gli anni successivi tali finanziamenti non furono disposti, non già in dipendenza di una esplicita deliberazione che ne stabilisse la sospensione, ma a seguito della mancata approvazione - causa lo stato di guerra - dei bilanci relativi ai singoli esercizi.

Si fa presente nel contempo che gli Uffici di questo Istituto trasferitisi a suo tempo in alta Italia hanno stanziato le seguenti somme a favore dei competenti Uffici di codesto Ente:

£. 2.500.000 (duemilionicinquecentomila) con mandato n. 57, in data 19/4/1944, tratto sulla Sede di Venezia della Banca Nazionale del Lavoro, quale finanziamento residuo sugli avanzi della gestione assegni familiari - settore commercio - per l'esercizio 1941.

£. 4.500.000 (quattromilionicinquecentomila) con mandato n. 439, in data 2/12/1944, tratto sulla Sede di Milano della Banca Nazionale del Lavoro, quale anticipazione sugli eventuali avanzi della gestione assegni familiari - settore commercio - per l'esercizio 1942.

6707

In merito a tale ultimo finanziamento è opportuno fin da ora rilevare che, se pure la gestione del commercio presenta per l'esercizio 1942 un certo avanzo, la misura di questo non è taleda coprire il forte disavanzo che presenta il bilancio della Cas a unica nel suo complesso. Ora è noto che, in base alle disposizioni vigenti, e in particolare, agli artt. 7 e 10 della legge 6 agosto 1940, n. 1278, la attribuzione dei finanziamenti ai singoli fini professionali e assistenziali di cui allo art. 10 della Legge, deve essere effettuata sulle attività residue di ciascun esercizio della Cassa Unica consiferata nel suo complesso .Ne

./.

0682

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

deriva che negli esercizi in cui attività residue non esistono, nessun finanziamento può essere disposto per fini di istruzione professionale, anche se in un determinato settore risulti una differenza attiva, più o meno consistente, fra contributi e prestazioni.

Per quanto riguarda, poi, le riserve formulate circa la legittimità dei finanziamenti disposti a favore degli Uffici al Nord di codesto Ente dagli analoghi Uffici di questo Istituto, non si ritiene di poter aderire alle considerazioni esposte: la gestione degli assegni familiari a carico della quale sono stati disposti i finanziamenti, era ed è rimasta unica per tutto il territorio dello Stato, e in conseguenza sotto il riflesso sostanziale i provvedimenti adottati dagli Uffici di questo Istituto sono da considerarsi regolari, come se fossero stati adottati direttamente da questa Direzione Generale.

La questione sollevata da codesto Ente deve intendersi unicamente riferibile quindi, non già alle operazioni eseguite dagli Uffici di questo Istituto, ma ai provvedimenti adottati dagl Uffici di codesto Ente, ossia all'impiego dei finanziamenti in discussione. Ma è evidente che tale questione riflette i rapporti tra Direzione Centrale in Roma di codesto Ente e Uffici distaccati al Nord, e la regolarità delle operazioni da questi ultimi effettuate.

Si gradirà cortese cenno di riscontro in merito a quanto sopra detto.

IL f.f. DIRETTORE GENERALE

0683

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Translation Elsner

LSC/308

E.N.A.L.C.

Rome, 6/11/1945

National Association
for the Training of
Commercial Workers

The Commissioner

No. 528

SUBJECT : National Institute
of Social Security

TO : the Allied Commission,
Sub-Commission for Assistance
and Social Security,
R O M E

By virtue of law the Institute of Social Security was to provide for the financing of the undersigned Association (E.N.A.L.C.), by detracting a certain amount from the residues of the administration of the "Unique Fund for Family Allowances".

The undersigned Association who shortly and under many difficulties is trying to recover from the destructions and thieveries caused by the nazi-fascists, has requested the above Institute to deliver them a report on the financing actions effected although taking exception about the sums bestowed to the "republican" administration during the nazi-fascist period.

The Institute replied to it by the letter annexed (enclosure 1). The Association in turn replied as per enclosure 2, raising doubts as to the correctness of the financing of a sum of 4,500,000 lire on the part of the Institute on 2/12/1944.

We ask the Allied Commission to take notice of the above information, and to grant us its assistance as regards the enquiries to be undertaken with respect to the National Institute of Social Security, who gave orders for the above financial actions; and further to examine immediately and eventually to approve the balance = accounts of the N.I.S.S. The financing of our Association and consequently, its life will depend on the results obtained through the above enquiry.

With best thanks

The Commissioner
sgd. Prof. Giuseppe Sala

6759

0684

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Translation Elsner /js

COPY

NATIONAL INSTITUTE
OF SOCIAL SECURITY
Division Special
Administrations

Office I
Section 3rd

COPY

Rome, 18 Sept.1945
Reply to the letter of
22.8.1945
Reparto 111/prot.

SUBJECT: Financing regarding administration of family allowances.

TO : The COMMISSIONER OF THE NATIONAL ASSOCIATION FOR THE TRAINING OF COMMERCIAL WORKERS
Rome

In reply to the above named note, we beg to send you enclosed herewith, a list of the financial actions effected on behalf of your Association on the balance--account of the "Unique Fund for Family Allowances" until the end of the financial year 1941.

For the following years there were not ordered any such financings. This fact was not the result of an explicit deliberation providing for the suspension, but it was instead the consequence of the missing approval of the balance-accounts relating to the single financial years, caused by the state of war.

It must be pointed out here that the offices of this Institute, which had been transferred to Northern Italy, had fixed the following amounts on behalf of competent offices of your Association: -

L. 2.500.000 (two millions five hundred thousand) with pay-order n.57, dated 19.4.1944, drawn on the Venice Branch Office of the "Banco Nazionale del Lavoro", as financing residue on the surpluses of the family allowances administration - Commerce Section = for the financial year 1941.

L. 4.500.000 (four millions five hundred thousand) with pay-order n.439, dated 2.12.1944, drawn on the Milan Branch-Office of the "Banco Nazionale del Lavoro", as an advance payment on the <u>supposed surpluses</u> of the family allowances' administration - Commerce Section - for the financial year 1942.

6758

0685

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

As regards this latter financing, it will be useful to state from this very moment, that its proportion is not such as to cover the heavy deficit presented by the "Unique Fund" in general, even if the commercial administration of the financial year 1942 is showing a certain surplus. It will be known that, according to the existing rules, and particularly to articles 7 and 10 of the law of 6 August 1940, n.1278, the allotment of the financings for the single professional and assistencial purposes as per art.10 of the mentioned law is to be effected on the residual profits of each financial year of the "Unique Fund" regarded in its complexity. It follows then that in those years which did not show any surplus, no financing can be ordered for professional training, even if in one section or the other, there may appear a small or large surplus difference between the contributions received and the assistance action done by our Institute.

As regards finally the exception taken by you to the lawfulness of the financings ordered on behalf of the respective Offices of your Association in Northern Italy by the respective Offices of our Institute, it is deemed impossible to agree to the comments submitted by you, for the following reasons: the administration of the family allowances to the charge of which the financings were ordered, was and has remained only one throughout the State territory, and consequently from a practical standpoint the measures taken by the offices of this Institute are to be considered as correct, just as if they had been taken directly by this General Direction.

Therefore, the question raised by your Association must not be referred to the measures taken by the offices of our Institute, i.e. to the use of the financings effected, but to the operations carried out by the offices of your Association itself. But it is clear that such a question concerns only the relations between the Roman General Direction of your Association and its own detached offices in the North of Italy, as well as the correctness of the operations carried out by the latter.

We are awaiting a kind reply to the foregoing.

THE GENERAL DIRECTION

6757

0686

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Translati Baldazzi /js

6.11.1945

TO : the NATIONAL INSTITUTE OF
SOCIAL SECURITY
Division Special Administrations
Office I - Section 3rd
Rome

SUBJECT: Financing regarding administration of Family Allowances.

We have received your letter of 18 October last in reply to our note dated of 23 August of the current year, concerning the subject under consideration.

We thank you for the information you have been so kind as to supply us. We reiterate that we must take exception again concerning the lawfulness of the financing operations resolved on behalf of the offices of Northern Italy of our Association by the detached offices of your Institute, although reserving to ourselves to deal again with this question as soon as we will be in possession of all the documents and reports needed for that purpose.

But, in the meantime we would like to know for what reason, and by what special authorization, your Institute has paid on the 2.12.1944 to the E.N.F.A.L.C. (by a pay-order drawn on the Milan' office of the "Banca Nazionale del Lavoro") an amount of 4.500.000 lire, by way of "advance payment on the eventual surplus profits of the administration of family allowances' fund-trade section - financial year 1942".

This appears from paragraph fifth of your letter; likewise from paragraph sixth of the same letter it is to be infered that, owing to the general deficit of the "Unique Fund of Family Allowance for the financial year 1942", it will be impossible to carry out financing operations on behalf of the Professional Teaching.

For what reason, then, on 2.12.1944 was there resolved a very urgent financing operation out of the eventual administration surplus profits?

For what reason did your Institute advance such an amount, under the regime of the would-be social republic, out of merely hypothetical "eventual administration surplus profits"?

Is it such a procedure allowed by the law?

We would like to receive an exhaustive - and possibly - quick reply on the subject.

In the meantime we are going to acquaint with our standpoint the Ministries of the Finance, Treasury as well as of Labour and Social Security.

THE COMMISSIONER
(Prof.Giuseppe Sala)

6756

ORANDUM

1. The Italian Ministry of Labor and Social Security has informed us of a new decree of 9 November 1945 (compulsory insurance against tuberculosis), the publication of which is now pending. On request of the Italian Government, that decree will be implemented for AMG territory as soon as possible.

2. This decree provides for an appropriate assistance to workers or dependents recovered in an hospital for tuberculosis, as well as for an additional allowance of :

(a) 30 lire per day, increased by 5 lire for each dependant;

(b) 10 lire per day, if the sick people has no dependant.

The burden of these additional allowances will be borne by means of an additional contribution of 4% on the total remuneration paid to the workers, 2% of which to be paid by the employer and 2% by the worker.

3. According to Art. 5 of the decree the payment of the above additional allowances will start from 4 months before the date on which the decree will become effective.

The Italian Ministry of Labor and Social Security has therefore instructed(copy of these instructions herewith attached) the concerned body, i.e. Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, to provide for advance payments of the above additional allocations starting from 1st September 1945.

On request of the Italian Government these instructions are made available for the AMG territory, and you asked to provide accordingly, in order that the new additional tuberculosis allowance will be paid in said territory from 1st September 1945

Finance Officers are instructed to see that the necessary information is conveyed to the local offices of Istituto Nazionale della Previdenza Sociale.

6755

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

0688

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

/js

Translation Baldazzi

UMBERTO DI SAVOIA
Prince of Piedmont
Lieutenant General of the Realm

By virtue of authority delegated to us,
Having seen the Royal Decree-law of 4 October 1935, n.1827, converted with changes into the law of 6 April 1936, n.1155, on the legislative improvement and co-ordination of social insurance;
Having seen the Decree-law of 14 April 1939, n. 636, converted with changes into the law of 6 July 1939, n.1272, bearing alterations of the provisions on the compulsory insurance for invalidity and old age, tuberculosis, involuntary unemployment, marriage and child birth;
Having seen the Royal Decree-law of 21 December 1938, n.2202, converted into the law of 2 June 1939, n.739, for the extension of the compulsory insurance on tuberculosis on behalf of elementary schools' teachers and heads;
Having seen the Legislative Decree of Lieutenant General of 1st March 1945, n.177, for the payment of the implementing allowances in connection with the pensions for invalidity, old age, survivors and other benefits of social insurance;
Having seen the Art.4 of the Decree-law of the Lieutenant General of 25 June 1944, n. 141;
Having seen the Legislative Decree of the Lieutenenat General of 1st Febraary 1945, n. 58;
Having seen the decision of the Council of Ministers;
On proposal of the Minister of Labour and Social Security, in agreement, with the President of the Council of Ministers, and with the Ministers of Grace and Justice, of Treasury and of Public Education;

WE HAVE SANCTIONED AND WE PROMULGATE AS FOLLOWS:

ART.1

To the workers who are subject to compulsory insurance against tuberculosis, including the elementary school teachers and the respective school heads, and who are entitled to get the temporary indemnity for tuberculosis, as contemplated in the Art.16 of the Royal Decree-law of 14 April 1939;n, 636, and in the Art.3 of the Royal Decree-law of 21 December 1938, n. 2202, shall be granted, for the entire period of enjoyment of the same indemnity, an implementing allowance of 30 lire for each day in which the same indemnity is

0754

0689

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

paid, on charge of the "Fund for implementing social insurance", established by virtue of the Legislative Decree of the Lieutenant General of 1st March 1945, n.177.

On charge of the same Fund, also a daily implementing allowance to the amount of 5 lire shall be granted, for each son of the person entitled to the above mentioned indemnity, who has right to receive the additional allowance as specified in Art.16 of the Royal law-decree of 14 April 1939, n.636.

ART.2

The implementing allowance as provided for in Art.1 shall be paid together with the temporary indemnity against tuberculosis, in compliance with the rules governing the payment of the same indemnity.

ART.3

The maximum period for the payment of the temporary indemnity, which had been formerly contemplated for a six months duration in Art.25 of the Regulations approved by Royal Decree of 7 June 1928, n.1343, as well as by virtue of Art.3 of the Royal law-decree of 21 December 1928, n.2202, is raised to a two years duration.

On behalf of those who have already enjoyed the same indemnity by virtue of pre-existant provisions, even of an administrative character, the payment of the indemnity in question will be resumed, for the maximum duration fixed in the preceding paragraph.

ART.4

During their stay in a hospital, the insured persons without family dependants on their charge, are entitled to receive from the Implementing Fund for social insurance, an allowance to the extent of 10 lire per day for a maximum period of two years.

ART.5

The payment of allowances, as indicated in the foregoing Articles 1 and 4, is starting from 4 months before the date on which the present decree becomes effective.

Allowances as indicated in Art.1 shall be paid to those who are entitled to them, even in the case that the insured person is dead prior to the date on which the present decree becomes effective, but after the date established for the payment of the allowances in question.

0690

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

ART.6

While the payment of the contributions contemplated in the Royal law-decree of 14 April 1939, n. 636, for compulsory insurance against tuberculosis remains unaltered, there is due an implementing contribution to cover the payment of allowances, as indicated in the foregoing articles, as well as to provide for the additional financial burden connected with the sheltering in hospitals of the insured persons and of the members of their respective families.

The contribution in question is due also for the elementary school teachers and their respective school heads, in addition to the contributions contemplated in Art.4 of the Royal law-decree of 21 December 1938, n.2202.

The said contribution is fixed in proportion to the amount of the gross wage paid to the worker, and is by half on charge of the workers and by the other half on charge of the respective employers.

For fixing the amount as well as the limits of the wage or salary subject to contributions, the rules governing the computation of the contributions due for family allowances shall be enforced.

For those categories of workers for whom, in compliance with the fifth paragraph of Art.6 of the above mentioned Royal law-decree of 14 April 1939, n.636, special tables of average wage rates are contemplated, the contributions are related to the average wage rates, which are valid by way of contributions governed by provisions of the same Royal law-decree.

ART.7

The contribution alluded to in the foregoing article, is fixed, for the year 1945, at a rate of 4%.

As regards the agricultural workers not falling under the category of office-employees, the contribution in question, shall be fixed, ascertained and collected by applying the procedure of the unified agricultural contributions, as provided for by the R.L.D. of 28 November 1938, n.2138, converted, with alterations, into the law of the 2nd June 1939, n.739 and by the Royal Decrees of 24 September 1940, n. 1949 and 1954.

6752

For the following years the amount of the contribution in question shall be fixed according to the rules drawn up in Art.9 of the Legislative Decree of the Lieutenant General of 1st March 1945, n.177, which provides for the establishment of the Implementing Fund for social insurance.

0691

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

ART.8

The legal obligation to pay the contribution in question, as contemplated in Art.6 of the present decree, is effective from the beginning of the pay period, immediately subsequent to the date of publication of the present decree in the "Gazzetta Ufficiale" of the Realm.

ART.9

The contribution as referred to in Art.6 of the present decree shall be collected cumulatively together with the contribution indicated in Art.9 of the Legislative decree of the Lieutenant General of 1st March 1945, n.177, in conformity with the rules specified in the said articles, both for the workers and employers subject to the same Legislative decree, save for what is contemplated in Art.7 regarding the collection of agricultural contributions.

The said contributions shall be collected from both elementary school teachers and their respective heads, according to the rules provided for in Art.4 of the Royal law-decree of 21 December 1938, n.2202 and Articles 4, 5 and 6 of the Regulation governing the enforcement of the above mentioned Royal law-decree, as they were approved by the Royal decree of 13 September 1940, n.1603.

ART.10

As regards the enforcement of the present decree, whenever applicable the provisions of the above quoted Royal law-decree of 4 October 1935, n.1827 are to be observed, as well as the provisions of the already mentioned Royal law-decree of 4 April 1939, n.636.

ART.11

Against all infringement of the rules of the present decree, the penalties provided for by the first paragraphs of the Art.20 of the Legislative decree of the Lieutenant General of 1st March 1945, n.177 are to be enforced, in accordance with such cases as are pointed out in the said paragraphs.

ART.12

The present Decree becomes effective on the day following that of its publication in the GAZZETTA UFFICIALE.

6751

In the territories not yet given back to the administration of the Italian government, the present decree shall become effective either on the date of the coming back of them or on that on which the Allied Military Government shall order its enforcement.

We order to file the present decree, stamped with

0692

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

the seal of the State, with the official collection of the laws and decrees of the Realm of Italy, and we entrust to whom it may concern to observe it and to have it observed as a law of the State.

6750

UMBERTO DI SAVOIA

PRINCIPE DI PIEMONTE

LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto il Regio decreto-legge 4 ottobre 1935, n. 1827, convertito con modificazioni, nella legge 6 aprile 1936. n. 1155, sul perfezionamento e coordinamento legislativo della previdenza sociale;

Visto il Regio decreto-legge 14 aprile 1939, n. 636, convertito con modificazioni, nella legge 6 luglio 1939, n. 1272, contenente modificazione delle disposizioni sulle assicurazioni obbligatorie per l'invalidità e la vecchiaia, per la tubercolosi, per la disoccupazione involontaria e per la nuzialità e la natalità;

Visto il Regio decreto-legge 21 dicembre 1938, n. 2202. convertito nella legge 2 giugno 1939, n. 739, per l'estensione dell'assicurazione obbligatoria per la tubercolosi ai maestri elementari e ai direttori didattici;

Visto il decreto Legislativo Luogotenenziale 1° marzo 1945, n.177, per la corresponsione di assegni integrativi delle pensioni di invalidità e vecchiaia e per i superstiti e delle altre prestazioni delle assicurazioni sociali;

Visto l'articolo 4 del decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944 n. 141;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, di concerto con il Presidente del Consiglio dei Ministri e coi Ministri per la grazia e giustizia, il tesoro e la pubblica istruzione;

Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

6749

Art. 1.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto il Regio decreto-legge 4 ottobre 1935, n. 1827, convertito con modificazioni, nella legge 6 aprile 1936, n. 1155, sul perfezionamento e coordinamento legislativo della previdenza sociale;

Visto il Regio decreto-legge 14 aprile 1939, n. 636, convertito con modificazioni, nella legge 6 luglio 1939, n. 1272, contenente modificazione delle disposizioni sulle assicurazioni obbligatorie per l'invalidità e la vecchiaia, per la tubercolosi, per la disoccupazione involontaria e per la nuzialità e la natalità;

Visto il Regio decreto-legge 21 dicembre 1938, n. 2202, convertito nella legge 2 giugno 1939, n. 739, per l'estensione dell'assicurazione obbligatoria per la tubercolosi ai maestri elementari e ai direttori didattici;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° marzo 1945, n.177, per la corresponsione di assegni integrativi delle pensioni di invalidità e vecchiaia e per i superstiti e delle altre prestazioni delle assicurazioni sociali;

Visto l'articolo 4 del decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944 n. 141;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, di concerto con il Presidente del Consiglio dei Ministri e coi Ministri per la grazia e giustizia, il tesoro e la pubblica istruzione;

Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

6749

Art. 1.

Ai lavoratori soggetti all'assicurazione obbligatoria contro la tubercolosi, ivi compresi i maestri elementari e i direttori didattici

./.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

che hanno diritto all'indennità temporanea per tubercolosi prevista dall'articolo 16 del Regio decreto-legge 14 aprile 1939, n. 636, e dell'articolo 3 del Regio decreto-legge 21 dicembre 1938, n. 2202, è concesso, per il periodo di godimento di tale indennità, un assegno integrativo di lire 30 per ogni giorno di corresponsione dell'indennità stessa, a carico del "Fondo d'integrazione per le assicurazioni sociali" istituito con decreto legislativo Luogotenenziale 1° marzo 1945, n. 177.

E' concesso inoltre a carico del Fondo stesso un assegno integrativo giornaliero di lire 5 per ogni figlio dell'avente diritto alla indennità predetta, cui spetta la maggiorazione di cui all'articolo 16 del Regio decreto-legge 14 aprile 1939, n.636.

Art. 2.

L'assegno integrativo previsto dall'articolo 1 è corrisposto unitamente alla indennità temporanea per la tubercolosi con l'osservanza delle norme che disciplinano la corresponsione della indennità stessa.

Art. 3.

Il periodo massimo di corresponsione dell'indennità temporanea prevista in sei mesi nell'articolo 25 del Regolamento approvato con Regio decreto 7 giugno 1928, n. 1343 e nell'articolo 3 del Regio decreto-legge 21 dicembre 1938, n. 2202, è elevato a due anni.

Per coloro che abbiano già usufruito della indennità in base alle disposizioni preesistenti anche di carattere amministrativo sarà ripresa la corresponsione di essa fino al raggiungimento del periodo massimo stabilito dal comma precedente. 6748

Art. 4.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

n. 2202, è concesso, per il periodo di godimento di tale indennità, un assegno integrativo di lire 30 per ogni giorno di corresponsione dell'indennità stessa, a carico del "Fondo d'integrazione per le assicurazioni sociali" istituito con decreto legislativo Luogotenenziale 1° marzo 1945, n. 177.

E' concesso inoltre a carico del Fondo stesso un assegno integrativo giornaliero di lire 5 per ogni figlio dell'avente diritto alla indennità predetta, cui spetta la maggiorazione di cui all'articolo 16 del Regio decreto-legge 14 aprile 1939, n.636.

Art. 2.

L'assegno integrativo previsto dall'articolo 1 è corrisposto unitamente alla indennità temporanea per la tubercolosi con l'osservanza delle norme che disciplinano la corresponsione della indennità stessa.

Art. 3.

Il periodo massimo di corresponsione dell'indennità temporanea prevista in sei mesi nell'articolo 25 del Regolamento approvato con Regio decreto 7 giugno 1928, n. 1343 e nell'articolo 3 del Regio decreto-legge 21 dicembre 1938, n. 2202, è elevato a due anni.

Per coloro che abbiano già usufruito della indennità in base alle disposizioni preesistenti anche di carattere amministrativo sarà ripresa la corresponsione di essa fino al raggiungimento del periodo massimo stabilito dal comma precedente. 6748

Art. 4.

Durante il ricovero in luogo di cura, agli assicurati non aventi a carico persone di famiglia spetta sul Fondo di integrazione per le assicurazioni sociali un assegno nella misura di

./.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

lire 10 giornaliere per il periodo massimo di due anni.

Art. 5.

La corresponsione degli assegni di cui ai precedenti articoli 1 e 4, decorre dal giorno anteriore di 4 mesi alla data dell'entrata in vigore del presente decreto.

Gli assegni di cui all'art. 1 saranno corrisposti agli aventi diritto anche nel caso che l'assicurato sia deceduto anteriormente all'entrata in vigore del presente decreto ma dopo la data di decorrenza della corresponsione degli assegni.

Art. 6.

Fermo restando il versamento dei contributi previsti dal Regio decreto-legge 14 aprile 1939, n. 636, per l'assicurazione obbligatoria contro la tubercolosi, è dovuto un contributo supplementare per far fronte al pagamento degli assegni, di cui agli articoli precedenti, e alla copertura degli attuali maggiori oneri inerenti al ricovero in luoghi di cura degli assicurati e dei loro familiari.

Il contributo predetto è dovuto anche per i maestri elementari e per i direttori didattici, in aggiunta a quelli stabiliti dall'articolo 4 del Regio decreto-legge 21 dicembre 1938, n. 2202.

Detto contributo è stabilito in relazione all'ammontare della retribuzione lorda corrisposta al lavoratore ed è posto per metà a carico dei lavoratori e per metà a carico dei rispettivi datori di lavoro.

6747

Per la determinazione e per i limiti della retribuzione soggetta a contributi si applicano le disposizioni per il calcolo dei contributi dovuti per gli assegni familiari.

Per quelle categorie di lavoratori per le quali, ai sensi del quinto comma dell'articolo 6 del Regio decreto-legge 14 aprile 1939, n. 636, sopracitato, sono stabilite apposite tabelle di salari

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

La corresponsione degli assegni di cui ai precedenti articoli 1 e 4, decorre dal giorno anteriore di 4 mesi alla data dell'entrata in vigore del presente decreto.

Gli assegni di cui all'art. 1 saranno corrisposti agli aventi diritto anche nel caso che l'assicurato sia deceduto anteriormente all'entrata in vigore del presente decreto ma dopo la data di decorrenza della corresponsione degli assegni.

Art. 6.

Fermo restando il versamento dei contributi previsti dal Regio decreto-legge 14 aprile 1939, n. 636, per l'assicurazione obbligatoria contro la tubercolosi, è dovuto un contributo supplementare per far fronte al pagamento degli assegni, di cui agli articoli precedenti, e alla copertura degli attuali maggiori oneri inerenti al ricovero in luoghi di cura degli assicurati e dei loro familiari.

Il contributo predetto è dovuto anche per i maestri elementari e per i direttori didattici, in aggiunta a quelli stabiliti dall'articolo 4 del Regio decreto-legge 21 dicembre 1938, n. 2202.

Detto contributo è stabilito in relazione all'ammontare della retribuzione lorda corrisposta al lavoratore ed è posto per metà a carico dei lavoratori e per metà a carico dei rispettivi datori di lavoro.

6747

Per la determinazione e per i limiti della retribuzione soggetta a contributi si applicano le disposizioni per il calcolo dei contributi dovuti per gli assegni familiari.

Per quelle categorie di lavoratori per le quali, ai sensi del quinto comma dell'articolo 6 del Regio decreto-legge 14 aprile 1939, n. 636, sopracitato, sono stabilite apposite tabelle di salari medi, il contributo è riferito ai salari medi valevoli agli effetti dei contributi disciplinati dallo stesso Regio decreto-legge.

./.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Art. 7.

Il contributo di cui all'articolo precedente, è fissato, per l'anno 1945, nella misura del quattro per cento.

Per i lavoratori agricoli non aventi qualifica impiegatizia, il contributo sarà determinato, accertato e riscosso con la procedure dei contributi unificati per l'agricoltura prevista dal R.D.L. 28 novembre 1938 n. 2138, convertito con modificazioni nella legge 2 giugno 1939, n. 739, e dai RR.DD. 24 settembre 1940 nn.1949 e 1954.

Per gli anni successivi la misura del contributo sarà fissata con le modalità di cui all'articolo 9 del decreto legislativo Luogotenenziale 1° marzo 1945, n. 177, che istituisce il Fondo di integrazione per le assicurazioni sociali.

Art. 8.

L'obbligo del versamento del contributo, di cui all'articolo 6 del presente decreto, decorre dall'inizio del periodo di paga immediatamente successivo alla data di pubblicazione del presente decreto nella Gazzetta Ufficiale del Regno.

6746

Art. 9.

Il contributo di cui all'articolo 6 del presente decreto è riscosso cumulativamente col contributo di cui all'articolo 9 del decreto legislativo Luogotenenziale 1° marzo 1945, n. 177, e con le stesse norme stabilite da detto articolo per i lavoratori e i datori di lavoro soggetti al decreto legislativo medesimo, salvo quanto previsto dall'art. 7 per la riscossione dei contributi agricoli.

Detto contributo per i maestri elementari e per i direttori didattici è riscosso con le norme stabilite dall'articolo 4 del Regio decreto-legge 21 dicembre 1938, n. 2202, e dagli articoli 4 5 e 6 del Regolamento per l'esecuzione del Regio decreto-legge sopracitato, approvato con Regio decreto 13 settembre 1940, n. 1603.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

l'anno 1945, nella misura del quattro per cento.

Per i lavoratori agricoli non aventi qualifica impiegatizia, il contributo sarà determinato, accertato e riscosso con la procedura dei contributi unificati per l'agricoltura prevista dal R.D.L. 28 novembre 1938 n. 2138, convertito con modificazioni nella legge 2 giugno 1939, n. 739, e dai RR.DD. 24 settembre 1940 nn.1949 e 1954.

Per gli anni successivi la misura del contributo sarà fissata con la modalità di cui all'articolo 9 del decreto legislativo Luogotenenziale 1° marzo 1945, n. 177, che istituisce il Fondo di integrazione per le assicurazioni sociali.

Art. 8.

L'obbligo del versamento del contributo, di cui all'articolo 6 del presente decreto, decorre dall'inizio del periodo di paga immediatamente successivo alla data di pubblicazione del presente decreto nella Gazzetta Ufficiale del Regno.

6746

Art. 9.

Il contributo di cui all'articolo 6 del presente decreto è riscosso cumulativamente col contributo di cui all'articolo 9 del decreto legislativo Luogotenenziale 1° marzo 1945, n. 177, e con le stesse norme stabilite da detto articolo per i lavoratori e i datori di lavoro soggetti al decreto legislativo medesimo, salvo quanto previsto dall'art. 7 per la riscossione dei contributi agricoli.

Detto contributo per i maestri elementari e per i direttori didattici è riscosso con le norme stabilite dall'articolo 4 del Regio decreto-legge 21 dicembre 1938, n. 2202, e dagli articoli 4 5 e 6 del Regolamento per l'esecuzione del Regio decreto-legge sopracitato, approvato con Regio decreto 13 settembre 1940, n. 1603.

./.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Art. 10.

Si osservano per l'applicazione del presente decreto, sempre che siano applicabili, le disposizioni del citato Regio decreto-legge 4 ottobre 1935, n. 1827, nonchè le disposizioni del citato Regio decreto-legge 14 aprile 1939, n. 636.

Art. 11.

Per le infrazioni alle norme del presente decreto, si applicano le penalità previste dai primi tre comma dell'articolo 20 del decreto legislativo Luogotenenziale 1° marzo 1945, n. 177, secondo le ipotesi configurate dei comma medesimi.

Art. 12.

Il presente decreto entra in vigore dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del Regno. Nei territori non ancora restituiti all'Amministrazione italiana il presente decreto entrerà in vigore dalla data di tale restituzione o da quella in cui esso divenga esecutivo con ordinanza del Governo Militare Alleato.

Ordiniamo, che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato, a

6745

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Ministero del Lavoro
e della Previdenza Sociale
Direz.Gen.Prev.e Assist.Sociale

Roma, 7 NOV 1945 19

Alla Commissione Alleata
- Sottocommissione del Lavoro
- Sottocommissione Finanziaria (ass. soc.)
ROMA

Prot. N. 3733 Allegati 2

Risposta al f. N.
del

OGGETTO Decreto legislativo luogotenenziale 9 novembre 1945 per l'assicurazione contro la tubercolosi.

Mi pregio comunicare copia del decreto 9 novembre c.m., in corso di pubblicazione per l'assicurazione obbligatoria contro la tubercolosi.

Con essosi provvede, com'è facile rilevare, a dare alla gestione i mezzi necessari per assicurare un'adeguata assistenza ai ricoverati e la corresponsione di un assegno di L.30 al giorno maggiorate diL.5 per ogni figlio a carico a favore degli aventi diritto all'indennità temporanea e di un assegno di L.10 pure giornaliere per i ricoverati senza persone a carico.

Data l'importanza del provvedimento, prego codesta Commissione di voler considerare la possibilità di farlo rendere esecutivo nelle provincie sottoposte ancora alla giurisdizione del Governo Militare Alleato, non appena esso sarà pubblicato.

Poiché nelle provincie restituite all'amministrazione Italianasi è disposta con la lettera pure allegata la corresponsione di un acconto a favore dei ricoverati sui benefici previsti dal decreto stesso, prego pure codesta Commissione di voler esaminare la possibilità di autorizzare le sedi dell'Alta Italia dell'Istituto nazionale della previdenza sociale a corrispondere tale acconto agli aventi diritto a termini del decreto in attesa della sua pubblicazione.

6744

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Direz.Gen.Prev.e Assist.Sociale - Sottocommissione Finanziaria (ass. soc.)

ROMA

Prot. N. 1733 Allegati 2 Risposta all'f. N. del

OGGETTO Decreto legislativo luogotenenziale 9 novembre 1945 per l'assicurazione contro la tubercolosi.

Mi pregio comunicare copia del decreto 9 novembre c.m., in corso di pubblicazione per l'assicurazione obbligatoria contro la tubercolosi.

Con esso si provvede, com'è facile rilevare, a dare alla gestione i mezzi necessari per assicurare un'adeguata assistenza dei ricoverati e la corresponsione di un assegno di L.30 al giorno maggiorate diL.5 per ogni figlio a carico a favore degli aventi diritto all'indennità temporanea e di un assegno di L.10 pure giornaliere per i ricoverati senza persone a carico.

Data l'importanza del provvedimento, prego codesta Commissione di voler considerare la possibilità di farlo rendere esecutivo nelle provincie sottoposte ancora alla giurisdizione del Governo Militare Alleato, non appena esso sarà pubblicato.

Poiché nelle provincie restituite all'amministrazione Italianasi è disposta con la lettera pure allegata la corresponsione di un acconto a favore dei ricoverati sui benefici previsti dal decreto stesso, prego pure codesta Commissione di voler esaminare la possibilità di autorizzare le sedi dell'Alta Italia dell'Istituto nazionale della previdenza sociale a corrispondere tale acconto agli aventi diritto a termini del decreto in attesa della sua pubblicazione. 6744

IL MINISTRO

231

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

0704

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Translation Elsner /js
MINISTRY OF LABOUR AND SOCIAL SECURITY
Direction General of Security and Social Assistance

Prot.n.3733 12 November 1945
2 Enclosures

TO : the ALLIED COMMISSION
Labour Sub-Commission
: Finance Sub-Commission (Social Security)

SUBJECT : Legislative Decree of the Lieutenant General of 9 November 1945 for insurance against tuberculosis.

I have pleasure in handing you the enclosed copy of the decree of 9 November 1945, now at issuance, regarding the compulsory insurance against tuberculosis.

As one can easily see, this decree is intended to provide for the funds necessary to secure to the persons staying in the hospital an appropriate assistance as well as the payment of an allowance of 30 lire per day, increased by 5 lire for each dependant child on charge of the person entitled to the temporary indemnity, and an allowance of 10 lire, also per day, for the persons sheltered in hospital without any person on wharge.

In view of the importance of this provision, I ask your Commission kindly to consider the possibility to enforce it, immediately after its publication, also in the provinces still under Allied Military Government jurisdiction.

As in the provinces restored to the Italian administration there has been ordered, by the letter that we also are enclosing, the payment of an advance on behalf of the person sheltered in hospital, in account of the benefits contemplated in the decree in question, I ask your Commission too, to be kind enough as to consider if it would be possible to authorize the Northern Italy offices of the National Institute of Social Security to pay such an advance to the persons entitled to it, accordind to the provisions of the decree, pending its publication.

THE MINISTER
(sgd) Barbareschi

6743

0705

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Translation Elsner /js

MINISTRY OF LABOUR AND SOCIAL SECURITY

Direction General of Security and
Social Assistance LSC

Prot.1093

TO : the NATIONAL INSTITUTE OF SOCIAL SECURITY
Rome

and, for information,

TO : the GENERAL ITALIAN CONFEDERATION OF LABOUR
Associations of Employers
Rome

SUBJECT: Grant of advance payment on the Allowances contemplated in the D.L.L. of 9 November instant, now at issuance.

By legislative decree 9 November instant, now at issuance, there has been contemplated, besides the financial settlement of the compulsory tuberculosis insurance, the granting to all persons entitled to, of the temporary indemnity of 30 lire per day, with an additional allowance of 5 lire for each dipendent child, and for the persons staying in the hospital without any person on their charge an allowance of 10 lire per day.

This Ministry is attaching hereto a copy of the said decree, and considering that the righ for receiving the mentioned allowances, in accordance with the established rules, will start from the 120th day before the date of issuance of the law, and that the heirs will have the same rights, this Ministry deems that it would be convenient that during the delays of the issuance dates of the law in question there should be paid to the persons entitled to the aforesaid allowances and to their eventual heirs,as many daily allowances as they may be entitled to receive, from the date of 1st September 1945.

I, therefore, authorize your Institute to provide urgently to the payment of the allowances in question in the provinces restored to the Italian administration, and as soon as the authorization which we are requesting to-day will be obtained from the Allied Military Government, this payment may be effected also in the provinces still under their jurisdiction.

THE MINISTER
(sgd) Barbareschi

6742

0706

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

F.18

FF/ee

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 394
LABOUR SUB-COMMISSION

30 October 1945.

TEL : 489081 - 204
REF : LSC/308.
SUBJECT: Insurance S.Carlo Employees,Naples.
TO : Major A. LINES,
D.A.D. Army Welfare Services
56 Area, C.M.F.

1. Your memorandum of 24 Oct.1945 - Ref.603/Wel/36/70 - has been passed to this Sub-Commission for consideration.

2. The question raised therein regarding the insurance of the San Carlo employees has been taken up with the Italian Government, and you will be advised, as soon as a decision is received.

W. H. BRAINE
Director
Labour Sub-Commission

6741

0707

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

File

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION FP/00
AFO 394
LABOUR SUB-COMMISSION

TEL : 489081 - 204 30 Ottobre 1945.

REF : LSC/308.

OGGETTO : Assicurazioni Sociali Teatro S.Carlo, Napoli.

AL : Signor Comm. G. C A U ,
Direttore Generale della Previdenza Sociale,
Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale,
R O M A

1. Gli impiegati del Teatro S.Carlo sono attualmente occupati come lavoratori civili delle Forze Alleate, e come tali godono certi privilegi nei riguardi delle assicurazioni sociali, ecc.- ivi compreso il rilascio del Modulo S.I.1 - e le loro richieste vengono trattate attraverso la Previdenza Sociale.

2. Prima che la gestione del teatro fosse assunta dalle Autorità Alleate, la maggioranza degli impiegati erano iscritti ad un Ente intitolato "Cassa Nazionale Assistenza Lavoratori Spettacolo". Il vantaggio principale derivante agli impiegati da questa assicurazione risulta essere una pensione che entrava in vigore dopo l'effettuazione di 20 o 25 versamenti all'anno.

3. Recentemente gli impiegati hanno voluto indagare sulla loro presente posizione in confronto ai pagamenti effettuati in precedenza alla "Cassa Nazionale Assistenza Lavoratori Spettacolo". Si venne così a sapere che, qualora non si ritornasse al sistema adottato prima della occupazione, e cioè, pagamento alla "Cassa" del 50 % del premio a mezzo degli impiegati e 50 % del premio a mezzo dell'Impresario (il premio ora richiesto corrisponde a L.2,50 al giorno), gli impiegati stessi avrebbero perduto tutti i diritti loro spettanti in base all'accordo esistente prima dell'occupazione.

4. Sta di fatto che un grande numero di impiegati del S.Carlo hanno pagato dei premi alla "Cassa Nazionale Assistenza Lavoratori Spettacolo" durante più di 15 a 20 anni, ed essi ora chiedono che il Governo Italiano riconosca l'Ente in parola e trasferisca dalla Previdenza Sociale alla "Cassa Nazionale Assistenza Lavoratori Spettacolo" quella parte del sussidio finanzia-

0708

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

rio che riguarda la copertura degli impiegati del S.Carlo.

5. Se si potesse procedere in tale modo, la "Cassa" sarebbe senz'altro in grado di continuare ad accordare in pieno le sue prestazioni sulle polizze ante-guerra agli impiegati interessati.

6. Ella si renderà conto che il numero degli impiegati del S.Carlo ascende a oltre 500, ed il pagamento di un premio di lire 1,50 a testa e al giorno costituirebbe un grave onere per il datore di lavoro il quale, in considerazione del ridotto prezzo d'ingresso accordato alle Forze alleate, che è molto inferiore a quello per i civili, si trova già in difficili condizioni finanziarie.

7. Le sarei grato se Ella volesse farmi sapere se una sistemazione nel modo suggerito dagli impiegati del S.Carlo potrà trovare l'approvazione del Suo Ministero.

W. H. BRAINE
Director
Labour Sub-Commission

6739

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 394
LABOUR SUB-COMMISSION

OK

FP/ce

TEL : 489081 - 204. 29 October 1945.

REF : LSC/.308.

SUBJECT: Social Insurance S.Carlo Theatre,Naples.

TO : Comm. ....9..... CAU,
Direttore Generale della Previdenza Sociale,
Ministero del Lavoro e della Previdenza
Sociale, ROMA

1. The employees of the S.Carlo Theatre are at present engaged as civilian workers of the Allied Forces, and as such are entitled to certain privileges in regard to Social Insurance, ecc., which includes the issue of Form S.I.1, and their claims are dealt with through the Previdenza Sociale.

2. Before the theatre was taken over by the Allied Authorities, the majority of the employees subscribed to a Company known as the "Cassa Nazionale Assistenza Lavoratori Spettacolo". The main advantage which accrued from this insurance appears to be a pension which became due after 20 or 25 yearly payments have been completed.

3. Recent enquiry by the employees as to their present position in regard to past payments made to the "Cassa Nazionale Assistenza Lavoratori Spettacolo" revealed that, unless the pre-occupation system was reverted to, that is to say: 50% premium by the employees and 50% premium by the Impresario to the "Cassa" (the premium now required is equivalent to 2.50 lire per day), the employees would lose all their rights under pre-occupation agreement.

4. It appears that a large number of the employees of the S.Carlo have paid premiums into the "Cassa Nazionale Assistenza Lavoratori Spettacolo" for over from 15 to 20 years, and they have

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

SUBJECT: Social Insurance S.Carlo Theatre,Naples.

TO : Comm. ..... CAU,
Direttore Generale della Previdenza Sociale,
Ministero del Lavoro e della Previdenza
Sociale, ROMA

1. The employees of the S.Carlo Theatre are at present engaged as civilian workers of the Allied Forces, and as such are entitled to certain privileges in regard to Social Insurance, ecc., which includes the issue of Form S.I.1, and their claims are dealt with through the Previdenza Sociale.

2. Before the theatre was taken over by the Allied Authorities, the majority of the employees subscribed to a Company known as the "Cassa Nazionale Assistenza Lavoratori Spettacolo". The main advantage which accrued from this insurance appears to be a pension which became due after 20 or 25 yearly payments have been completed.

3. Recent enquiry by the employees as to their present position in regard to past payments made to the "Cassa Nazionale Assistenza Lavoratori Spettacolo" revealed that, unless the pre-occupation system was reverted to, that is to say: 50% premium by the employees and 50% premium by the Impresario to the "Cassa" (the premium now required is equivalent to 2.50 lire per day), the employees would lose all their rights under pre-occupation agreement.

4. It appears that a large number of the employees of the S.Carlo have paid premiums into the "Cassa Nazionale Assistenza Lavoratori Spettacolo" for over from 15 to 20 years, and they have requested that the Italian Government should recognise that Company and transfer the part of the financial subsidy covering the employees of the S.Carlo from the Previdenza Sociale to the "Cassa Nazionale Assistenza Lavoratori Spettacolo".

5. If this could be arranged, it is understood that the "Cassa" are prepared to continue the full benefits of the pre-war

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

polices of the employees concerned.

6. It will be appreciated that there are over 500 employees of said theatre, and the payment of a daily premium of 1.50 lire per head ~~would~~ per day would place a heavy financial burden on the employers who, owing to the fact that admission charges for Allied Forces are at a much reduced rate as compared with civilian charges, are working under a heavy financial burden.

7. I shall be glad to know, whether you consider that an arrangement such as is suggested by the S.Carlo employees can be approved by your Ministry.

W.H. BRAINE
Director
Labour Sub-Commission

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

RECEIVED
26 OCT 1945
FINANCE SUB-COMMISSION

FOR
DIRECTOR
CIL AGCT.
H.Q., F.A.
A.P.O.
R.C.I.

13179/F
605/ We1/56/70

Subject : Insurance San Carlo Employees.

Major Timmonds
Finance Sub-Commission
Allied Commission
Rome.

Further to previous conversation Maj.Reede-Maj.Lines and subsequent to conversation Maj. Timmonds - Maj. Lines 24th Oct 45.

Recently a visit was made by a Cn. Giovanni MONICI, who appears to be both a Commissario of the National Insurance for the Assistance of Employees of the Entertainment profession, at same time representing his own Company which apparently deals with all the Insurance of the above profession.

The Employees of the San Carlo Theatre (which is under British Military Control) are employed under the code of the Director of civil Labour which entitles them to certain privileges, one of which is the issue of the S.1 (Workers Social Insurance Card - Allied Forces in Italy).

As far as I understand claims under the terms of the above mentioned insurance are dealt with through the Previdenza Sociale, which Company is subsidised (under the Armistice terms) by the Italian Covernment to meet all liabilities that may arise through such Allied Insurance.

I am given to understand that the Entertainment profession in general, did before the Allied occupation subscribe to a company known as Cassa Nazionale Assistenza Lavoratori Spettacolo, of which Cn. Giovanni Monici is a director.

The main advantage, it appears, is a pension which becomes due after 20 or 25 yearly payments have been completed.

Many of the Employees of the San Carlo Theatre have paid a number of yearly premium which premiums ceased after the Allied occupation.

Recently they have enquired, through their own channels, information as to the present position with regard to their past payments to the Cassa Nazionale Assistenza Lavoratori Spettacolo.

The Commissario then paid the above mentioned visit and informed me that unless the pre-occupation system was reverted to - I.E. fifty percent payment by the Employees and fifty percent by the Impresario to the Cassa Nazionale assistenza Lavoratori Spettacolo (the premium now required is equivalent to 2.50 lire daily) the employees would lose all their rights under the pre-occupation agreement as the Allied Employees insurance scheme only covers insurance through the Previdenza Sociale.

In consequence of the above information and the fact that a large number of the San Carlo Employees have paid premiums into the Cassa Nazionale Assistenza Lavoratori Spettacolo for over twelve to fifteen years could arrangements be made for the Italian Government to recognise the above named Company - always providing their bona-fides are acceptable to the Allied Commission and Italian Government - and transfer that part of the financial subsidy covering the Employees of the San Carlo from the Previdenza Sociale to the Cassa Nazionale Assistenza Lavoratori Spettacolo.

If this can be arranged the Cassa Nazionale Assistenza Lavoratori Spettacolo Company are prepared to continue with full benefits the pre-occupation policies of those concerned.

6737

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

The Employees of the San Carlo Theatre (which is under British Military Control) are employed under the code of the Director of civil Labour which entitles them to certain privileges, one of which is the issue of the S.1 (Workers Social Insurance Card - Allied Forces in Italy).

As far as I understand claims under the terms of the above mentioned insurance are dealt with through the Previdenza Sociale, which Company is subsidised (under the Armistice terms) by the Italian Government to meet all liabilities that may arise through such Allied Insurance.

I am given to understand that the Entertainment profession in general, did before the Allied occupation subscribe to a company known as Cassa Nazionale Assistenza Lavoratori Spettacolo, of which On. Giovanni Monici is a director.

The main advantage, it appears, is a pension which becomes due after 20 or 25 yearly payments have been completed.

Many of the Employees of the San Carlo Theatre have paid a number of yearly premium which premiums ceased after the Allied occupation.

Recently they have enquired, through their own channels, information as to the present position with regard to their past payments to the Cassa Nazionale Assistenza Lavoratori Spettacolo.

The Commissario then paid the above mentioned visit and informed me that unless the pre-occupation system was reverted to - I.E. fifty percent payment by the Employees and fifty percent by the Impresario to the Cassa Nazionale assistenza Lavoratori Spettacolo (the premium now required is equivalent to 2.50 lire daily) the employees would lose all their rights under the pre-occupation agreement as the Allied Employees insurance scheme only covers insurance through the Previdenza Sociale.

In consequence of the above information and the fact that a large number of the San Carlo Employees have paid premiums into the Cassa Nazionale Assistenza Lavoratori Spettacolo for over twelve to fifteen years could arrangements be made for the Italian Government to recognise the above named Company - always providing their bona-fides are acceptable to the Allied Commission and Italian Government - and transfer that part of the financial subsidy covering the Employees of the San Carlo from the Previdenza Sociale to the Cassa Nazionale Assistenza Lavoratori Spettacolo.

If this can be arranged the Cassa Nazionale Assistenza Lavoratori Spettacolo Company are prepared to continue with full benefits the pre-occupation policies of those concerned.

6737

It must be appreciated that as there are over five hundred employees of the San Carlo Theatre a payment of 1.50 lire per head per day by the Employers would place a heavy financial burden on an income which is already at a minimum, owing to the fact that admission fees to the Allied Forces are at a much reduced rate as compared with civilian charges. Should the Allied Employees insurence cease to be operative the only recourse to meet such charges as above mentioned would be an increase of admission fees to the Allied Forces and this it is hoped will be avoided.

Field.
24 Oct 45.

D.A.D. Army Welfare Services 56 Area. Major,

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

0 7 1 4

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

File

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION FF/oe
AFO 394
LABOUR SUB-COMMISSION

TEL : 489081 - 204 30 Ottobre 1945.

REF : LSC/308.

OGGETTO : Assicurazioni Sociali Teatro S.Carlo, Napoli.

AL : Signor Comm. G. G A U ,
Direttore Generale della Previdenza Sociale,
Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale,
R O M A

1. Gli impiegati del Teatro S.Carlo sono attualmente occupati come lavoratori civili delle Forze Alleate, e come tali godono certi privilegi nei riguardi delle assicurazioni sociali, ecc.- ivi compreso il rilascio del Modulo S.I.1 - e le loro richieste vengono trattate attraverso la Previdenza Sociale.

2. Prima che la gestione del teatro fosse assunta dalle Autorità Alleate, la maggioranza degli impiegati erano iscritti ad un Ente intitolato "Cassa Nazionale Assistenza Lavoratori Spettacolo". Il vantaggio principale derivante agli impiegati da questa assicurazione risulta essere una pensione che entrava in vigore dopo l'effettuazione di 20 o 25 versamenti all'anno.

3. Recentemente gli impiegati hanno voluto indagare sulla loro presente posizione in confronto ai pagamenti effettuati in precedenza alla "Cassa Nazionale Assistenza Lavoratori Spettacolo". Si venne così a sapere che, qualora non si ritornasse al sistema adottato prima della occupazione, e cioè, pagamento alla "Cassa" del 50 % del premio a mezzo degli impiegati e 50 % del premio a mezzo dell'Impresario (il premio ora richiesto corrisponde a L.2,50 al giorno), gli impiegati stessi avrebbero perduto tutti i diritti loro spettanti in base all'accordo esistente prima dell'occupazione.

6736

4. Sta di fatto che un grande numero di impiegati del S.Carlo hanno pagato dei premi alla "Cassa Nazionale Assistenza Lavoratori Spettacolo" durante più di 15 a 20 anni, ed essi ora chiedono che il Governo Italiano riconosca l'Ente in parola e trasferisca dalla Previdenza Sociale alla "Cassa Nazionale Assistenza Lavoratori Spettacolo" quella parte del sussidio finanzia-

0715

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

rio che riguarda la copertura degli impiegati del S.Carlo.

5. Se si potesse procedere in tale modo, la "Cassa" sarebbe senz'altro in grado di continuare ad accordare in pieno le sue prestazioni sulle polizze ante-guerra agli impiegati interessati.

6. Ella si renderà conto che il numero degli impiegati del S.Carlo ascende a oltre 500, ed il pagamento di un premio di lire 1,30 a testa e al giorno costituirebbe un grave onere per il datore di lavoro il quale, in considerazione del ridotto prezzo d'ingresso accordato alle Forze Alleate, che è molto inferiore a quello per i civili, si trova già in difficili condizioni finanziarie.

7. Le sarei grato se Ella volesse farmi sapere se una sistemazione nel modo suggerito dagli impiegati del S.Carlo potrà trovare l'approvazione del Suo Ministero.

W. H. BRAINE
Director
Labour Sub-Commission

6735

0736

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

file

HEAD QUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 394
LABOUR SUB-COMMISSION

/eda

REF. : LSC/303

Roma, 15 Ottobre 1945

SOGGETTO: Richiesta liquidazione assegni familiari della Signora Assunta Mellato - Tarsia (Cosenza)

AL : Istituto Nazionale della Previdenza Sociale - Roma -

Si rimette allegata alla presente per i provvedimenti di competenza la domanda di cui all'oggetto.

W. H. BRAINE
Director
Labour Sub-Commission

6734

0717

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

K SLIP DATE: 12-10-45

HEADQUARTERS

ALLIED COMMISSION

FINANCE SUB-COMMISSION

From		To
	INTERNAL	
	Brig. A. P. Grafftey Smith	
	Col. R. B. Menapace	
	Col. H. G. Crawshaw	
	Lt. Col. P. D. Banning	
	Lt. Col. A. J. Baxter	
	Lt. Col. N. T. Beard	
	Lt. Col. E. C. King	
	Lt. Col. J. H. Penick	
	Lt. Col. E. P. Waters	
	Major J. R. H. Hall	
✓	Major ~~J~~ A.H. Reed G	
	Major B. E. L. Timmons	
	Capt. G. H. Tipping	
	SSM R. H. L. Angibault	
	S/Sgt. R. G. Le Blond	
	EXTERNAL	
	Office of the Chief Commissioner	
	Office of Ex. Commissioner	
	Civil Affairs Section	
	Economic Section	
	Establishment Section MR PROCTOR, LABOUR S/C	✓
	Message Centre	
	6733	

FOR	FOR
..... Investigation & draft reply	..... Information & retention
..... Perusal & return	..... Necessary action & retention
..... Necessary action & return	..... Filing
..... Signature	..... Despatch
..... Translation	..... Circulation

REMARKS Can you please see the L/S/C 203

Lt A Parsons

16/X

0718

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

LSC/308

A.P.O. 394
FINANCE SUB-COMMISSION
INSURANCE DEPARTMENT

INS/ SOS/F

11 October 1945

SUBJECT : Providenza Hospital at Sondrio to Reopen for Repatriated.

TO : Joint Directors.

1. Reference is made to a meeting of health and welfare representatives of Allied Forces and the Italian Government at 1000 hours on 8 October in the A.C. Conference room which I was instructed to attend.

2. Lieutenant-Colonel Snedigar presented a report on the functioning of the medical project for repatriated Italians set up in the hotel resort of Merano. This project must continue, he thought, in view of predictions that some 10,000 medical cases are expected in the near future from Germany alone. About half of these, if past experience is any guide, will be sent South after only brief treatment. A high proportion of the remainder would probably be tubercular and require protracted hospitalization.

3. For cases of this latter sort, the Merano project is ill-adapted. The buildings occupied as an emergency measure were never intended for such a purpose. The community will be damaged if instead of a hotel resort, it becomes known as a hospital area for tubercular cases.

4. Nearby at Sondrio there is a tuberculosis sanatorium erected by Istituto Nazionale della Previdenza Sociale which administers the national system for insuring tubercular workers. At present this building is closed for lack of fuel and vitally necessary medical equipment and supplies. It is accordingly proposed to open this sanatorium to care for the tubercular repatriates by agreement with the Institute and the Italian Government. 6732-

5. Asked the status of the Institute, I pointed out that it is an autonomous body subject to regulation by the Ministry of Labour and Social Welfare. The sanatorium, I explained, was built with monies collected as contributions from workers

0719

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

and employees covered under the National Insurance Act for tubercular workers.

6. Representatives of I.R.R.A. stated that they had prepared a memorandum on this subject, recommending opening of the sanatorium at Sondrio. If the Italian Ministry of Health were to administer such an operation in cooperation with Allied forces, they thought an agreement with their Institute and with the Ministry to which it is responsible could easily be arranged.

7. Asked if Finance Sub-Commission would object to such an agreement, I replied that we should have no objection provided the rights of the Institute were properly protected. I was assured that while I.R.R.A. could not have the use of the building in the next several months (which it would at any rate not have due to lack of fuel, equipment and supplies), they would fil neir to the equipment and supplies that are to be furnished by Allied Forces, the moment the emergency has passed. It would probably be possible (perhaps necessary) to employ some of the technical and medical personnel of I.R.R.A. during the course of the project.

8. The representatives of I.R.R.A. expressed lively satisfaction with this arrangement which they thought generously safeguarded the Institute's interests. Arrangements were then made for a committee of interested persons representing Italian ministries and agencies to assist in administering the Sondrio Sanatorium.

A. H. Reeds

A.H.REEDS
Major, A.U.S.
Social Insurance Officer

6731

AHR:F

0720

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

8-4

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 394
LABOUR SUB-COMMISSION

1/c

REF : LSC/308 6 Ottobre 1945

OGGETTO: Assicurazioni Sociali

AL : Istituto Previdenza Sociale - Roma

Si inviano per competenza le accluse n. 4 domande affinche' venga provveduto in merito.

W. H. BRAINE
Director
Labour Sub-Commission

6730

0721

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Copy for Italian S/C

LSC/308

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 394
FINANCE SUB-COMMISSION

13177/F

22 September 1945

SUBJECT : Contributions for obligatory Social Insurances.

TO : Minister of Labour and Social Welfare.

1. Reference is made to your letter N.3074 of 17 September requesting that Allied Commission issue an order of which a draft was attached providing the the continuance in force until 31 October of Decree of the Duce 10 May n.376.

2. Six weeks ago when this question was being discussed with your Ministry, our Chief Legal Officer stated that further general orders were not contemplated. We are sure that this view still prevails.

3. An early restitution to Italian Administration of the provinces of North Italy is anticipated by Allied Commission. Accordingly, any order or instruction of whatever character can scarcely be issued by the Commission with a terminating date of 31 October.

4. The Italian Government can itself take action with regard to social insurance contributions and, if promulgation of a decree seems too far in the future, can do so in the meantime by ministerial circular. Allied Commission will offer no obstacle to the promulgation of Italian dispositions regarding this matter.

5. If your Ministry believes that action should be taken, pending adoption of a new law for all Italy, preserving in the meantime the status prevailing before 1 August, it is the view of Allied Commission that this would most appropriately be done by a Ministerial circular. Upon its publication in the Official Gazette it could be implemented.

6. Labour Sub-Commission concurs in these views.

6729

(signed) R. B. Mayne, Col.

Joint Director
Finance Sub-Commission.

AHR/ar

0722

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

LABOUR SUB COMMISSION
A. C.
Routing Slip

	Initials	Date
Mr. W. H. BRAINE		
Mr. SACHS		
Mr. HIRD		
Mr. SCOTT		
Mr. PROCTOR		
Miss STEVENSON		
Miss SANSEVERINO		
Chief Clerk		

REMARKS:

6728

0723

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

BUCK SLIP DATE: 22 Sept 45

HEADQUARTERS

ALLIED COMMISSION

FINANCE SUB-COMMISSION

From		To
	INTERNAL	
	Brig. A. P. Grafftey Smith	
	Col. R. B. Menapace	
	Col. H. G. Crawshaw	
	Lt. Col. P. D. Banning	
	Lt. Col. A. J. Baxter	
	Lt. Col. N. T. Beard	
	Lt. Col. E. C. King	
	Lt. Col. J. H. Penick	
	Lt. Col. E. P. Waters	
	Major J. R. H. Hall	
✓	Major ~~J. C. Cumin~~ AH REEDE	
	Major B. E. L. Timmons	
	Capt. G. H. Tipping	
	SSM R. H. L. Angibault	
	S/Sgt. R. G. Le Blond	
	EXTERNAL	
	Office of the Chief Commissioner	
	Office of Ex. Commissioner	
	Civil Affairs Section	
	Economic Section	
	Director, Labour S/C	✓
	Establishment Section	
	Message Centre 6727	

FOR		FOR	
	Investigation & draft reply	✓	Information & retention
	Perusal & return		Necessary action & retention
	Necessary action & return		Filing
	Signature		Despatch
	Translation		Circulation

REMARKS: Legal S/C agrees provided circular is published.

ahr

0724

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 396
FINANCE SUB-COMMISSION

13277/F

22 September 1945

SUBJECT : Contributions for obligatory Social Insurances.

TO : Minister of Labour and Social Welfare.

1. Reference is made to your letter N. 3074 of 17 September requesting that Allied Commission issue an order of which a draft was attached providing the continuance in force until 31 October of decree of the Duce 10 May N.375.

2. Six weeks ago when this question was being discussed with your Ministry, our Chief Legal Officer stated that further general orders were not contemplated. We are sure that this view still prevails.

3. An early restitution to Italian Administration of the provinces of North Italy is anticipated by Allied Commission. Accordingly, any order or instruction of whatever character can scarcely be issued by the Commission with a terminating date of 31 October.

4. The Italian Government can itself take action with regard to social insurance contributions and, if promulgation of a decree seems too far in the future, can do so in the meantime by ministerial circular. Allied Commission will offer no obstacle to the promulgation of Italian dispositions regarding this matter.

5. If your Ministry believes that action should be taken, pending adoption of a new law for all Italy, preserving in the meantime the status prevailing before 1 August, it is the view of Allied Commission that this would most appropriately be done by a Ministerial circular. Upon its publication in the Official Gazette, it could be implemented.

6726

6. Labour Sub-Commission concurs in these views.

(Signed) R.B. Menzance

AHR/r

JOINT DIRECTOR
Finance Sub-Commission

LSC/308

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
FINANCE SUB-COMMISSION
INSURANCE DEPARTMENT
APO 394

IRS/319/F

8 September 1945

SUBJECT : Social Insurance in North Italy.

TO : Joint Directors, Finance Sub-Commission
Director, Labor Sub-Commission

1. Reference is to a trip through northern Italy between 5 and 14 September 1945 for the purpose of checking on and "buttoning up" several social insurance matters.

2. Upon arrival at Milan I conferred with the Regional Finance Officer, pointing out the objectives of my coming and arranging to operate from Milan as my headquarters. He agreed to authorize transport as needed.

3. Captain McGuinness, in charge of insurance matters in the region, reported on the progress of activities concerned with the transfer of northern offices to Rome. He had received no complaints regarding our contributions instruction but agreed to arrange a conference on 8 September with representatives of the Institutes. He was troubled about posting of General Order 37 due to the dwindling regional personnel and I advised him to use the inspectoral machinery of I.N.F.S. This was done and worked smoothly.

4. On 7 September I went to Genoa to confer with the E.F.O. and other interested persons regarding two principal matters : (a) the concession to surplus port workers of the special integrazione payments on instructions of the Regional Labor Officer, and (b) protests against application of our contributions instruction. The E.F.O. pointed out that payments to port workers had been suspended on receipt of our telegram, that a meeting with representatives of the workers and of I.N.F.S. had been arranged, and that he would lift the suspension only if authorized to do so.

5. The port workers' representatives stated their case as follows : that as far back as December 1944 a treatment similar to the integrazione salariale had operated for port

6725

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

1. Reference is to a trip through northern Italy between 5 and 14 September 1945 for the purpose of checking on and "buttoning up" several social insurance matters.

2. Upon arrival at Milan I conferred with the Regional Finance Officer, pointing out the objectives of my coming and arranging to operate from Milan as my headquarters. He agreed to authorize transport as needed.

3. Captain McGuinness, in charge of insurance matters in the region, reported on the progress of activities concerned with the transfer of northern offices to Rome. He had received no complaints regarding our contributions instruction but agreed to arrange a conference on 6 September with representatives of the Institutes. He was troubled about posting of General Order 37 due to the dwindling regional personnel and I advised him to use the inspectoral machinery of I.N.P.S. This was done and worked smoothly.

4. On 7 September I went to Genoa to confer with the R.F.O. and other interested persons regarding two principal matters : (a) the concession to surplus port workers of the special integrazione payments on instructions of the Regional Labor Officer, and (b) protests against application of our contributions instruction. The R.F.O. pointed out that payments to port workers had been suspended on receipt of our telegram, that a meeting with representatives of the workers and of I.N.P.S. had been arranged, and that he would lift the suspension only if authorized to do so.

5. The port workers' representatives stated their case as follows : that as far back as December 1944 a treatment similar to the integrazione salariale had operated for port workers; that a ruling of the Republicnino Ministry of Communications had held the Duce's decrees of January and February applicable to port workers; and that they had therefore assumed that they fell within the terms of the Milan agreement. They were unable to stretch this defense to cover the retroactive

8725

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

date of their agreement or its specially favorable terms. I directed them to send necessary documents to Rome for examination by the Italian Minister and stated that, pending authorization by the latter, the suspension would stand. Privately I advised the R.F.O. that if military necessity required, we would authorize lifting of the suspension.

5. The conference with representatives of social insurance institutes was so similar to that held the next morning at Milan that I shall treat them jointly. In both cases I pointed out at the outset that the program must be considered as a whole, and that, while workers appeared to suffer a loss of Lit. 250 monthly under the contributions instruction, they stood to gain Lit. 700 monthly as a result of implementation of family allowance increases. Serious pratical difficulties were alleged, especially the lack of stamps and books for workers' contributions. The meritorious features of the Duce's decree were played up, especially the following:

a) simplification of the structure of contributions
b) broadening of the base of contributions
c) improvement of social insurance coverage, especially as regards impiegati.

I promised to bring their suggestion to the urgent attention of the Italian Ministry concerned.

7. At a conference with the Minister of Labor at Milan the same day, the opportunity offered to report both on the port workers' scheme and the suggestions regarding social insurance contributions. The Minister promised to study both matters and to act further at Rome.

8. Some northern firms were resisting efforts of I.N.P.S. to collect back due contributions to Cassa Richiamati, alleging that during the Repubblichino regime such funds had been abused. I advised the R.F.O. that the argument was specious for the following reasons :

a) our orders did not abrogate fascist laws or obligations thereunder prior to 2 May 1945, but only subsequent thereto;

6724

b) in any case, the contributions concerned were in force prior to 8 September 1943;

c) moreover, failure to pay now would not correct alleged abuses, but would hamper proper payments in future.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

institutes was so similar to that held the next morning at Milan that I shall treat them jointly. In both cases I pointed out at the outset that the program must be considered as a whole, and that, while workers appeared to suffer a loss of Lit. 250 monthly under the contributions instruction, they stood to gain Lit. 700 monthly as a result of implementation of family allowance increases. Serious pratical difficulties were alleged, especially the lack of stamps and books for workers' contributions. The meritorious features of the Duce's decree were played up, especially the following:

a) simplification of the structure of contributions
b) broadening of the base of contributions
c) improvement of social insurance coverage, especially as regards impiegati.

I promised to bring their suggestion to the urgent attention of the Italian Ministry concerned.

7. At a conference with the Minister of Labor at Milan the same day, the opportunity offered to report both on the port workers' scheme and the suggestions regarding social insurance contributions. The Minister promised to study both matters and to act further at Rome.

8. Some northern firms were resisting efforts of I.N.P.S. to collect back due contributions to Cassa Richiamati, alleging that during the Republichino regime such funds had been abused. I advised the R.F.O. that the argument was specious for the following reasons :

a) our orders did not abrogate Fascist laws or obligations thereunder prior to 2 May 1945, but only subsequent thereto;

b) in any case, the contributions concerned were in force prior to 8 September 1943;

c) moreover, failure to pay now would not correct alleged abuses, but would hamper proper payments in future.

9. On 11 September I conferred at great length with Major Osmon at Trieste. From him I learned in great detail how the actions originally recommended by me to the C.F.O. on 9 July had been implemented and supplemented and generally "buttoned up". His actions are adequately covered in his report to Finance Sub-Commission dated 7 September. I was able to advise him on a number of actions recently taken at Headquarters with which he desired to act in conformity. Only one important problem in social insurance remains unsolved as regards Venezia Giulia, and that threatens to remain so: the problem of inter-zone relationship which is hoisted on the petard of Yugoslav intransigence. We exchanged documents and arranged for future interchanges.

6724

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

10. On 12 September I conferred with the Director of the Venice agency of Cassa Marittima Adriatica and with U.S. Provincial Finance Officer. I learned that the transfer of functions from the Trieste head office had been carried out and was working satisfactorily. The Allied Forces' maritime employees, on the contrary, were not being covered properly because the Venice Director had not been informed of our agreement with the Italian Government. I furnished him with an Italian translation of the agreement and of the ministerial instruction and explained the functioning of the plan elsewhere in Italy.

11. Back in Milan I conferred with Signor Gustelli, representing the Social Insurance Section of the Labour Ministry and received his final report on the transfer of the northern offices. He agreed that no physical transfer of securities is required except as occasional liquidation may become necessary. He reported that transferred personnel and their families had been returned to Rome excepting a few cases under suspension for political reasons. All funds had been ordered transferred and were in process of transfer. Physical properties remained the chief difficulty involved, and he asked favorable recommendations to accompany his requests for transport. Finally he reported that he was recommending a compromise arrangement as regards Fondo Nazionale di Previdenza per gli Impiegati delle Imprese Spedizioni: (a) the head office to remain in the North where 80% of the functioning takes place and (b) a Rome office to continue primarily for liaison with the responsible Ministry.

12. Before leaving I learned that the Director of this latter organization had left for Rome, leaving a functionary in charge with the request that AMG authorize him to be Acting Director. I pointed out that this could be done only after he had been screened. Public Security, after one look at his schede, said he must be suspended. As he is the only functionary in Milan, I agreed to contact the Director General upon my return in Rome and to arrange for a substitute. This has been done.

6723

13. The situation of the social insurances in the North may be regarded as generally satisfactory. The shadow of Yugoslav inspired discontent over-lies Venezia Giulia. The weakness and slowness of the Rome Government not only presents practical difficulties in this field, but also impedes our efforts to restore the desired control from Rome.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

in Italy.

11. Back in Milan I conferred with Signor Castelli, representing the Social Insurance Section of the Labour Ministry and received his final report on the transfer of the northern offices. He agreed that no physical transfer of securities is required except as occasional liquidation may become necessary. He reported that transferred personnel and their families had been returned to Rome excepting a few cases under suspension for political reasons. All funds had been ordered transferred and were in process of transfer. Physical properties remained the chief difficulty involved, and he asked favorable recommendations to accompany his requests for transport. Finally he reported that he was recommending a compromise arrangement as regards Fondo Nazionale di Previdenza per gli Impiegati delle Imprese Spedizioni: (a) the head office to remain in the North where 80% of the functioning takes place and (b) a home office to continue primarily for liaison with the responsible Ministry.

12. Before leaving I learned that the Director of this latter organization had left for Rome, leaving a functionary in charge with the request that AMG authorize him to be Acting Director. I pointed out that this could be done only after he had been screened. Public Security, after one look at his scneda, said he must be suspended. As he is the only functionary in Milan, I agreed to contact the Director General upon my return in Rome and to arrange for a substitute. This has been done.

6723

13. The situation of the social insurances in the North may be regarded as generally satisfactory. The shadow of Yugoslav inspired discontent over-lies Venezia Giulia. The weakness and slowness of the Rome Government not only presents practical difficulties in this field, but also impedes our efforts to restore the desired control from Rome.

14. At every point I found our finance officers most cooperative. I especially appreciate the cooperation of the R.F.O. of Lombardie and his adviser on insurance matters, Captain Mc Guinness. Largely through their efforts I was able to operate from Milan and to go where and when my services were needed.

A. H. Reede
A.U.S.S.D.A.
Major, A.U.S.
Social Insurance Officer

AHR/r

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

0731

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

UCK SLIP DATE: 21 Sept 45

HEADQUARTERS

ALLIED COMMISSION

FINANCE SUB-COMMISSION

From		To
	INTERNAL	
	Brig. A. P. Grafftey Smith	
	Col. R. B. Menapace	
	Col. H. G. Crawshaw	
	Lt. Col. P. D. Banning	
	Lt. Col. A. J. Baxter	
	Lt. Col. N. T. Beard	
	Lt. Col. E. C. King	
	Lt. Col. J. H. Penick	
	Lt. Col. E. P. Waters	
	Major J. R. H. Hall	
✓	Major ~~J. Cannon~~ A.H. Reede	
	Major B. E. L. Timmons	
	Capt. G. H. Tipping	
	SSM R. H. L. Angibault	
	S/Sgt. R. G. Le Blond	
	EXTERNAL	
	Office of the Chief Commissioner	
	Office of Ex. Commissioner	
	Civil Affairs Section	
	Economic Section	
	Director Labour S/C.	✓
	Establishment Section	
	Message Centre	6722

FOR	FOR
Investigation & draft reply	✓ Information & retention
Perusal & return	Necessary action & retention
Necessary action & return	Filing
Signature	Despatch
Translation	Circulation

REMARKS:

0732

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

LABOR SUB COMMISSION
A. C.
Routing Slip

	Initials	Date
Mr. W. H. BRAINE		
Mr. SACHS		
Mr. HIRD		
Mr. SCOTT	RA	4/10
Mr. PROCTOR		
Miss STEVENSON		
Miss SANSEVERINO		
Chief Clerk		

REMARKS:

6721

0733

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

~~READING~~ FILE LSC/308

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 394
LABOUR SUB COMMISSION FP/AG

REF : LSC/1302/308 20 September 1945

SUBJECT: Social Insurance Contributions in Northern Italy

TO : The Director
Finance Sub-Commission

1. With reference to your Memorandum (15177/F) of 17 September:

2. Attached is a translation of a letter which has been addressed jointly to the Finance and Labour Sub-Commissions.

3. This Sub-Commission has advised the Minister of Labour that it is not the competent authority to see this matter through, and that the Ministry may expect a communication from your Sub-Commission on this matter in due course.

W.H. BRAINE
Director,
Labour Sub-Commission

6720

0734

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Confidential file
LSC/1002

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 394
LABOR SUB-COMMISSION

FP/eb

REF : LSC/1002/200

21 September 1945

SUBJECT: Transition from Republican Legislation on questions of Social Insurance to Legislation issued by the Italian Government.

TO : Minister Gaetano Barbareschi
Minister of Labor and Social Welfare
Italian Government
ROME

1. With your letter of 17 September 1945 you forwarded to this Sub-Commission and to Finance Sub-Commission a copy of a proposed ordnance with regard to the unification of Social Insurance contributions.

2. The Finance Sub-Commission now informs us that they find difficulty in issuing the proposed ordnance and as this is a question mainly within their competence we regret that we cannot take separate action.

3. We understand that the Finance Sub-Commission is writing to you explaining their views and we are taking this opportunity of giving you advance notice so that you may reconsider this question urgently.

W. H. BRAINE
Director
Labor Sub-Commission

6719

LS/308+206

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
FINANCE SUB-COMMISSION
APO 394

13177/F 22 August 1945

SUBJECT: Decree 10 May n. 376 Null and void

TO : Regional Commissioners, att'n R.F.Os,
Liguria, Piemonte, Lombardia, Venezia
For information S.C.A.O., AMG Venezia Giulia, att'n R.F.O.

1. Reference is made to our 13177/F of 9 August 1945 regarding uniform interpretation of social insurance laws, and more especially to para 4 thereof which deals with changes in the system of social insurance contributions introduced by decree of the Duce 10 May 1944 n. 376.

2. The Chief Legal Officer has informed the Sub-Commissions concerned that decree of the Duce 10 May 1944 n. 376 is already null and void under proclamations1 and 4 of the Supreme Allied Commander and under D.L.L. 5 October 1944 n. 249 implemented in Military Government territory by order of the Chief Commissioner.

3. The Italian Government has asked Allied Commission to cooperate in regularizing the social insurance systems in the northern and southern parts of Italy, and as a part of this program, to enforce with effect from 1 August 1945 the system of social insurance contributions existing in southern Italy under laws and regulations of the legitimate Italian Government.

4. The liabilities of employers and workers in northern Italy for the period 1 May 1945 to 1 August 1945 will be reexamined in the light of the legal position as indicated by the Chief Legal Officer. In the meantime no action will be taken except as indicated in paras 5 and 6 hereof.

5. You will assure delivery of the attached instruction in English and in Italian to every office of the listed social insurance institutions in the area under your command:

a) Istituto Nazionale della Previdenza Sociale
b) Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul lavoro,
c) Istituto Nazionale per l'Assistenza di Malattia ai Lavoratori.

6. You will report to this Headquarters that the instruction has been delivered, and prior to 1 September, that compliance with its terms has been assured.

6718

BY COMMAND OF REAR ADMIRAL STONE

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

TO : Regional Commissioners, att'n R.F.Os.
Liguria, Piemonte, Lombardia, Venezia
For information S.C.A.C., AMG Venezia Giulia, att'n R.F.O.

1. Reference is made to our 13177/F of 9 August 1945 regarding uniform interpretation of social insurance laws, and more especially to para 4 thereof which deals with changes in the system of social insurance contributions introduced by decree of the Duce 10 May 1944 n. 376.

2. The Chief Legal Officer has informed the Sub-Commissions concerned that decree of the Duce 10 May 1944 n. 376 is already null and void under proclamations1 and 4 of the Supreme Allied Commander and under D.L.L. 5 October 1944 n. 249 implemented in Military Government territory by order of the Chief Commissioner.

3. The Italian Government has asked Allied Commission to cooperate in regularizing the social insurance systems in the northern and southern parts of Italy, and as a part of this program, to enforce with effect from 1 August 1945 the system of social insurance contributions existing in southern Italy under laws and regulations of the legitimate Italian Government.

4. The liabilities of employers and workers in northern Italy for the period 1 May 1945 to 1 August 1945 will be reexamined in the light of the legal position as indicated by the Chief Legal Officer. In the meantime no action will be taken except as indicated in paras 5 and 6 hereof.

5. You will assure delivery of the attached instruction in English and in Italian to every office of the listed social insurance institutions in the area under your command:

a) Istituto Nazionale della Previdenza Sociale
b) Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul lavoro,
c) Istituto Nazionale per l'Assistenza di Malattia ai Lavoratori.

6. You will report to this Headquarters that the instruction has been delivered, and prior to 1 September, that compliance with its terms has been assured.

6718

BY COMMAND OF REAR ADMIRAL STONE

JOINT DIRECTOR
Finance Sub-Commission

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
FINANCE SUB-COMMISSION
APO 394

13177/F 22 August 1945

SUBJECT: Social Insurance Contributions subject to Italian Law.

TO : Provincial Offices,
Istituto Nazionale dolla Previdenza Sociale,
Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro,
Istituto Nazionale per l'Assistenza di Malattia ai Lavoratori.

1. Reference is made to decree of the Duce 10 May 1944 n. 376, broadening and unifying social insurance contributions.

2. This decree has no standing at present in view of the following specific actions of the Allied Military Government:

a) implementation of D.L.L. 5 October 1944 n. 249 abrogating laws of the Fascist Republican Government.

b) provision in Proclamation n. 1 that "your existing laws will remain in force and effect' which refer to Italian law as it existed on 8 September 1943 to the exclusion of subsequent modifications of this law introduced by the Government of the Italian Social Republic.

c) Section 4 of Proclamation n. IV which directs that contributions be collected under laws prevailing as of 8 September 1943.

3. Since all decrees on social insurance issued by the Italian Government since 8 Sept 1943 have been or are being implemented in AMG territory the legal position is that the system of contributions is uniform throughout Italy. The Italian Government has considered the effect of the Duce's decree of 10 May 1944 and recognizes that certain features of the decree have merit. Nevertheless it desires for natural and obvious reasons that the uniformity of the social insurance system should be maintained. AMG agrees with this view. Pending therefore consideration by the Italian Government of possible changes in the general law which can be introduced into Italy as a whole the present legal situation as explained above will be maintained throughout AMG territory in N. Italy.

4. With effect from 1 August 1945 therefore no further contributions will be collected under the terms of Decree of the Duce No. 376, but contributions will be calculated and collected in accordance with the general law of the legitimate Italian Government. As stated above this will produce uniformity throughout Italy. Persons responsible for the collection of contributions should be informed of the situation and advised that continued application of the decree of the Duce may amount to a violation of AMG Proclamations rendering them liable to proceedings in an AMG Court.

6717

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

SUBJECT: Social Insurance Contributions subject to Italian Law.

TO : Provincial Offices,
Istituto Nazionale della Previdenza Sociale,
Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro,
Istituto Nazionale per l'Assistenza di Malattia ai Lavoratori.

1. Reference is made to decree of the Duce 10 May 1944 n. 376, broadening and unifying social insurance contributions.

2. This decree has no standing at present in view of the following specific actions of the Allied Military Government:

a) implementation of D.L.L. 5 October 1944 n. 249 abrogating laws of the Fascist Republican Government.

b) provision in Proclamation n. 1 that "your existing laws will remain in force and effect" which refer to Italian law as it existed on 8 September 1943 to the exclusion of subsequent modifications of this law introduced by the Government of the Italian Social Republic.

c) section 4 of Proclamation n. IV which directs that contributions be collected under laws prevailing as of 8 September 1943.

3. Since all decrees on social insurance issued by the Italian Government since 8 Sept 1943 have been or are being implemented in AMG territory the legal position is that the system of contributions is uniform throughout Italy. The Italian Government has considered the effect of the Duce's decree of 10 May 1944 and recognizes that certain features of the decree have merit. Nevertheless it desires for natural and obvious reasons that the uniformity of the social insurance system should be maintained. AMG agrees with this view. Pending therefore consideration by the Italian Government of possible changes in the general law which can be introduced into Italy as a whole the present legal situation as explained above will be maintained throughout AMG territory in N. Italy.

4. With effect from 1 August 1945 therefore no further contributions will be collected under the terms of Decree of the Duce No. 376, but contributions will be calculated and collected in accordance with the general law of the legitimate Italian Government. As stated above this will produce uniformity throughout Italy. Persons responsible for the collection of contributions should be informed of the situation and advised that continued application of the decree of the Duce may amount to a violation of AMG Proclamations rendering them liable to proceedings in an AMG Court.

6717

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

5. For the period subsequent to liberation but anterior to 1 August 1945 such action will be taken as is deemed proper after full consideration of the liabilities concerned.

6. Receipt of this instruction will be promptly acknowledged as a warrant of strict observance of its terms.

BY COMMAND OF REAR ADMIRAL STONE

JOINT DIRECTOR
Finance Sub-Commission.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

0740

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

JOINT DIRECTOR
Plans, Sub-Commission.

BY COMAND OF REAR ADMIRAL STONE

T R A D U Z I O N E

QUARTIERE GENERALE, COMMISSIONE ALLEATA
SOTTOCOMMISSIONE DI FINANZA
APO - 394

13177/F 22 agosto 1945

OGGETTO : Contributi per le assicurazioni sociali secondo la legislazione italiana

A : Uffici provinciali
Istituto Nazionale della Previdenza sociale
Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul lavoro
Istituto Nazionale per l'Assistenza di Malattia ai lavoratori.

1. Si fa riferimento al decreto del Duce 10 maggio 1944, n° 376, il quale ha unificato i contributi per le assicurazioni sociali, allargando anche il campo di applicazione dei contributi stessi.

2. Questo decreto non è attualmente in vigore, in virtù delle seguenti disposizioni del Governo Militare Alleato:

a) estensione dell'efficacia del D.L.L. 5 ottobre 1944, n° 249, il quale ha abrogato le disposizioni legislative del Governo repubblicano fascista;
b) la disposizione del Proclama n° I "le vostre leggi vigenti rimarranno in vigore", che si riferisce alle leggi italiane esistenti l'8 settembre 1943, con la esclusione delle successive modificazioni eventualmente introdotte dal Governo della Repubblica Sociale Italiana;
c) la sezione 4 del Proclama n° IV, la quale dispone la riscossione dei contributi secondo le leggi in vigore l'8 settembre 1943.

6716

3. Poiché tutti i decreti sulle assicurazioni sociali emanati dal Governo Italiano a partire dall'8 settembre 1943 sono stati estesi (o la loro estensione è in corso) al territorio sotto l'AMG, la situazione giuridica corrisponde a un sistema di contributi uniforme in tutta Italia. Il Governo Italiano ha preso in esame le conseguenze del decreto del Duce del 10 maggio 1944, e riconosce il lato positivo di alcune parti di esso. Ciò nonostante, per naturali ed ovvie ragioni, esso desidera conservare un sistema uniforme in materia di assicurazioni sociali; e il Governo Militare Alleato è pienamente d'accordo. Quindi, mentre il Governo Italiano sta prendendo in esame eventuali riforme da

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

A : Uffici provinciali
Istituto Nazionale della Previdenza sociale
Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul lavoro
Istituto Nazionale per l'Assistenza di Malattia ai lavoratori.

1. Si fa riferimento al decreto del Duce 10 maggio 1944, nº 376, il quale ha unificato i contributi per le assicurazioni sociali, allargando anche il campo di applicazione dei contributi stessi.

2. Questo decreto non è attualmente in vigore, in virtù delle seguenti disposizioni del Governo Militare Alleato:

a) estensione dell'efficacia del D.L.L. 5 ottobre 1944, nº 249, il quale ha abrogato le disposizioni legislative del Governo repubblicano fascista;
b) la disposizione del Proclama nº I "le vostre leggi vigenti rimarranno in vigore", che si riferisce alle leggi italiane esistenti l'8 settembre 1943, con la esclusione delle successive modificazioni eventualmente introdotte dal Governo della Repubblica Sociale Italiana;
c) la sezione 4 del Proclama nº IV, la quale dispone la riscossione dei contributi secondo le leggi in vigore l'8 settembre 1943.

3. Poiché tutti i decreti sulle assicurazioni sociali emanati dal Governo Italiano a partire dall'8 settembre 1943 sono stati estesi (o la loro estensione è in corso) al territorio sotto l'AMG, la situazione giuridica corrisponde a un sistema di contributi uniforme in tutta Italia. Il Governo Italiano ha preso in esame le conseguenze del decreto del Duce del 10 maggio 1944, e riconosce il lato positivo di alcune parti di esso. Ciò nonostante, per naturali ed ovvie ragioni, esso desidera conservare un sistema uniforme in materia di assicurazioni sociali; e il Governo Militare Alleato è pienamente d'accordo. Quindi, mentre il Governo Italiano sta prendendo in esame eventuali riforme da introdursi, per tutta l'Italia, nel sistema generale, nel territorio dell'Italia Settentrionale sotto l'AMG sarà conservata l'attuale situazione legislativa sopra chiarita.

6716

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

4. Quindi, a partire dal 1° agosto 1945, non potrà essere riscosso alcun contributo secondo i termini del decreto n.376 del Duce, ma i contributi saranno calcolati e riscossi in conformità alle leggi generali disposte dal legittimo Governo Italiano. Come si è osservato, ne risulterà una situazione uniforme in tutta Italia. Coloro che sono incaricati della riscossione dei contributi dovranno essere informati della situazione, e avvertiti che l'ulteriore applicazione del decreto del Duce costituirebbe violazione di un Proclama del Governo Militare Alleato, passibile di giudizio davanti alle Corti Militari Alleate.

5. Per il periodo successivo alla liberazione, ma precedente il 1° agosto 1945, si prenderanno i provvedimenti giudicati opportuni, dopo aver preso in attento esame le singole responsabilità.

6. Si richiede cenno di ricevuta di queste istruzioni, quale garanzia dell'osservanza del loro contenuto.

Per ordine del Contrammiraglio Stone.

IL CO-DIRETTORE
SOTTO COMMISSIONE DI FINANZA

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

0744

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

LABOR SUB-COMMISSION
A.C.
Routing Slip

	Initials	Date
~~Mr. W.H. BRAINE~~		
Mr. SACHS	KCA	
Mr. HIRD	MA	24/8
Mr. SCOTT	RJ	24/8
Mr. PROCTOR	[illegible]	27/8
Miss. STEVENSON		
Miss. SANSEVERINO		
Chief Clerk		

REMARKS:

0745

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

RESTRICTED

LSC/208

PIEMONTE REGION - VENEZIA REGION - LOMBARDIA REGION -
EMILIA REGION - LIGURIA REGION -

2405 19 JULY 1945 ROUTINE

RESTRICTED FD

PARA ONE FD SUBJECT IS CASSA INTEGRAZIONE YOUR CABLE JULY NINETEEN PETER ROGER SLANT LOVE ABLE SLANT SIX FIVE SLANT ONE NINE ONE FD

PARES TO REGIONAL COMMISSIONER PIEMONTE REGION INFO LABOUR OFFICER

REPEAT REGIONAL COMMISSIONER VENEZIA REGION INFO LABOUR OFFICER

REPEAT REGIONAL COMMISSIONER LOMBARDIA REGION INFO LABOUR OFFICER

REPEAT REGIONAL COMMISSIONER EMILIA REGION INFO LABOUR OFFICER

REPEAT REGIONAL COMMISSIONER LIGURIA REGION INFO LABOUR OFFICER PARES

PARA TWO FD MINISTER OF LABOUR IS SENDING CIRCULAR TO ALL PREVIDENZA OFFICES AUTHORIZING THEM TO OPERATE CASSA INTEGRAZIONE IN ACCORDANCE WITH MILAN WAGE AGREEMENT FD

PARA THREE FD THE CIRCULAR INSTRUCTS PREVIDENZA TO ACT IN ANTICIPATION OF THE ITALIAN GOVERNMENT DECREE WHICH WILL BE FORMALLY APPROVED WEDNESDAY TWENTYFIVE JULY FD

6714

LABOUR SUBCOMMISSION

204

NICHOLAS PICCIANO
CWO USA
ANT ASSISTANT

RESTRICTED

0746

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

LABOR SUB-COMMISSION
A.C
Routing Slip

	Initials	Date
Mr. W.H. BRAINE		
Mr. SACHS		
Mr. HIRD		
Mr. SCOTT		
Mr. PROCTOR		
Miss. STEVENSON		
Miss. SANSEVERINO		
Chief Clerk		

REMARKS:

Reply that Minister is sending circular to all Spending offices to operate Cassa Integrazione in advance of DL 6713 Decree which will be formally approved Wednesday 25 July.

0747

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

INCOMING MESSAGE

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION

Originator's Reference: PR/LM/65/191
Date / Time of Origin: JULY 15/1810B

Message Centre No: F/220
Date Time Rec'd: JULY 18/2100B
Precedence: IMPORTANT

FROM: HQ PIEMONTE REGION

TO : ALCOMMTN LABOUR SUB COMM INFO: REGIONAL COMMISSIONERS VENEZIA, LOMBARDIA, EMILIA, LIGURIA FOR INFORMATION OF REGIONAL LABOUR OFFICERS

UNCLASSIFIED.

Continuation of Cassa Integrazione is subject.

1. Inspector General of PREVIDENZA SOCIALE for PIEMONTE and LIGURIA informs me that no authority has yet been given him to operate CASSA INTEGRAZIONE on the line stipulated by MILAN agreement.

2. As agreements on the MILAN pattern are now being concluded in PIEMONTE I have assumed responsibility of instruction the Inspector General to act on my authority pending promulgation and implimentation of the proposed Italian Government decree governing this field. Please invite Italian Labour Minister to signal Inspector General similar instructions.

3. It is essential that cassa integrazione should function uninterruptedly and in accordance with new policy in order to maintain confidence and to avoid misunderstandings and to help industrialists meet their weekly payrolls.

ACTION

DIST

ACTION : LABOUR SC 6712

INFO : CHIEF COMMISSIONER
ECCI SEC
FILE (2)
FLOAT

HEADQUARTERS 19 AUG 1945

0748

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

In cable # 816

INCOMING MESSAGE

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION

Originator's Reference: 565

Date/Time of Origin: JUL 191555B

Message Centre No: F/399

Date Time Rec'd: JUL 192045B

Precedence: IMMEDIATE

FROM: AMG LIGURIA REGION

TO : HQ ALCOM CITE ACLAB

RESTRICTED

RESTRICTED.

Wage agreement for GENOVA approved along the lines of MILAN agreement several days ago. Question is whether PREVIDENZA SOCIALE should operate CASSA INTEGRAZIONE according to this new agreement or operate as formerly. Recommend former. End signed ALESSANDRINI

HEADQUARTERS
20 LUG 1945

DIST

ACTION: Labour SC
INFO: Chief Commissioner
Econ Sec
Finance SC
File 2
Fleet

6711

ACTION

RESTRICTED

0749

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

LABOR SUB-COMMISSION
A.C.
Routing Slip

FOR CIRCULATION & INFO

	Initials	Date
Mr. W.H. BRAINE		
Mr. SACHS		
Mr. HIRD		
Mr. SCOTT	RS	22/7
Mr. PROCTOR		22/7
Miss. STEVENSON		
Miss. SANSEVERINO		
Chief Clerk		

REMARKS:

6719

Mr. B. Sachs

15C/308-817

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
A.P.C. 394
FINANCE SUB-COMMISSION

13177/F 14 August 1945.

SUBJECT : Social Insurance Relations Across the Morgan Line.

TO : S.C.A.O., A.M.G. Venezia Giulia, att'n R.F.C.

1. Reference is made to your 13/C/AMG/FIN/3521 of 3 August concerning salary and benefit payments by social insurance institutions in favour of persons residing in the Yugoslav zone.

2. This does not appear to be a matter which can be settled by unilateral action. Persons residing in Yugoslav-controlled territory are under the laws imposed by the Yugoslav Military Authority. Any arrangements for receiving contributions or paying salaries or benefits in respect of such persons must be the subject of agreement.

3. For this purpose the Joint Economic Committee was formed. The necessary facts should be presented to this Committee before any action is taken.

4. The principal relevant facts required are the following:

a. Have any arrangements been already made by the Yugoslavs for receiving contributions and paying benefits to persons residing in their zone?

b. What proportion of the claims presented in the two zones are presented in the absence of documents and funds from continuing contributions?

c. To what extent would the difficulty be relieved by an exchange of documents as between Allied offices at Trieste and Gorizia and the Yugoslav offices at Capodistria ?

d. Can payment orders or checks sent through the Postal Administration cross the Morgan Line and continue to be honoured ? More specifically

6709

i) what would happen at present to a payment order from the Trieste office of INPS to the Postal Administration there in favour of a pensioner residing at Caccia (in Yugoslav Trieste) ?

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

insurance institutions in favour of persons residing in the Yugoslav zone.

2. This does not appear to be a matter which can be settled by unilateral action. Persons residing in Yugoslav-controlled territory are under the laws imposed by the Yugoslav Military Authority. Any arrangements for receiving contributions or paying salaries or benefits in respect of such persons must be the subject of agreement.

3. For this purpose the Joint Economic Committee was formed. The necessary facts should be presented to this Committee before any action is taken.

4. The principal relevant facts required are the following:

a. Have any arrangements been already made by the Yugoslavs for receiving contributions and paying benefits to persons residing in their zone?

b. What proportion of the claims presented in the two zones are presented in the absence of documents and funds from continuing contributions?

c. To what extent would the difficulty be relieved by an exchange of documents as between Allied offices at Trieste and Gorizia and the Yugoslav offices at Capodistria ?

6709

d. Can payment orders or checks sent through the Postal Administration cross the Morgan Line and continue to be honoured ? More specifically

i) what would happen at present to a payment order from the Trieste office of INPS to the Postal Administration there in favour of a pensioner residing at Caccia (in Yugoslav Trieste) ?

ii) what would happen at present to a check or draft to the Postal Administration drawn in favour of INPS Trieste but mailed from a point in the Yugoslav zone ?

iii) are existing controls such and existing relations such that an amicable arrangement could be effected for assuring smoothe functioning of either type of transaction ?

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

5. While it is true that the provinces of Fiume and Zara are completely controlled by Yugoslavia, the social insurance offices in those provinces may nevertheless have difficulties due to lack of contact with their former Directions General. It should be ascertained whether they stand in need of documents or advances from centrally held reserves for meeting claims.

6. Subject to the possibility of reaching a satisfactory agreement with the Yugoslav Military Authority it is recommended that

a) all payments of salaries be made at the place of work;

b) all payments of social insurance benefits be made at the place of payment nearest the place of residence;

c) all documents required to achieve the system called for in para 6 b) be supplied by the institutions concerned to their opposites on the other side of the Morgan Line;

d) the Postal Administrations on either side of the Morgan Line cooperate to assure necessary movement of checks, drafts and orders used in paying contributions or benefits;

e) if 6 d) seems impossible, the possibility of exchanging reserve balances between the two zones periodically should be studied.

7. Major J. Osmon of this Headquarters should arrive in Trieste late this week and will gladly assist in studying and working out a solution of this problem.

(signed) R. B. Mengance, Col.

Joint Director
FINANCE SUB-COMMISSION.

6708

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

ing claims.

6. Subject to the possibility of reaching a satisfactory agreement with the Yugoslav Military Authority it is recommended that

a) all payments of salaries be made at the place of work;

b) all payments of social insurance benefits be made at the place of payment nearest the place of residence;

c) all documents required to achieve the system called for in para 6 b) be supplied by the institutions concerned to their opposites on the other side of the Morgan Line;

d) the Postal Administrations on either side of the Morgan Line cooperate to assure necessary movement of checks, drafts and orders used in paying contributions or benefits;

e) if 6 d) seems impossible, the possibility of exchanging reserve balances between the two zones periodically should be studied.

7. Major J. Osmon of this Headquarters should arrive in Trieste late this week and will gladly assist in studying and working out a solution of this problem.

(signed) R. B. Macgrace, Col.

Joint Director
FINANCE SUB-COMMISSION.

6708

AHR/ma

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

0754

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

HEADQUARTERS ALLIED GOVERNMENT
13 CORPS
FINANCE DIRECTION

Ref. 13C/AMG/FIN/3521 Trieste 3 August 1945

SUBJECT : Social insurance.

TO : JOINT DIRECTOR, FINANCE SUB-COMMISSION
Hq. ALLIED COMMISSION, R O M A .

Copy to File 3581

1. The Social Insurance Institutions in this Region wish to know whether they may continue payment of their employees in the Jugoslave controlled portion of Venezia Giulia and pay the administrative expenses of their offices in such palces.

I have replied that they may continue for the time being to pay the salaries of their employees and to pay the administrative expenses of their offices in the jugoslave controlled portion of Venezia Giulia provided that all contributions are paid inbLire to the office of the Institutions in Trieste, Pola and Gorizia. The above to apply only to employees and expenses in the old Provinces of Trieste, Pola and Gorizia and not to the old Provinces of Fiume and Zara.

I have also stated that officials of the Institutions should proceed to the Trieste, Pola and Gorizia offices of the Institutions to collect the necessary sums.

The above decision is in accordance with the spirit of para IX FINANCE, Sub para (i) of AFHQ letter dated II June 1945 to GOG Eighth Army, subject - Directive for Allied Military Government in that part of Venezia Giulia occupied by Allied Forces, which reads, " In implementing the above paragraphs you will bear in mind that it is intended the economic life of Venezia Giulia as a whole shall be impeded to the minimum.

2. The following further questions arise.

(a) Should insurance benefits be paid to persons living in the jugoslave portion of Venezia Giulia, or 670

(b) If not, should relative protion of funds held in AMG territory be reserved in trust, or

(c) Forwarded to Agencies in Jugoslave portion, or

(d) Used for payments within AMG Area.

My own view is that Social Insurance activities should continue in the normal manner throughout both Allied and Jugoslave portions of Venezia Giulia but only in the areas covered by the old Trieste, Gorizia and Pola Provinces

0753

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

and with the provision that all contributions must be paid in lire to the Offices of the Institutions in Trieste, Pola and Gorizia.

I cannot see any reason for similar treatment in the old Venezia Giulia Provinces of Fiume and Zara.

Your advice and instructions will be appreciated and the matter can been be discussed with the Joint Economic Committee.

E.R.LEGH - JONES
W/Cdr R.A.F
CHIEF FINANCE OFFICER

6766

0 7 5 6

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

LABOR SUB-COMMISSION
A.C.
Routing Slip

	Initials	Date
Mr. W.H. BRAINE		
Mr. SACHS		
~~Mr. HIRD~~		
Mr. SCOTT		
Mr. PROCTOR		
~~Miss. STEVENSON~~		
Miss. SANSEVERINO	LRS	12-7
Chief Clerk		

REMARKS:

LSC/308

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 394
FINANCE SUB COMMISSION

REF. : 13177/F 9 August 1945

SUBJECT : Unification of Social Insurance Laws.

TO : Regional Commissioners, Lombardia, Liguria, Piemonte and Venezia Regions; Attn: R.F.O., Regional Labor and Legal Officers.

1. In conjunction with the Italian Government, Allied Commission has agreed to make uniform the laws relating to Social Insurance applying the provisions in force in territory under the administration of the Italian Government also in territory under Allied Military Government.

2. Certain differences now exist: Some by reason of the enactment of changes by the so-called Fascist Republican Government, others by virtue of non implementation in North Italy of certain decrees of the Italian Government.

3. The differences may be grouped under three headings:
a) - Contributions to the social insurance system;
b) - Pension to invalides, retired and seriously injured persons;
c) - Family allowances.

4. Contributions.

By legislative decree of the Duce 10 May 1944 n.376 certain modifications in the law with respect to social insurance contributions were made in North Italy prior to liberation with effect from 1 October 1944. The principal changes were:

a) All contributions for social insurance were unified and became exclusively the burden of the employer. Employees were not required to bear any further pay deductions for this purpose.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

1. In conjunction with the Italian Government, Allied Commission has agreed to make uniform the laws relating to Social Insurances applying the provisions in force in territory under the administration of the Italian Government also in territory under Allied Military Government.

2. Certain differences now exist: Some by reason of the enactment of changes by the so-called Fascist Republican Government, others by virtue of non implementation in North Italy of certain decrees of the Italian Government.

3. The differences may be grouped under three headings:
   a) - Contributions to the social insurance system;
   b) - Pension to invalidee, retired and seriously injured persons;
   c) - Family allowances.

4. Contributions.

By legislative decree of the Duce 10 May 1944 n.376 certain modifications on the law with respect to social insurance contributions were made in North Italy prior to liberation with effect from 1 October 1944. The principal changes were:

a) All contributions for social insurance were unified and became exclusively the burden of the employer. Employees were not required to bear any further pay deductions for this purpose.

b) Such contributions were based the total gross compensation instead of on basic wages as formerly;

c) Social insurance coverage was made available to

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Italian Government applicable to the North. This will be done as of a given date which will appear in the order. Questions affecting liability of employers for contributions prior to this date will be subsequently considered and determined.

This action is being taken without reference to the merits of changes introduced by Decree 376 of the Fascist Republican Government. The arguments in favour of these changes are currently receiving consideration by the Italian Government in connection with a review of the entire problem of contributions and benefits in the social insurance system.

5. Pensions.

a) By DLL 1 March 1945 n. 177 the Italian Government increased pensions to claimants who were invalided or retired or to their survivors. These pensions were increased by 70% to result in a minimum of 15 lire daily. This decree was excluded from implementation in North Italy.

b) By DLL 26 April 1945 n. 343 the Italian Government increased pensions for permanent and fatal work injuries as follows:

1 - By Lit. 200 monthly for permanent disability of from 50 to 59 %;
2 - By Lit. 250 monthly for permanent disability of from 60 to 79%;
3 - By Lit. 300 monthly for more serious disabilities and for fatalities.

This decree was also excluded from implementation in North Italy.

c) Both of these decrees will be implemented in AMG territory in North Italy retroactive to 1 January 1945. The increases provided for in these decrees will absorb any increases previously authorized by the Fascist Republican Government.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

6. Family allowance and caropane indemnity.

a) By DLL 9 November 1944 n. 307 the Italian Government increased family allowances an average of 50% but with provision that the allowance per child should be the same regardless of family size. At the same time a supplementary "carovita" allowance of Lit. 5.00 daily per dependant was provided. Allowances for "operai" were thereby increased to the following amounts: for wife, Lit. 10.00 daily; for each child, Lit. 9.00 daily; and for other dependant, Lit. 7.50 daily.

b) This decree was excluded from implementation in North Italy in accordance with the economic policy adopted for the initial occupation period.

c) DLL 22 February 1945 n. 38 provided for the elimination of the political price of bread. For employees in private industry the decree established a caropane indemnity, payable by the employer and amounting to Lit. 95 per month for the worker and each dependant, to offset the increase in the cost of bread. By a new decree, approved and signed but not yet published in the Official Gazette, this indemnity is no longer payable solely by the employer in so far as dependents are concerned but has became part of the family allowance benefits at a rate of Lit. 4.00 per day (The caropane indemnity for worker himself has been absorbed by wage agreements in Central and Southern Italy).

d) The political price of bread in the North has been eliminated by General Order N. 51. This order, however, makes no provisions for a caropane indemnity for persons in private employment.

e) It has been agreed to implement in AMG territory in North Italy the provisions of DLL 307 as well as the provisions of the new decree incorporating the caropane indemnity for dependants into the family allowance system. This will take effect as of 1 August 1945.

f) The increase provided for in these decrees will absorb any increases previously enacted by the Fascist Republican Government, including the provision which eliminated the difference in family allowances as between operai and impiegati.

6704

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

thereby increased to the following amounts: for wife, Lit. 10.00 daily; for each child, Lit. 9.00 daily; and for other dependant, Lit. 7.50 daily.

b) This decree was excluded from implementation in North Italy in accordance with the economic policy adopted for the initial occupation period.

c) DLL 22 February 1945 n. 38 provided for the elimination of the political price of bread. For employees in private industry the decree established a caropane indemnity, payable by the employer and amounting to Lit. 95 per month for the worker and each dependant, to offset the increase in the cost of bread. By a new decree, approved and signed but not yet published in the Official Gazette, this indemnity is no longer payable solely by the employer in so far as dependents are concerned but has became part of the family allowance benefits at a rate of Lit. 4.00 per day (The caropane indemnity for worker himself has been absorbed by wage agreements in Central and Southern Italy).

d) The political price of bread in the North has been eliminated by General Order N. 51. This order, however, makes no provisions for a caropane indemnity for persons in private employment.

e) It has been agreed to implement in AMG territory in North Italy the provisions of DLL 307 as well as the provisions of the new decree incorporating the caropane indemnity for dependants into the family allowance system. This will take effect as of 1 August 1945.

f) The increase provided for in these decrees will absorb any increases previously enacted by the Fascist Republican Government, including the provision which eliminated the difference in family allowances as between operai and impiegati.

6704

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

7. You will stand ready to enforce those dispositions which will be prepared and dispatched with all possible speed.

(Signed) B. E. L. TIMMONS
Major for

JOINT DIRECTOR
Finance Sub Commission

Distribution:

Executive Commissioner	2 copies
V.P. Civil Affairs Section	2 copies
V.P. Economic Section	2 copies
Finance Sub Commission	10 copies
Labour Sub Commission	10 copies
Legal Sub Commission	5 copies
Provincial Finance Officers	60 copies
Provincial Labour Officers	60 copies
Provincial Legal Officers	30 copies

AHR/tr

0782
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

0763

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

LABOR SUB-COMMISSION
A.C.
Routing Sli

	Initials	Date
Mr. W.H. BRAINE		
Mr. SACHS		
Mr. HIRD		
Mr. SCOTT		
Mr. PROCTOR		
Miss. STEVENSON		
Miss. SANSEVERINO		
Chief Clerk		

REMARKS:

0764

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

UNCLASSIFIED

LSC/808

4p

LOMBARDIA REGION - PIEMONTE REGION - VENEZIA REGION -
57 AREA FOR LIGURIA REGION ALCOM -

3068 3 AUGUST 1945 ROUTINE

UNCLASSIFIED FD

PARA ONE FD SUBJECT IS CASSA INTEGRAZIONE PAYMENTS AND MILAN WAGE AGREEMENT FD

PARTY TO REGIONAL COMMISSIONER LOMBARDIA REGION ATTENTION LABOR OFFICER CMA TO REGIONAL COMMISSIONER PIEMONTE REGION ATTENTION LABOR OFFICER CMA TO REGIONAL COMMISSIONER VENEZIA REGION ATTENTION LABOR OFFICER CMA TO 57 AREA FOR LIGURIA REGION ALCOM FOR REGIONAL COMMISSIONER ATTENTION LABOR OFFICER FROM ALCOM HEADQUARTERS CITE ACLAB PARTY

PARA TWO FD UNDER EXISTING LAW CASSA INTEGRAZIONE IS ONLY CONCERNED WITH OPERAI FD THE CASSA INTEGRAZIONE HAS NOT AT PRESENT AUTHORITY TO USE ITS FUNDS FOR PAYMENTS TO IMPIEGATI FD

PARA THREE FD ACCORDINGLY UNLESS AND UNTIL ITALIAN GOVERNMENT MAKE DECREE CHANGING PRESENT POSITION EMPLOYERS CANNOT LOOK TO CASSA INTEGRAZIONE FOR ASSISTANCE IN PAYING EMPLOYEES OTHER THAN MANUAL WORKERS WORKING REDUCED HOURS FD

6762

LABOUR SUB COMMISSION

204

NICHOLAS FIORENTINO
CPO USA
ADJT ASSISTANT

Mod. S.C. 305

Istituto Nazionale Fascista della Previdenza Sociale

DIREZIONE GENERALE ROMA
Ispettorato Generale

ISPETTORATO DELLE SEDI ED UFFICI PERIFERICI

UFFICIO ____ SEZIONE ____

N° 25/1257

Roma 27 luglio 1945
CORSO UMBERTO I° 239

Risposta alla lettera del ____

Reparto ____

OGGETTO

15C/308

Headquarters Allied Control
Commission Labor Sub-Commission
APO 394

Con riferimento alla nota di codesto On. Comando del 23 ottobre 1944 Ref. 454 prego voler rilasciare le lettere di presentazione ai sottoindicati Ispettori di questo Istituto:

dott. Armando Cardamone nato il 22 settembre 1893, ispettore centrale, il quale ha necessità di recarsi in qualsiasi località dell'Italia per esplicare le sue funzioni ispettive;

dott. Armando Gobbi nato il 20 aprile 1889, Ispettore preposto al Compartimento per il Piemonte e la Liguria;

dott. Armando Scazzola nato il 15 gennaio 1888, Ispettore preposto al Compartimento per la Lombardia;

rag. Guido Lanzoni nato il 1893, Ispettore preposto al Compartimento dell'Emilia e Romagna;

cav. uff. Gino Galliadi nato il 2 febbraio 1885, Ispettore preposto al Compartimento delle Venezie.

Nel ringraziare vivamente codesto Comando invio ossequi distinti.

IL COMMISSARIO

Nella risposta indicare: Servizio, Ufficio, Sezione, numero e data della presente

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

della Previdenza Sociale

DIREZIONE GENERALE ROMA
Ispettorato Generale

ISPETTORATO DELLE SEDI
ED UFFICI PERIFERICI

UFFICIO SEZIONE

N° 25/1257

Risposta alla lettera del

Reparto

OGGETTO

25c/308

Headquarters Allied Control
Commission Labor Sub-Commission
APO 394

Con riferimento alla nota di codesto On. Comando del 23 ottobre 1944 Rof. 434 prego voler rilasciare le lettere di presentazione ai sottoindicati Ispettori di questo Istituto:

dott. Armando Cardamone nato il 22 settembre 1893, ispettore centrale, il quale ha necessità di recarsi in qualsiasi località dell'Italia per esplicare le sue funzioni ispettive;

dott. Armando Gobbi nato il 20 aprile 1889, Ispettore preposto al Compartimento per il Piemonte e la Liguria;

dott. Armando Scazzola nato il 15 gennaio 1888, Ispettore preposto al Compartimento per la Lombardia;

rag. Guido Lenzoni nato il 1893, Ispettore preposto al Compartimento dell'Emilia e Romagna;

cav. uff. Gino Gallisdi nato il 2 febbraio 1885, Ispettore preposto al Compartimento delle Venezie.

Nel ringraziare vivamente codesto Comando invio ossequi distinti.

IL COMMISSARIO
N. M. Romanelli

6701

272

Alla risposta indicare Numero e data della presente

Richiesta data 9-8-45

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Rep. Renato Rocchi
Inspector of Kokubu Mar.
Reporter

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

0768

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 394
LABOUR SUB-COMMISSION

LRS/fg

REF : LSC/305 20 July 1945

OGGETTO: Accentramento - Operazioni di conguaglio

AL : Ministero del Lavoro - Direzione Generale della Previdenza Sociale

In rispetto alle vostre lettere del 7 giugno 1945 (739, AFXI, 1073) e del 6 luglio 1945 (1111, AFXI, 1073) con le quali questo Ministero esprime il proprio parere favorevole all'accertamento rispettivamente in Ancona e in Forli' delle operazioni di conguaglio per assegni famigliari, trattamento di richiamo, ecc. per il personale della Soc. Unione Esercizi Elettrici (Ancona) e della Soc. Assicurazioni "Alleanza" (Forli'), vi comunichiamo che, da parte nostra, non vediamo alcuna obiezione al suddetto accentramento.

W. H. BRAINE
Director
Labour Sub-Commission

6769

07691

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

~~INDUSTRIA~~ ~~COMMERCIO E~~ LAVORO

MINISTERO DELLE CORPORAZIONI

Direzione Generale

~~xxxx

0770

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Roma, 7 GIU 1945 194

Min.Ind.Comm.e Lav.
Direz.Gen.Prev.e Ass.Priv.
Div.I AFXI/1023
239

Alla COMMISSIONE ALLEATA
Sottocommissione per il
Lavoro
ROMA

Allegato
Risposta al f. N°
del

OGGETTO Accentramento - Operazioni di conguaglio.

LSC/308

La Soc.Unione Esercizi Elettrici con sede in Ancona, ha chiesto di poter accentrare presso la sede di Ancona dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale tutte le operazioni di conguaglio per assegni familiari, per il trattamento di richiamo alle armi ecc., per il proprio personale dislocato nelle provincie di Ancona e Pesaro.

Esaminata tale richiesta, questo Ministero ritiene che essa possa essere accolta purchè la Società predetta si attenga all'osservanza delle condizioni già stabilite per tali accentramenti e note all'Istituto della Previdenza Sociale.

202

EMSI/CL

6698

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

In relazione a quanto sopra si prega codesta Commissione di voler impartire le opportune istruzioni alla sede di Ancona dell'Istituto predetto, dandone comunicazione a questo Ministero.

IL MINISTRO

E. Brunetti Parenti

11 GIU. 1945

0772

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

RESTRICTED

Jet

PIEMONTE REGION - VENEZIA REGION - LOMBARDIA REGION - EMILIA REGION - LIGURIA REGION -

LAC/308

19 JULY 1945 ROUTINE

2147

RESTRICTED PD

PARA ONE FD SUBJECT IS CASSA INTEGRAZIONE YOUR CABLE JULY EIGHTEEN PETER ROGER SLANT LOVE ABLE SLANT SIX FIVE SLANT ONE NINE ONE PD

PARA TO REGIONAL COMMISSIONER PIEMONTE REGION INFO LABOUR OFFICER

REPEAT REGIONAL COMMISSIONER VENEZIA REGION INFO LABOUR OFFICER

REPEAT REGIONAL COMMISSIONER LOMBARDIA REGION INFO LABOUR OFFICER

REPEAT REGIONAL COMMISSIONER EMILIA REGION INFO LABOUR OFFICER

REPEAT REGIONAL COMMISSIONER LIGURIA REGION INFO LABOUR OFFICER PARA

PARA TWO FD MINISTER OF LABOUR IS SENDING CIRCULAR TO ALL PREVIDENZA OFFICES AUTHORIZING THEM TO OPERATE CASSA INTEGRAZIONE IN ACCORDANCE WITH MILAN WAGE AGREEMENT FD

PARA THREE FD THE CIRCULAR INSTRUCTS PREVIDENZA TO ACT IN ANTICIPATION OF THE ITALIAN GOVERNMENT DECREE WHICH WILL BE FORMALLY APPROVED WEDNESDAY TWENTYFIVE JULY FD

LABOUR SUBCOMMISSION

204

NICHOLAS PIOMBINO
CWO USA
ADJT ASSISTANT

6697

RESTRICTED

0 7 7 3

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Full
CIC/817+308

IRS/10/T 30 JUN 1945

SUBJECT : Social Insurance in Venezia Giulia.

To : Joint Directors.

1. In a digest of an June 1945 from Trieste to Economic Section which has been referred to as the Director of Labour Sub-Commission states :

> " Social insurance system at Trieste must be put on sound basis considering that it is cut off from Rome but will have to deal with large numbers requiring assistance in absence of paid employment."

2. This represents one very important aspect of the problem in Venezia Giulia. It is not, however, a matter involving one or even four or five institutions covering sickness, unemployment, work injuries, old age and invalidity. There is a large number of additional institutions each dealing with particular professions or groups of workers.

3. The matter is accordingly ~~x~~ one of such complexity as to require special study on the spot with a view to formulating a plan and policy for coordinating the system as a whole and adapting it to the political and economic requirements imposed by the recent accord between the Supreme Commander and Marshall Tito.

4. These requirements appear to demand the maximum degree of autonomy for Venezia Giulia consistent with the continuance of supportable economic conditions. The fact remains, nevertheless, that Italian laws are in effect, the interpretation and application of which should scarcely be radically different from that in Italy generally.

669F

5. Normally this area was part of a larger area

0774

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

for purposes of charting inspectorates of the major social insurance institutes. The moment is opportune to establish an Inspectorate for Veneto Giulia alone, at least as regards Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro, Istituto Nazionale per l'Assistenza di Malattia ai Lavoratori and Ente Nazionale di Previdenza e di Assistenza per i dipendenti Statali. It would then be possible to hold the Inspector responsible for the four offices in the area as we hold National Commissioners responsible for the nine old provincial offices in Italy.

5. The operations involved in the social insurance are highly technical in nature and provincial offices are necessarily subject to constant supervision as regards a wide variety of matters affecting their operations. Inspectors could also for Venezia Giulia in the manner suggested in the preceding paragraph would issue needed instructions to the four provincial offices under their supervision and see that they are carried out. It is considered <u>essential</u> that they be centrally situated. It would appear also to have transmitted to them for information only a copy all circular letters and instructions prepared by the Directors General at Rome. The Inspector would naturally receive also communications <u>relating solely to</u> his area.

6. A further step, particularly necessary for the three or more social insurance organizations, would be to appoint a technically trained and administratively competent resident Co-ordinator for Social Insurance. It would then be possible to hold the Chief official of each institute responsible to him, and to have direct dealings with this one man alone. A single consistent policy in matters of social insurance could then be expected instead of the existing tendency to different policies for each institute, and often for each province.

7. All necessary financing of social insurance institutes could be placed on a regional basis. The chief official of each institute - the regional inspector in the case of the "Big Four" - would be responsible for estimating the regional needs, for clearing them with the Co-ordinator and with the resident spokesman for the Treasury and, where necessary, for obtaining approval of the A.F.C.

0775

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

9. It might be well to discuss with the Nat onal officers that functionary in Venezia Giulia who is deemed most worthy of speaking for his Institute. It would appear unwise, in present circumstances, to import such an official from outside the area. The national officers should be left in no doubt that this area is autonomous and that they may not presume to exercise any authority within it. Since after the settlement of the border dispute, they may have to accept some part of the financial responsibilities incurred in this period, it would appear only just to permit them to make representations to the Allied Commission regarding any actions which they consider imprudent.

10. The danger is that, in the absence of any resident authority corresponding to the Home Government, practices and policies will differ widely from province to province as regards collection of contributions, disbursement of benefits and provisions for treatment. A plan such as that outlined above would be calculated to promote consistent provisions regarding all these matters throughout the area and the maximum degree of consistency with corresponding provisions in Italy proper.

11. It is accordingly recommended

a) that discussions be opened with National officers along the lines indicated in para 9,

b) thereafter that Major A.I.Hacco should proceed to Trieste to study the position on the spot with a view to setting up a suitable organization which will ensure adequate functioning of all the institutions responsible for social insurance in Venezia Giulia.

12. Your approval and comments will be appreciated.

MAJOR, A.A.F.C.
Insurance Department
Finance Sub-Commission

AHR/r

6694

0776

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

ISC / 808

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
INTERNAL AFFAIRS DEPARTMENT
FINANCE SUB-COMMISSION
APO 394

INS/303/F 22 June 1945

SUBJECT : Status of Social Security Personnel in Sicily

TO : Joint Directors

1. Reference is made to the attached complaint addressed to the Chief Commissioner by personnel of provincial offices in Sicily charged with administering assistance funds and now threatened with removal from office under R.D.L. 179 of March 1945.

2. Allied Commission can have no legitimate concern in this matter. The Phrase in Art. I, para 2 of R.D.L. 31 of 11 February 1944 according legal validity to appointments of Allied Military Government does not bind the Italian Government to retain the services of our appointees indefinitely. It merely gives full legal force to their actions during the period of our control even when viewed retrospectively.

3. When the Italian Government took similar action at the beginning of the year vis-à-vis personnel of provincial labour offices, this view was taken by Legal Sub-Commission in spite of emphatic representations by the Acting Director of Labour Sub-Commission.

4. It appears probable that the Italian Government intends nothing further in either case than to regularize the status of the personnel the grades and stipends for which had come during our rule to have more relation to the exigencies of the situation than to the structure of public employment in general.

5. As to the merits of any disputes arising over changes that are contemplated by Italian authorities, these will be determined in accordance with appropriate regulations

0777

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

of the Italian Government. The matter seems purely an internal one in which Allied Commission can have no legitimate interest.

6. Labour Sub-Commission has likewise received a copy of the attached complaint, and shares our view that Allied Commission should not allow itself to be drawn into this matter.

MAJOR, R.A.S.C.
Insurance Department
Finance Sub-Commission

NMR/r

0778

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

LSC/308
cross = in cables
FP/oc

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 394
LABOUR SUB-COMMISSION

TEL. : 489081 - 493.

21 Giugno 1945.

REF. : LSC/308.

OGGETTO: Uffici Provinciali di Assicurazione Sociale, Sicilia.

AL : Ministero Industria, Commercio e Lavoro,
Direzione Generale per l'Assicurazione Sociale,
R O M A

1. Qui di seguito Vi comunichiamo l'estratto di un telegramma che abbiamo ricevuto dal Presidente del Comitato Regionale per la Sicilia:-

" Il personale dipendente dagli Uffici Provinciali dell'Assistenza Sociale minacciato di licenziamento a seguito del decreto N.173 del Marzo 1945 che prevede l'immediata costituzione di nuovi comitati d'assistenza sociale nell'isola, con personale controllato da altre amministrazioni locali o da personale nuovamente assunto, protesta contro tale disposizione illegale. Il Ministero competente non ha preso in considerazione il decreto N.31 del Febbraio 1944 - Art.I, paragr.2, il quale stabilisce che le nomine fatte dal Governo Militare Alleato hanno validità legale come se fossero emanazione del Governo Italiano stesso. La situazione economica e giuridica degli impiegati adibiti a servizi pubblici dal Governo Militare Alleato verrà fissata in base alla Legge italiana. In vista del nuovo esercizio finanziario, essi pregano il Ministero competente e l'Alta Commissione per la Sicilia incaricata di tutelare gli interessi dell'UPAS, di prendere dei provvedimenti adatti ed urgenti contro il decreto, onde evitare che il detto personale sia seriamente danneggiato dal punto di vista economico. Un eventuale esito negativo del Vostro intervento indurrà certamente il personale a continuare le sue manifestazioni di protesta usando ogni legale mezzo. Questa pratica è stata trasmessa alla Federazione del Lavoro (CGIL) e, ove necessario, un ricorso sarà fatto all'Alto Consiglio dello Stato per violazione della legge e dei diritti acquisiti dal personale in virtù del decreto N.31 del Febbraio 1944.

FASINO -Commissario per UPAS-PALERMO
Presidente del Comitato Regionale
per la Sicilia.

6691

"

0779

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

2. Poichè il controllo della Sicilia è ora sotto la giurisdizione del Governo Italiano, vorrete certamente prendere tutti i provvedimenti del caso d'accordo con gli organi italiani.

DAVID O. SACHS
Deputy-Director
Labour Sub-Commission.

6690

0780

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

L 54/308

SUBJECT: Provincial officers of Social Insurance, Sicily.

TO : Ministry of Labour and Social Insurance.

1. The following is an extract from a cable which has been received from the President of the Regional Committee for Sicily:-

" ....."

2. As the control of Sicily is now under the jurisdiction of the Italian Government you will doubtless wish to arrange for any necessary action to be taken through Italian Government channels.

David C.Sachs
D-Director
Lab. S/C.

6689

0781

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

LABOR SUB-COMMISSION
A.C.
Routing Slip

	Initials	Date
Mr. W.H. BRAINE	WHB	21/1
Mr. SACHS		
~~Mr. DI TEDE~~		
~~Mr. AIREY~~		
Mr. SCOTT		
Mr. PROCTOR		
Miss STEVENSON		
Miss SANSEVERINO		
Chief Clerk		

Pls return to me after circulation

Tks 20/1 pm

6683

0 7 8 2

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

74 305

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION FP/08
APO 394
LABOUR SUB-COMMISSION

REG. : 489081 - 493. 21 Giugno 1945.

REF. : L32/308.1/1002

OGGETTO: Uffici provinciali di Assicurazione Sociale, Sicilia.

AL : Ministero Industria, Commercio e Lavoro,
Direzione Generale per l'Assicurazione Sociale,
R O M A.

1. Qui di seguito Vi comunichiamo l'estratto di un telegramma che abbiamo ricevuto dal Presidente del Comitato Regionale per la Sicilia:-

" Il personale dipendente dagli Uffici Provinciali dell'Assistenza Sociale, minacciato di licenziamento a seguito del decreto N.173 del Marzo 1945 che prevede l'immediata costituzione di nuovi comitati d'assistenza sociale nell'isola, con personale controllato da altre amministrazioni locali o da personale nuovamente assunto, protesta contro tale disposizione illegale. Il Ministero competente non ha preso in considerazione il decreto N.51 del Febbraio 1944 - Art.I, paragr.2, il quale stabilisce che le nomine fatte dal Governo Militare Alleato hanno validità legale come se fossero emanazione del Governo Italiano stesso. La situazione economica e giuridica degli impiegati adibiti a servizi pubblici dal Governo Militare Alleato verrà finanziata in base alla legge italiana. In vista del nuovo esercizio finanziario, essi pregano il Ministero competente e l'Alta Commissione per la Sicilia incaricata di tutelare gli interessi dell'UNRRA di prendere dei provvedimenti adatti ed urgenti contro il decreto, onde evitare che il detto personale sia seriamente danneggiato dal punto di vista economico. Un eventuale esito negativo del Vostro intervento indurrà certamente il personale a continuare le sue manifestazioni di protesta usando ogni legale mezzo. Questa pratica è stata trasmessa alla Federazione del Lavoro (CGIL) e, ove necessario, un ricorso sarà fatto all'Alto Consiglio dello Stato per violazione della legge e dei diritti acquisiti del personale in virtù del decreto N.51 del Febbraio 1944. PASINO -Commissario per UNRRA-PALERMO
Presidente del Comitato Regionale
per la Sicilia.

603

0783

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

2. Poichè il controllo della Sicilia è ora sotto la giurisdizione del Governo Italiano, vorrete certamente prendere tutti i provvedimenti del caso d'accordo con gli organi italiani.

DAVID C. SACHS
Deputy-Director
Labour Sub-Commission.

6686

LSC 415/308

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 394
FINANCE SUB-COMMISSION

13261/F

19 June 1945

SUBJECT: Financing of Cassa Integrazione.

TO : Regional Commissioners, (For RFOs)
Liguria Region
Piemonte Region
Lombardia Region
Venezia Region
Emilia Region
Senior Civil Affairs Officers (For SFOs for Info)
AFHQ 5th & 8th Armies
IV Corps

1. Reference is made to LSC 415 of 8 June and to General Order No. 48 relating to special benefits for meeting the employment crisis in Northern Italy.

2. By a collective agreement of 13 June 1941 there was established a system of payments to workers employed less than 48 hours weekly, called integrazioni salariali, to bring their earnings to something approaching a normal level. This was achieved by paying the worker 75% of his minimum hourly base pay for the hours not worked up to 48 hours, this number of hours including time worked.

3. Payment of the integrazione salariale, although made in the first instance by the employer, is normally reimbursable from Istituto Nazionale della Previdenza Sociale whenever the total monthly outlay exceeds 5% of the payroll. If the total monthly outlay is less than 5% of the payroll, the employer owes the difference to Previdenza.

4. The fund for handling these balances owing to or owed by Previdenza is a separate gestione supervised by Previdenza and called Cassa Integrazione.

5. It will be seen that the payments charged to Cassa Integrazione by G.O. 48 will change completely in the territory affected, the financial basis on which it operates. Instead of operating on an assumed equivalence between favourable and unfavourable employer balances, payments by the Cassa will now be altogether out-of-pocket, the volume depending on the extent to which workers will be employed short-time. The critical shortages of materials and fuel in the North suggest that the volume of payments will be very substantial.

6. It is certain that the strain of handling large-scale under-employment far exceeds the capacity of a fund based on what has hitherto amounted to a 5% payroll tax. For this reason it has been decided after consultation with the Italian Government to subsidize the Cassa Integrazione so far as will be necessary until 31 July.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Lombardia Region
Venezie Region
Emilia Region
Senior Civil Affairs Officers (For SFOs for Info)
AMG 5th & 8th Armies
IV Corps

1. Reference is made to LSC 415 of 8 June and to General Order No. 48 relating to special benefits for meeting the employment crisis in Northern Italy.

2. By a collective agreement of 13 June 1941 there was established a system of payments to workers employed less than 48 hours weekly, called integrazioni salariali, to bring their earnings to something approaching a normal level. This was achieved by paying the worker 75% of his minimum hourly base pay for the hours not worked up to 48 hours, this number of hours including time worked.

3. Payment of the integrazione salariale, although made in the first instance by the employer, is normally reimbursable from Istituto Nazionale della Previdenza Sociale whenever the total monthly outlay exceeds 5% of the payroll. If the total monthly outlay is less than 5% of the payroll, the employer owes the difference to Previdenza.

4. The fund for handling these balances owing to or owed by Previdenza is a separate gestione supervised by Previdenza and called Cassa Integrazione.

5. It will be seen that the payments charged to Cassa Integrazione by G.O. 48 will change completely in the territory affected, the financial basis on which it operates. Instead of operating on an assumed equivalence between favourable and unfavourable employer balances, payments by the Cassa will now be altogether out-of-pocket, the volume depending on the extent to which workers will be employed short-time. The critical shortages of materials and fuel in the North suggest that the volume of payments will be very substantial.

6. It is certain that the strain of handling large-scale under-employment far exceeds the capacity of a fund based on what has hitherto amounted to a 5% payroll tax. For this reason it has been decided after consultation with the Italian Government to subsidize the Cassa Integrazione so far as will be necessary until 31 July.

7. A complicating factor is the extreme financial stringency in which many large Northern concerns are currently found largely because they have sought out of their own resources to carry as many as possible of their workers. It will accordingly be difficult for many of them to advance the integrazione salariale and await reimbursement.

8. You will accordingly instruct the provincial offices of Previdenza, upon receipt of application therefor, to advance funds to meet the expected outpayments for integrazioni salariali and subsequently to check such advances against records of actual outpayments.

6685

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

9. It is clear that this will necessitate greater financial support of the provincial offices for so much as concerns operations on account of Cassa Integrazione. You will therefore arrange for the submission of corrected estimates of financial needs on this account and for appropriate credits through the mechanism of the Tesoreria.

10. It is evident that similar financial strains may be experienced in connection with special payments of unemployment benefits and family allowances described in the aforementioned instruction and General Order. If this is the case, support similar to that already set forth should be supplied to Previdenza on account of its unemployment and family allowance funds. Where necessary, standard SB forms will be used in effecting the advances referred to in this and the preceding paragraph.

11. Provincial offices of Previdenza will be duly notified that they are responsible for ensuring that funds advanced to employers on applications of the nature referred to above are used in payment of the liabilities concerned; viz., advances of integrazioni salariali and assegni familiari.

12. The problem of the unemployed in the North is grave and urgent. The manner in which and the promptness with which it is met is a real test of the effectiveness of Allied Military Government. All Finance Officers are urged to cooperate to the full in the program for mitigating the effects of widespread unemployment and under-employment.

By command of Rear Admiral STONE:

C P Smyth Jr H.
Joint Director, By /
Finance Sub-Commission.

DISTRIBUTION:

Executive Commissioner (2)
D.C.C.A.O., G-5 Section, HQ 15th Army Group
V.P. Civil Affairs Section (2)
V.P. Economic Section (2)
V.P. Establishment Section (2)
S.C.A.O., HQ, AFHQ 5th Army (2)
S.C.A.O., HQ, AFHQ 8th Army (2)
S.C.A.O., HQ, AFHQ IV Corps (2)
Regional Commissioner, Emilia (20)
" " , Liguria (20)
" " , Piemonte (30)
" " , Lombardia (40)
" " , Venezie (40)
" " , Toscana (10)
Finance Sub-Commission (10)
Labour Sub-Commission (10)

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

0787

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

FiB
LSC/308

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 394
LABOUR SUB-COMMISSION

Tel.478904 - Ext.416
19 June 1945

REF. : LSC/308-309

OGGETTO: Sussidi di disoccupazione.

AL : Istituto Nazionale della Previdenza Sociale.
Rome

Vi trasmettiamo, per Vostra competenza, l'unito esposto del lavoratore Pagliaroli Quirino.

D.C.S. SACHS
Deputy Director
Labour Sub-Commission

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

FILE
18 GIU. 1945
CSC/308

HEADQUARTERS EMILIA REGION
ALLIED MILITARY GOVERNMENT
APO 394

16 June 1945

Subject : Transmittal of Pay Scales, Social Security Agencies.

To : Labor Sub-Commission, Allied Commission.
APO 394.

1. Submitted herewith for information are the pay scales of the Previdenza, Infortuni and Malattia.

Robert M. Albright
ROBERT M. ALBRIGHT
Major, AUS
Regional Labor Officer.

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

COMPETENZE MENSILI CORRISPOSTE AL PERSONALE DELL'ISPETTORATO

E DELL'UFFICIO TECNICO

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

N°	Cognome e nome	Stipendio	Premio di presenza	Premio di emergenza	Indennità di allogamento	Indennità speciale missione
1	2	3	4	5	6	7

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Premio di presenza	Premio di emergenza	Indennità di sfollamento	Indennità speciale missione	Indennità di mensa	Totale
4	5	6	7	8	9

0722

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

N°	Cognome e nome	Stipendio	Premio di produzione	Premio di emergenza	Indennità di collaudo	Indennità speciale missioni
1	2	3	4	5		8
	ISPETTORATO					
	1.Tanzoni rag.Guido	5876.=	500.=	1330.=	3.=	3665.=
	2.CAVANNA ROSINA	1499.=	225.=	817.=	5.=	1527.=
	3.FRASCAROLI ADOLFO	2130.=	210.=	817.=	1.=	1374.=
	4.GRAZI DR. MARIO	4284.=	450.=	1144.=	=	5498.=
	UFFICIO TECNICO					
	5.VISANI NEVIO	3679.=	360.=	1036.=	=	4948.=
	6.CAVICCHIOLI AIDO	1572.=	261.=	817.=	0.=	1679.=
†	7.BARAVELLI AMALIO	2073.=	210.=	817.=	1.=	1374.=
	8.COCCHI GIANNINA	969.=	225.=	817.=	1.=	1527.=
	9.MARCONI ING. PIETRO	650.=	prigioniero di guerra	—	—	—
	10.MAGRI ing.FRANCO	575.=	prigioniero di guerra	—	—	—
	Totali.....	23.315.=	2441.=	7595.=	51 1.=	21.592.=

07241

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Premio di emergenza	nnità sfollamento sociale	Indennità missione	spe-Indennità di mensa	TOTALE
	6	8		9
1330.=	.3.=	3665.=	600.=	13314.=
817.=	.5.=	1527.=	600.=	5313.=
817.=	1.=	1374.=	600.=	5908.=
1144.=	=	5498.=	600.=	11976.=
1036.=	=	4948.=	600.=	10623.=
817.=	0.=	1679.=	600.=	5749.=
817.=	1.=	1374.=	600.=	5845.=
817.=	1.=	1527.=	600.=	4909.=
iero di guerra				658.=
iero di guerra				575.=
7595.=	51	1.=	21.592.=	4800.=	64.864.=

0795

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

4.GRATI DR. MARIO	4284.=	450.=	1144.=	=	5878.=
UFFICIO TECNICO					
5.VISANI MENIO	3679.=	360.=	1036.=	=	4948.=
6.CAVICCHIOLI AIDO	1572.=	261.=	817.=	0.=	1679.=
† 7.BARAVELLI AMALIO	2073.=	210.=	817.=	1.=	1374.=
8.COCCHI GIANNINA	969.=	225.=	817.=	1.=	1527.=
9.MARCCHI ING. PIETRO	658.=	prigioniero di guerra	—	—	—
10.MAGRI ing.FRANCO	575.=	prigioniero di guerra	—	—	—
Totali.....	23.315.=	2441.=	7595.=	51 1.=	21.592.=

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

1144.=		3490.=		
1036.=		4948.=	600.=	10623.=
817.=	0.=	1679.=	600.=	5749.=
817.=	1.=	1374.=	600.=	5845.=
817.=	1.=	1527.=	600.=	4909.=
co di guerra				658.=
co di guerra				575.=
7595.=	51	1.= 21.592.=	4800.=	64.864.=

L2C/308

CONTRIBUTI OBBLIGATORI A CARICO DEL DATORE DI LAVORO E DEI LAVORATORI NELL'INDUSTRIA EDILIZIA - Compulsory Contributions on charge of Employer and Worker belonging to Building Industry.

	CONTRIBUTI A CARICO Contributions on Charge			
	DEI (of) DATORI DI LAVORO Employers		DEI (of) LAVORATORI Workers	
	IMPIEGATI Office Workers	OPERAI Manual Workers	IMPIEGATI Office Workers	OPERAI Manual Workers
- CASSA MUTUA MALATTIA Mutual Sickness Fund	1%	2.50%	1%	2.50%
- ASSICURAZIONE INFORTUNI Accident Insurance	-	8.32%	-	-
- CASSA PREVIDENZA IMPIEGATI; Social Insurance for Office Workers: a) IMPIEGATI SOGGETTI ALLE ASSICURAZIONI SOCIALI Office Workers subject to Social Insurance	1%	-	1%	-
b) IMPIEGATI NON SOGGETTI ALLE ASSICURAZIONI SOCIALI Office Workers not subject to Social Insurance	4%	-	2%	-
- ASSICURAZIONI SOCIALI (INVALIDITA' E VECCHIAIA, TUBERCOLOSI, DISOCCUPAZIONE, NATALITA' E NUZIALITA') (**) Social Insurances (Invalidity and old age, Tuberculosis, Unemployment, Birth and Marriage)	7.10%	7.10%	3.55%	3.55%
- ASSEGNI FAMILIARI (*) Family Allowances	20 %	20 %	-	-
- CASSA INTEGRAZIONE SALARI Salary Integration Fund	5%	5%	-	-
- INDENNITA' RICHIAMO ALLE ARMI Indemnity for workers called to arms	5%	1%	-	-
- MARCHE FERIE, 53 SETTIMANA E FESTIVITA' Vacation, 53 week bonus and holidays 192 ore (hours) 8% 2% FESTIVITA' (holidays) 2% 2% FERIE (Vacation) 2%	-	12 %	-	-
- AGGIO ALLA BANCA DEL LAVORO Payment of discount to Banca del Lavoro	-	0.35%	-	-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

- ASSICURAZIONI SOCIALI (INVALIDITA' E VECCHIAIA, TUBERCOLOSI, DISOCCUPAZIONE, NATALITA' E MORALITA') (**) Social Insurances (Invalidity and old age, Tuberculosis, Unemployment, Birth and Marriage)	7.10%	7.10%	3.55%	3.55%
- ASSEGNI FAMILIARI (*) Family Allowances	20 %	20 %	-	-
- CASSA INTEGRAZIONE SALARI Salary Integration Fund	5%	5%	-	-
- INDENNITA' RICHIAMO ALLE ARMI Indemnity for workers called to arms	5%	1%	-	-
- MARCHE FERIE, 53 SETTIMANA E FESTIVITA' Vacation, 53 week bonus and holidays 192 ore (hours) 8% 2% FESTIVITA' (holidays) 2% 2% FERIE (Vacation) 2%	-	12 %	-	-
- AGGIO ALLA BANCA DEL LAVORO Payment of discount to Banca del Lavoro	-	0.35%	-	-
- CONTRIBUTO ENTE ADDESTRAMENTO PROFESSIONALE Contribution for Professional Training Institute	-	2%	-	-
- 13 MENSILITA' NATALIZIA IMPIEGATI 13 month bonus for Office Workers	8.33%	-	-	-
- R. MOBILE (Income Tax)	-	-	8.16%	4.08%
TOTALE	51.43	58.37	15.71	10.13

(*) PER GLI IMPIEGATI E' FISSATO UN LIMITE MASSIMO TASSABILE DI L. 3000.
A maximum taxation of L. 3000 is established for Office Workers.

(**) PER GLI IMPIEGATI E' FISSATO UN LIMITE MASSIMO TASSABILE DI L. 1400.
A maximum taxation of L. 1400 is established for Office Workers.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

07991

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

O
FILE

Mr Blaylock

For information.

RS 25/4

Miss Stevenson

0 8 0 01

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

/tr

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 394
LABOUR SUB COMMISSION

Tel.: 478828

REF. : 159/208

8 Giugno 1945

OGGETTO : Accentramento - Operazioni di conguaglio.

AL : Ministero dell'Industria, Commercio e Lavoro
Direzione Generale della Previdenza Sociale

In risposta alle vostre lettere del 23 marzo 1945 (159 AFXI/1047) e del 4 maggio 1945 (861 AFXI/1019), con le quali questo Ministero esprime il proprio parere favorevole all'accentramento in Roma delle operazioni di conguaglio per assegni famigliari, trattamento di richiamo ecc., per il personale dipendente da ditte aventi sede in Roma, dislocate in provincia non ancora restituite all'amministrazione italiana; vi comunichiamo che, da parte nostra, non vediamo alcuna obiezione rispetto al suddetto accentramento.

6679

W. H. BRAINE
Director
Labour Sub-Commission

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

MINISTERO DELLE CORPORAZIONI

Direzione Generale
del Lavoro e del Segretariato delle Corporazioni
Direz. Gen. Prev. e ass. Priv.

Roma, 4 MAG 1945

Prot. N. 861 HF XI/1019 *Allegati*
Risposta al f. N. *del*

Alla Commissione Alleata
Sottocommissione per il Lavoro
A C A

OGGETTO: Accentramento - Operazione di conguaglio.

L8c/30P

La Ditta Cav. Luigi Trezza con sede in Roma - Via Solandra n. 34, ha chiesto di poter accentrare presso la sede di Roma dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale tutte le operazioni di conguaglio per assegni familiari, per il trattamento di richiamo alle armi ecc. per il proprio personale dislocato in tutte le provincie dell'Italia liberata non ancora restituite all'Amministrazione Italiana.

Esaminata tale richiesta, questo Ministero ritiene che essa possa essere accolta perchè la Società predetta si attenga all'osservanza delle condizioni già stabilite per tali accentramenti e note all'Istituto della Previdenza Sociale.

6678

In relazione a quanto sopra si prega codesta Commissione di voler impartire le opportune istruzioni alle relative sedi dell'Istituto predetto, dandone comunicazioni a questo Ministero.

IL MINISTRO

143

LEC/308

Roma, 23 MAR. 1946 19

Ministero dell'Industria, del Commercio e del Lavoro

Direz.Gen.Prev.Ass.Private

Alla COMMISSIONE ALLEATA
SOTTOCOMMISSIONE PER IL LAVORO
R O M A

Prot. 1579 XI/1947 Allegati

Risposta al f.° N.°
del

OGGETTO Accentramento - Operazioni di Conguaglio.

L'Azienda Generale Italiana Petroli con sede in Roma, ha chiesto di poter accentrare presso la sede di Roma dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale tutte le operazioni di conguaglio per assegni familiari, per il trattamento di richiamo alle armi ecc. per il proprio personale dislocato in tutte le provincie dell'Italia liberata e non ancora sottoposte all'Amministrazione del Governo Italiano.

Esaminata tale richiesta questo Ministero ritiene che essa possa essere accolta purchè la predetta Azienda si attenga alle seguenti condizioni:

6677

a) effettuare le registrazioni relative alle provvidenze suddette distintamente per ciascuna provincia in due originali a ricalco e a tenere a disposizione dell'Ispettorato dell'Industria e del Lavoro presso ciascuno degli organismi predetti uno degli originali rispettivi e gli altri presso l'Ufficio dell'Azienda che opera per l'accentramento;

b) compilare gli adempimenti da eseguirsi sugli appositi moduli in tre originali a ricalco, distintamente per ciascuna provincia e a rimetterne uno alla sede suddetta dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale e per quanto riguarda gli altri due a tenerli a disposizione dell'Ispettorato dell'Industria e del Lavoro, uno presso

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

del Commercio e del Lavoro

ROMA

Direz.Gen.Prev.Ass.Private

Div. 15 9 - 1 FAI, 1947 Allegati

Risposta al foglio N.° del

OGGETTO Accentramento - Operazioni di Conguaglio.

L'Azienda Generale Italiana Petroli con sede in Roma, ha chiesto di poter accentrare presso la sede di Roma dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale tutte le operazioni di conguaglio per assegni familiari, per il trattamento di richiamo alle armi ecc. per il proprio personale dislocato in tutte le provincie dell'Italia liberata e non ancora sottoposte all'Amministrazione del Governo Italiano.

Esaminata tale richiesta questo Ministero ritiene che essa possa essere accolta purchè la predetta Azienda si attenga alle seguenti condizioni:

6677

a) effettuare le registrazioni relative alle provvidenze suddette distintamente per ciascuna provincia in due originali a ricalco e a tenere a disposizione dell'Ispettorato dell'Industria e del Lavoro presso ciascuno degli organismi predetti uno degli originali rispettivi e gli altri presso l'Ufficio dell'Azienda che opera per l'accentramento;

b) compilare gli adempimenti da eseguirsi sugli appositi moduli in tre originali a ricalco, distintamente per ciascuna provincia e a rimetterne uno alla sede suddetta dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale e per quanto riguarda gli altri due a tenerli a disposizione dell'Ispettorato dell'Industria e del Lavoro, uno presso

Blas/a

./.

69

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

l'Ufficio dell'Azienda che opera per l'accentramento e l'altro presso l'organismo dipendente cui si riferisce;

c) rimettere alla sede stessa dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, insieme con i moduli di cui sopra un prospetto nominativo dei saldi attivi e passivi di ciascuno di essi indicanti il saldo complessivo dell'Azienda verso l'Istituto predetto.

In relazione a quanto sopra qualora anche codesta Commissione Alleata sia del parere che l'accentramento richiesto dall'Azienda in questione debba essere concesso, si prega di voler impartire le opportune istruzioni alle relative sedi dell'Istituto Nazionale Della Previdenza Sociale, dandone comunicazione a questo Ministero.

p. IL MINISTRO

26 MAR. 1945

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

0805

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

HQ QUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 394
LABOUR SUB-COMMISSION

JDF/pm

Ext. 204

REF. : 250/365

2 June 1945

SUBJECT : Commissioners for Social Insurance Institutes Appointed by C.L.N.A.I. for the North.

TO : A. ANTOLINI, Vice-President Economic Section.

1. Prof. Romanelli, Commissioner of the Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, has asked to clarify the position of the officials nominated by the C.L.N.A.I. to supervise and direct the work of the Social Insurance Institutes in the North.

2. Since the present Commissioners for the three large Social Insurance Institutes have been appointed by the Italian Government with the consent of the Allied Commission to act for the whole of Italy, it is of the utmost importance that the powers of these Commissioners be immediately recognized as extending to the Northern Regions.

3. Reports have reached us indicating that Commissioners have been appointed by the C.L.N.A.I. who have refused to acknowledge the authority of the Commissioners appointed by the Italian Government in Rome.

4. Instructions should be sent to all Regional Commissioners that while they may avail themselves of other civilian personnel in an advisory capacity the authority of the National Commissioners for the various Social Insurance Institutes, appointed by the Italian Government, must be recognized in all regions.

6676

5. This is intended to clarify any misunderstanding which may arise from various press notices which have appeared.

W. H. BRAINS
Director,
Labour Sub-Commission

0806

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

FILE

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 394
LABOR SUB-COMMISSION

WHB/rmw

TEL : Ext. 204

2 June 1945

REF : LSC/308

SUBJECT: National Social Insurance

TO : Finance Sub-Commission

1. Attached is memorandum and translation thereof which has just been received from the North of Italy. It is transmitted to you for attention as it appears to involve a financial issue to be dealt with by Finance Sub-Commission

W. H. BRAINE
Director
Labor Sub-Commission

Attachments (2)

0807

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Translation Later

NATIONAL SOCIAL SECURITY INSTITUTE

Memorandum

The Social Security Institute in taking notice of the order that prescribes the usual application of the social insurance benefits existing 8 Sept. 1943, observes that the unconditional application of such order is not opportune for the following reasons:

1) in the fundamental social insurances (invalidity - old age - tubercolosis - marriage and birth) during 1944 there has been a great change owing to the unification of contributions.

This change has, among other things, put on charge of the employer the whole insurance contribution which before was for 1/3 on charge of the worker.

In readopting the system in use 8 September 1943 there would be the denger of the irregular functioning of the insurances as well as the upsetting of the technical organization which would hamper the cashing of the contributions for many months: on the other hand workers would be harmed by repaying part of the contributions and the effective contributions made in their favour would be reduced on account of the readoption of the wage-class system.

2) Compulsory insurance pensions for invalidity and old age have been increased 30% since 1 July 1944 and reducing them to their first amount would mean discontentment among workers as well as great work for the Institute.

3) great improvements have been made during 1944 regarding family allowances. Even in this sector a reduction would cause plenty malcontent.

Since the Warning Integration Fund of Industrial Workers is in great deficit it would seem advisable to promptly and exactly define the rules regulating the aforementioned Fund.

6674

fg/

0 8 0 8

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 394
LABOUR SUB-COMMISSION

LRS/cf

REF. : L5e/308

1 June 1945

SUBJECT: Fascist Republican Social Insurance Law.

TO : Mr. Stone.

1. The most important provision enacted by the fascist republican government in the social security field is the Decree Law of 1st June 1944, the rules of which became effective 1st July and 1st October 1944. The decree only refers to the industrial and artisan firms, but its general application for commerce, banks and agriculture would have followed.

2. Essential changes brought by the above mentioned decree are as follows:

(a) all social security contributions (social insurance, sickness assistance, discharge allowance to office workers, family allowances, allowance to called to arms, wage integration for short time workers, syndical contributions) will be unified in one amount, on the form of a percentage on compensation.

(b) this unified contribution will be paid only by the employer (workers were paying contributions only for social insurance, and sickness assistance) who will be reimbursed only for the sum paid as syndical contribution.

(c) the contribution will be calculated on the worker's total gross compensation in cash as well as in kind, including every permanent allowance as well as family allowance.

0973

0809

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

(d) the worker will be entitled to social insurance benefits, even in the case in which the employer has not paid the necessary contribution: this system was before not available so far as old age and invalidity pensions were concerned.

(e) the social security system will be applicable for everybody, manual workers as well as office workers and firm managers, without any limit for the compensation to be taken into account for the calculation of benefits.

Louis Rue Lussemburgo

6671

0 8 1 0

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Extract from "Ricostruzione" of 29 May 1945

(Daily paper of Democratic Labour Party)

FILE
L SC/308 +
L SC/16

RELATIONS WITH LABOUR ORGANISATIONS ON THE QUESTION OF SYNDICAL UNITY.

On. Manlio D'Ambrosio asked that Cooperatives be given a democratic structure, that they should oppose individual and class egoism; that the National (Fascist) Cooperative Organisation be suppressed and replaced by a new Central Organisation; relations be resumed with the Internal Cooperative Alliance, and made financial and legal suggestions.

Undersecretary Paresce refused to speak.

H.E. Pietro Capasso spoke on "Social Protection", proposed that all forms of Social Assistance should be grouped under one Ministry, and that a Ministry of Social Defence be made part of the new Cabinet so as to study the possibility of adapting a plan similar to the Beveridge one to Italy.

There was a certain amount of argument and opposition on the question of syndical unity, disapproval was expressed of the monopoly of T.U.s by three parties and the non-liberal effect of this in Sicily was pointed out.

Avv. Sotgiu summed up: syndical unity is the aim, but liberty is the method; he mentioned also the international character of the S.U. question.

H.E. Ruini corrected this statement, recalling the great political value of the British Government offer of German POW labour in Italy, he glossed over the problems of unemployment and emigration. The following Order of the Day was drawn up: The National Council of the Democratic Labour Party approves and encourages the action of the Party Union Organisations and appoints a Commission to regulate on a united basis Union relations with all National and International Labour Organisations.

LABOUR AND SOCIAL INSURANCE LEGISLATION

The most important provisions enacted during the month of May are as follows:

a) Luog. Decree n. 176 of 5 April 1945 (Off.Gaz. n.56 of 9 May 1945): provisions in favour of employees under contract and auxiliary personnel of the State Railroads (holidays, sickness assistance, free transportation).

Legislative Decree n. 226 of 22 March 1945 (Off.Gaz. n. 62 of 24 May 1944): increase of the supplementary remuneration of employees of the State Railroads.

b) Luog. Legislative Decree n. 177 of 1st March 1944 (Off.Gaz. n. 57 of 12 May 1945): payment of supplementary allowance for old age, invalidity and survivors pensions, as well as for social insurance benefits.

This Decree provides:

1) an increase of 70% in the amount of old age, invalidity and survivors pensions;

2) a guaranteed minimum of 5.400 (men) and 4.320 (women) lire per year as old age pension, and of 4.320 (men) and 3.240 (women) lire per year as invalidity pension.

The amount of contribution to be paid will be established by a special decree: for the payment of the above mentioned supplementary allowance a special Fund will be created within the Social Security National Institute. For the year 1945 the Italian Government will pay an extraordinary contribution of 500 millions of lire.

c) Legislative Decree n. 180 of 26 April 1945 (Off. Gaz. n. 57 of 12 May 1945), containing the following provisions:

1) the financial position of state and parastatal employees, as well as of State pensioners, residing in the provinces north of Tuscany, Forlì and Ravenna, will remain established according to legal provisions in force 8 September 1943;

2) economic benefits granted by the fascist republican government prior 4 April 1945 will continue until the competent authority provides otherwise;

3) provisions issued after 8 September 1943 by the legitimate Italian Government will not be applied.

d) Ministerial decree of 19 May 1945 (Off. Gaz. n.64 of 28 May 1945) establishing an average or conventional daily remuneration to be paid to agricultural workers for the 1945 threshing of crops.

6668

e) Ministerial Decree of 19 May 1945 (Off. Gaz. N° 64 of 28 May 1945) establishing an average or conventional daily remuneration to be paid to agricultural workers for the 1945 thresh-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

b) Luog. Legislative Decree n. 177 of 1st March 1944 (Off.Gaz. n. 57 of 12 May 1945): payment of supplementary allowance for old age, invalidity and survivors pensions, as well as for social insurance benefits.

This Decree provides:

1) an increase of 70% in the amount of old age, invalidity and survivors pensions;

2) a guaranteed minimum of 5.400 (men) and 4.320 (women) lire per year as old age pension, and of 4.320 (men) and 3.240 (women) lire per year as invalidity pension.

The amount of contribution to be paid will be established by a special decree: for the payment of the above mentioned supplementary allowance a special Fund will be created within the Social Security National Institute. For the year 1945 the Italian Government will pay an extraordinary contribution of 500 millions of lire.

c) Legislative Decree n. 180 of 26 April 1945 (Off. Gaz. n. 57 of 12 May 1945), containing the following provisions:

1) the financial position of state and parastatal employees, as well as of State pensioners, residing in the provinces north of Tuscany, Forlì and Ravenna, will remain established according to legal provisions in force 8 September 1943;

2) economic benefits granted by the fascist republican government prior 4 April 1945 will continue until the competent authority provides otherwise;

3) provisions issued after 8 September 1943 by the legitimate Italian Government will not be applied.

d) Ministerial decree of 19 May 1945 (Off. Gaz. n.64 of 28 May 1945) establishing an average or conventional daily remuneration to be paid to agricultural workers for the 1945 threshing of crops.

6668

e) Ministerial decree of 19 May 1945 (Off. Gaz. N° 64 of 28 May 1945) establishing an average or conventional daily remuneration to be paid to agricultural workers for the 1945 threshing of crops.

e) Ministerial decree of 19 May 1945 (Off. Gaz. n. 64 of 28 May 1945) establishing a supplementary premium to be paid by employers for the extension of industrial deseases insurance to workers in silicate and asbestos industries.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

0813

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 394
LABOUR SUB COMMISSION

HSB/ac

REF : LSC/SCR/116 28 May 1945

SUBJECT: Social Insurance in the North of Italy

MEMORANDUM

1. The Istituto di Previdenza Sociale has been put under the charge of Dott. Ambrosio who was appointed Commissario del Lavoro for Lombardia by the C.L.N. at Via Vivaio 1, Milan. Integrazione or Sussidi di Disoccupazione amounting to 75% of normal wages was paid through the Istituto. Firms are not now making their contributions and unless the income of the fund can be kept up, the payments cannot continue. In actual cash, the fund is bankrupt, the Fascists drained it. The Istituto di Previdenza Sociale has assets in buildings and equipment which cannot be realised.

2. Dott. Ambrosio thinks that a lot of firms made high profits working for the Germans and that they can afford to go on paying workers and to contribute to the fund.

3. Integrazione was in force in Southern and Central Italy when the Allies arrived and was discontinued in Sicily both as regards contributions and payments and the extent to which it is operating in Central Italy is not clear; Finance Sub-Commission are ascertaining the position.

Finance will also ascertain by cable to Regional Finance Officers the position in the various Provinces in the North.

6667

W. H. HOLMES
Director,
Labour Sub-Commission

0814

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

LABOR SUB-COMMISSION
A.C.
Routing Slip

	Initials	Date
Mr. ~~V.H.~~ BRAINE		
Mr. ~~SACHS~~		
Mr. ~~DI PEDE~~	AC	1/6.
Mr. AIREY	RA	1/6.
Mr. SCOTT		
Mr. PROCTOR		1/6
Miss STEVENSON		2/6
Chief Clerk		

6666

0 8 1 5

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
AFO 394
LABOUR SUB-COMMISSION

RCA/cf

REF. : LSC/308 May 12, 1945

SUBJECT: Determination of pay subject to Social Insurance Contributions.

TO : Regional Commissioner, Toscana Region. (Attention of Regional Labour Officer).

1. Reference is made to Major Small's memorandum (Lab/1200/40) dated 27th April 1945 on the above mentioned subject.

2. It is observed that the operation of the existing law governing Social Insurance contributions and benefits is causing dissatisfaction amongst the Italian workers in the Toscana Region and that the Ufficio Provinciale del Lavoro, Pisa, have made representations on the matter.

3. As you will appreciate the problem is one which can only be resolved by the Italian Government. We have discussed the matter on two or three occasions with representatives of the Minister of Industry, Commerce and Labour, and, at a meeting with one of the principal officials yesterday, when the question was again arised, we were given to understand that the possibility of amending the existing law so as to remove the present cause of dissatisfaction is now being considered.

For the Director of Labour Sub-Commission

R.C. AIREY,
Labour Sub-Commission

6665

0816

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

LABOR SUB-COMMISSION
A.C.
Routing Slip

	Initials	Date
~~Mr. W.H. BRAINE~~		
Lt.Col.BABCOCK		
Capt. DORF		
~~Mr. SACHS~~		
~~Mr. DI FEDE~~		
Mr. AIREY		
~~Mr. SCOTT~~		
Mr. PROCTOR		
Miss STEVENSON		
Chief Clerk		

for delivery

Nov. 3/45

6664

0817

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

LABOR File

LSC/308

HEADQUARTERS
TOSCANA REGION
ALLIED MILITARY GOVERNMENT

File Ref: Lab/1200/40 Date: 27 April '45

SUBJECT: Determination of Pay Subject to Social Insurance Contributions.
TO : Labor Sub-Commission.

1. Several instances of dissatisfaction, as per attached enclosures, have been brought to our attention over insufficient amounts paid to social insurance recipients as a result of sickness, lay-offs, curtailed hours etc.

2. Amounts now paid are computed on the basis of base pay of the worker. It is also on this basis that the worker pays his contributions. No contributions are paid on the several wage increases or several indennità that the workers have received and which the Allied Military Government has approved.

3. Inasmuch as increases in social insurance payments can only be secured through an integration of the various pay increases with present base pay, this Office requests information on the current status of this problem and the possibilities of a solution.

Ralph R. Small
RALPH R. SMALL
Major, C.A.C.
Regional Labor Officer.

Enc:
Pisa Office ltr 5 Apr'45.
Copy of Owner-Employee accord of 27 March '45 on above.
Lab/900/53 ltr of 17 Apr '45.
Pisa Office ltr 23 Apr '45.
Translations of Italian ltrs.

CC Pisa Provincial Labor Office.

6663

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Laburer

UFFICIO PROVINCIALE DEL LAVORO
PISA

Prot. N. 1341
(da citarsi nella risposta)

Pisa, li 23 Aprile 1945
Via S. Cecilia, 16

OGGETTO

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

A.M.G. - TUSCANY REGION VIII

MUNICIPAL TERM

Facendo seguito alla mia circolare n° 1341/300/43 del 17 corrente ed in considerazione che questo Ufficio non può non rivolgere al Ministero dell'Industria Commercio e Lavoro, per la soluzione del delicato problema proletario con precedente posta del 2/4/45 n° 300/P/PS/1141, il nostro ulteriore pressante interessamento direttamente presso gli organi competenti al fine di ottenere una legge che abbia a dirsi completamente illegale, particolarmente diretta alla classe più misera: i lavoratori.-

Si ringrazia e vi prega in attesa come sopra la cortesia che vorrete prestare in merito all'oggetto.-

IL DIRETTORE
(Dr. [illegible])

6662

0819

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Translation - Barbera - 25 April '45.

Subject: Determination of Compensation Subject to Contributions of a Social Insurance Character.

We have taken note of your communication on the above subject and in consideration of the fact that this Office cannot turn to the Ministry of Labor for the solution of the delicate problem, we would be grateful if you would concern yourself directly at the proper sources that a situation completely illogical and particularly damaging to the workers be eliminated.

We thank you and remain awaiting your answer.

The Director.

0820

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

LAB/900/53

Lab/900/53 17 Aprile '45

Determinazione della Retribuzione Soggetta a Contributi.

Direttore, Ufficio Provincial del Lavoro di Pisa.

1. Ho preso visione di quanto riferisce codesto Ufficio in merito alla notevole sperequazione sorta a danno dei lavoratori che per malattia, infortunio o lavorazione ad orario ridotto rientrano nel campo delle forme assicurative e previdenziali in consequenza del principio sancito dal D.L.L. 2 Novembre 1944 n.303 e dell'accordo nazionale sindacale del 24 febbraio u.s. istitutivi di speciali indennità di carovita, principio secondo il quale le indennità stesse sono escluse da qualsiasi trattenuta o contributo di carattere sociale o assicurativo.

2. Così stando le cose, appare peraltro evidente che a meno che il Governo Alleato non intenda dare disposizioni nel senso sopra esposto non rimane altro, a parere dello scrivente, che dare corso alla vigente legge dello Stato Italiano e agli accordi che si ispirano al concetto della legge stessa.

C. F. MASON
Capt., R.A.
Ass't. Regional Labor
Officer.

Translation attached. Above letter was drafted by Capt Alessandrini, at my request.

RS.

6660

0821

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Translation - B bera - 17 April '45

subject: Determination of the salary subject to contributions.

1. I have taken account of the reference made by your office to the notable difference which has arisen to the damage of workers who, because of sickness, accident or reduced working hours turn to the insurance organizations ~~xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx~~ for assistance and which difference arisen as a result of Decree 303 and the national accord of 24 Feb. which eliminate all raises from subjection to contributions for social insurance.

2. Things being so, it appears evident, however, that until AMG provides for a correction of the above there is nothing else to be done in the opinion of the writer than to apply existing provisions of the Italian law.

0822

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

UFFICIO PROVINCIALE DEL LAVORO
PISA

Labour

Prot. N. 2^S/V/18/ 1144

(da citare nella risposta)

Pisa, li 5 Aprile 1945

VIA S. CECILIA N. 10

•Sez. Legale - Vertenze Lavoro/ LN/GC/

OGGETTO

Determinazione della retribuzione soggetta a contribuzione.-

All'UFFICIO REGIONALE DEL LAVORO
A.M.G. = Toscana Region =
MONTECATINI TERME

e, per c.

AGLI UFFICI PROVINCIALI DEL LAVORO della
T O S C A N A

6 APR 1945 6708

TRANSLATION ATTACHED

In data 27 u.s., per iniziativa di questo Ufficio si sono riuniti i rappresentanti delle associazioni di lavoratori e di datori di lavoro per esaminare la questione relativa alla determinazione della retribuzione soggetta a contributi sociali, assicurativi e mutualistici.-

Come risulta dalla copia del Verbale che in allegato si invia le associazioni si sono impegnate a chiedere l'intervento delle proprie Confederazioni affinché vengano dal competente Ministero impartite istruzioni di carattere generale, per eliminare la attuale notevolissima sperequazione esistente fra il trattamento economico giornaliero dei lavoratori presenti al lavoro ed il trattamento dei lavoratori medesimi assenti per malattia, infortunio o ammessi a godere della integrazione salariale per l'orario ridotto eseguito dalle aziende.-

Infatti é noto che gli enti assicurativi I.A.M.L. - I.N.A.I.L. I.N.P.S. - pagano le indennità di malattia, infortunio e la integrazione salariale in misura proporzionale alle quote di retribuzione soggette a contributo e cioé esclusivamente al salario base che difficilmente raggiunge le 60 lire e ad una parte della indennità di presenza (£. 10).-

Quanto sopra perché il D.L.L. 2-11-1944 n.303, che ha istituito l'indennità di carovita (30 lire) e l'accordo nazionale sindacale 24-2-1945 che ha stabilito la corresponsione di una nuova indennità di carovita (da tempo applicato in questa provincia di iniziativa delle singole aziende in misura varia ma mai inferiore alle 50 lire), chiariscono che queste provvidenze devono essere escluse da qualsiasi trattenuta o contributo di carattere sociale o assicurativo

Di conseguenza, se un lavoratore del settore industriale che

./.

0 8 2 3

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

percepisce globalmente una retribuzione di circa 170 lire giornaliere, si ammala, si infortuna o lavora ad orario ridotto riceve una indennità di malattia oscillante fra le 15 e le 20 lire al giorno, di infortunio una indennità di 30 - 40 lire e una integrazione salariale per lavoro ridotto di £. 35 - 45.-

Da quanto sopra esposto risulta uno stato di fatto e di diritto assolutamente illogico e particolarmente dannoso ai lavoratori ed agli istituti assicurativi, e che non trova, giustificazione neppure da un punto di vista strettamente giuridico in quanto a parere di questo Ufficio, le indennità attualmente escluse da contribuzione devono considerarsi elementi continuativi della retribuzione.-

Il carattere di eccezionalità e di saltuarietà che militerebbe a favore della esenzione dai contributi delle stesse é solo fittizio, perché la loro corresponsione é connessa con i gravi problemi economici del momento e destinata a rimanere fino ad un ritorno alla normalità del costo della vita.-

Si richiede pertanto in merito alla questione l'autorevole parere di cotesto Ufficio Regionale, che potrebbe anche esaminare la possibilità di disporre in deroga alle vigenti disposizioni di legge sul territorio di sua giurisdizione l'assoggettamento a contribuzione dell'ammontare globale delle retribuzioni.-

In attesa di un cortese cenno di riscontro, si ringrazia.-

IL DIRETTORE
(Dr. Dorigo)

All. 1

COPIA

Translation attached

Addì 27 del mese di marzo dell'anno 1945 presso l'Ufficio Provinciale del Lavoro si sono incontrati il Sig. Miniati Dr. Mario in rappresentanza dell'Unione Industriale Pisana, il Sig. Gherri Dr. Aldo in rappresentanza dell'Associazione Provinciale Agricoltori, il Sig. Vallini Dr. Ulisse in rappresentanza dell'Unione Libera dei Commercianti e il Sig. Bottai Dr. Amerigo in rappresentanza della Camera Confederale del Lavoro, allo scopo di determinare la retribuzione soggetta a contribuzione agli effetti previdenziali e assicurativi.-

Le parti ritenuto che localmente non si possa raggiungere un accordo perchè contrario alle disposizioni generali vigenti, hanno convenuto di interessare al centro le proprie Confederazioni affinchè siano diramate disposizioni di carattere generale, in modo chiaro e preciso, per poter definire in sede provinciale la questione relativa alla situazione previdenziale e assicurativa dei lavoratori.-

Letto, firmato, sottoscritto.-

p. L'UNIONE INDUSTRIALE PISANA
(Dr. Miniati Mario)
F.to Miniati

p.L'ASSOCIAZIONE PROV.LE AGRICOLTORI
(Dr. Gherri Aldo)
F.to Gherri

p.L'UNIONE LIBERA COMMERCIANTI
(Dr.Vallini Ulisse)
F.to Vallini

p.LA CAMERA CONFEDERALE DEL LAVORO
(Dr.Bottai Amerigo)
F.to Bottai

Vº L'UFFICITO PROV.LE DEL LAVORO
IL DIRETTORE
(Dr. Dorigo)
F.to Dorigo

6657

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

0825

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Translation - Barbera - 11 April '45.

Subject: Computation of Pay Subject to Deductions for Contributions.

On the 27th of last month, on the initiative of this Office, the representatives of the employee and employer associations were brought together to examine the question concerning the computation of pay subject to deductions for social insurance, sick pay etc.

As is revealed in the copy of statement attached ~~xxxxxxx~~ the associations have promised to ask for the intervention of their own Confederations to the end that instructions of a general character be given out by the pertinent Ministry to eliminate the present extraordinary difference between the daily pay of workers actually employed and the pay of the same workers absent from work because of illness, accident or reduced working time which permits him to benefit from ~~xxxx~~ the salary integration.

In fact it has been noted that the insurance organizations I.A.M.L. - I.N.A.I.L. - I.N.P.S. - pay sickness, accident benefits and the salary integration in a measure proportional to the quotas of compensation subject to contribution and that is, to the salary base pay which rarely reaches £60 and to a part of the indennità di presenza (£10).

The above derives from the fact that the DLL of 2 Nov '44 N° 303, which set up the carovita (£30), and the national syndacal accord of 24 Feb '45 which established the grant of a new carovita (for some time now applied in this Province on the initiative of single firms in a varied measure but always less than £50) reveal that these provisions must be excluded from any retentions or contributions pertaining to social insurance.

As a consequence, if a worker from the industrial sector who earns a gross £170 daily, falls sick , is victim of an accident or suffers a reduced hour schedule, he receives a sickness benefit varying from £15 ~~xxx~~ £20 a day, and accident benefit varying from £30 to 40lire daily and a salary integration for reduced hours of from £35 to £45.

The above reveals the existence of a state of fact and right that is absolutely illogical and particularly damaging to the workers and social insurance organizations, and which, in the opinion of this office does not have any justification even from a point of view strictly juridical. The indennità actually excluded from contributions must be considered ~~xxx~~ as component parts of their salary.

6656

0826

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

2/

The element of exception and irregularity which operates in favor of the exemption of these indennità from subjection to contributions is only fictional, because their concession is connected with the serious economic problems of the moment and is destined to remain until there is a return to normality in the cost of living.

We ask the opinion of the Regional Labor Office in this regard, which might also examine the possibility of detracting these indennità from subjection to present laws in the territory under your jurisdiction insofar as their exemption from contributions is concerned.

Awaiting your reply, we remain

The Director.

Translation of Accord

On this 27th of the month of March '45 at the Provincial Labor Office there are met the Sig. Miniatei representing the Industrial Union of Pisa, Sig. Gherri representing the Provincial Agricultural Assoc., the Sig. Vallini representing the Liberal Union of Merchants and the Sig. Bottai representing the Camera; they are met to determine the salary base pay subject to contributions for social insurance purposes.

The different parties maintain that localy no accord can be reached as it would be contrary to existing laws, they have convened to interest their central organizations that the proper provisions of a general character, clear and precise, may be established that they, in the province, may decide the question relative the social insurance situation of the workers.

0827

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

/je

Translation Latorraca

SOCIAL SECURITY NATIONAL INSTITUTE

M E M O R A N D U M

The General Direction of the Social Security Institute moved into Northern Italy at the end of October 1943: local offices were left in Rome in charge of the administration of the capital assets which had not been moved to the new residence. These offices also supervised the functions of the Institute for Lazio Umbria and other regions.

7 billion and a half lire worth of capital assets were transferred to the new residence of the General Direction: the same General Direction reserved itself the right of administering a certain quota of credits deriving from financial operations.

Following the gradual liberation of Central Italy the General Direction controlled on 31 March 1945 the following offices:

a) Inspectorates
for Emilia, with seat in Bologna
" Lombardy " " " Milano
" Tre Venezie " Venice
" Piedmont, Liguria " Torino

b) Seats
Bologna - Ferrara - Modena - Parma - Piacenza - Reggio Emilia - Milano - Pavia - Varese - Como - Sondrio - Bergamo - Brescia - Mantova - Cremona. Venezia - Treviso - Padova - Verona - Vicenza - Rovigo - Trento - Bolzano - Belluno - Udine - Trieste - Gorizia - Pola - Fiume - Torino - Asti - Cuneo - Vercelli - Novara Alessandria - Genova - Savona - La Spezia - Imperia.

c) Nursing Homes
Bologna (Villa Mazzacurati)
Montecatone (transferred to Ferrara)
Reggio Emilia - Parma - Tresigallo - Cremona - Milano (Vialba) - Busto Arsizio - Gondalo - Como (Camerlata) - Sondrio - Vercurago - Terme di Sirmione - Convalescenziario di Erba - Venezia (Saccasessola) - Gorizia - Trieste (Ancarano) - Battaglia - Padova - Rovigo - Galliera Veneta - Trento - Arco - Venezia - (Chievo) - Vercelli - Bioglio - Prà Catinat - Orio Canavese - Cuneo - Genova (S.Teola) - Imperia - Camogli.

Milano, 3 May 1945.

6654

0828

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

LABOR SUB-COMMISSION
A.C.
Routing Slip

	Initials	Date
Mr. V.H. BRAINE		
Mr. SACHS		
Mr. DI FEDE	J. W	2/6
Mr. AIREY		
Mr. SCOTT		
Mr. PROCTOR		
Miss STEVENSON		
Chief Clerk		

6653

0829

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

/tr
file

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 394
LABOUR SUB-COMMISSION

REF. :/LSC/308

2 May 1945

SUBJECT: Weekly allotment of 18.000 eggs for "Forlanini and Ramazzini" hospitals.

TO : Regional Commissioner Umbria Marche Region.
(For attention of Regional Labour Officer).

A communication has been received from Istituto Nazionale della Previdenza Sociale on the above subject and is forwarded (together with a translated copy) for the information of the Regional Labour Officer and any action he may find it possible to take in this matter.

The letter has been acknowledged.

W. H. BRAINE
Director
Labour Sub-Commission

6652

0830

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Translation Letorraca /cf

MEMORANDUM FOR ALLIED COMMISSION

sent by "Istituto Previdenza Sociale".

23 April 1945.

SUBJECT: Weekly allotment of 18.000 eggs for "Forlenini and Remazzini"hospitals.

The Prefect of Ascoli Piceno has established an "Egg Association of Piceno", which collects all the eggs in the province of Ascoli.

A certain quantity of eggs must be given to the local Allied Command at the price of 9 lire per egg. 50.000 eggs must be given every week to the "Provincial Food Section" at the price of 10,50 lire per egg. The remaining eggs are sold on the free market.

Since the "Egg Association" pays the eggs 14-15 lire each whereas it sells them to the Allied Command for 9 lire each and to S.E.P.R.A.L. for 10,50 lire each, it is understood that the "Egg Association" must make up for the loss by selling eggs on the free market at higher prices.

Owing to this situation, last March the Istituto Previdenza Sociale - through the intervention of the Allied Command (Captain Lebdory) and of the Prefect of Ascoli Piceno - managed to obtain a special weekly allotment of 18.000 eggs for the "Forlenini and Remazzini" sanatories at 11.70 lire per egg. The eggs for the aforementioned hospitals were drawn from the 50.000 eggs as per the Prefect's order.

6051

0831

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Actually the new director of S.E.P.R.A.L. does not intend to grant the allotment of 18.000 eggs anymore. According to S.E.P.R.A.L. the Istituto must now buy the eggs from the Association at free market prices or either provide to buy them directly from the producer.

Since the Allied Command has in many occasions appreciated the social activities of the Institute we beg the Allied Command to invite the Allied Command in Ascoli to intervene by the Prefect and Food Section of Ascoli in order that the weekly allotment of 18.000 eggs be granted again.

6659

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
INSURANCE DEPARTMENT
FINANCE SUB-COMMISSION
APO 394

L2e/308

INS/ 303/F

18 April 1945

SUBJECT : Epuration of Italian Official at Perugia

TO : Chief Insurance Officer

1. Mr. Carbone, Commissario of ENPADS, when telephoned yesterday regarding the epurated director at Perugia, stated that he had hitherto received no information regarding this action.

2. The Commissario will prepare a letter appointing a director to replace the suspended one, and will send this to us for transmission.

A.H.REEDE
Major, A.U.S.
Finance, Insurance

AHR/r

6649

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

ISC/308

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 394
FINANCE SUB COMMISSION
INSURANCE DEPARTMENT

IND/303/F 17 April 1945

SUBJECT : Meeting with Commendatore Cau.

TO : Chief Insurance Officer.

1. A special meeting with Commendatore Cau took place at 1530 hours. Majors Cason and Reede represented the Insurance Department. Mr. Airey and Professoressa San Severino represented Labour Sub Commission.

2. Cau was asked to consider the draft letter on proper wage entry for sickness and accident reports concerning the Allied Forces employees. He approved the letter with one reservation. Para 3 was worded too broadly in his opinion. Instead of referring to Italian law it would be better to refer to existing Italian regulations. Instead of referring to social insurance which Italians think of as including family allowances, it would be better to specify coverages.

3. Cau was asked what progress had been made regarding more generous unemployment benefits, with special reference to the unemployment problem in the Northwest. He stated that dispositions regarding more generous benefits for all the obligatory insurances were receiving consideration. At the moment the Government had concluded that tuberculosis was a more important problem than unemployment and priority might accordingly be expected to be given to liberalization of tuberculosis benefits. He remarked that, as regards the latter, hospitalization and other aspects of medical treatment were even more important than monetary increases.

4. We agreed that, for the area thus far liberated, tuberculosis was currently a greater problem than unemployment. Such may not be the case in the Northwest. For the first time we shall enter an area in which the great cities are not ports but manufacturing centres. Employment opportunities provided by Allied Forces may well be far less than enough to take up the

1. A special meeting with Commendatore Cau took place at 1630 hours. Majors Osmon and Reede represented the Insurance Department. Mr. Airey and Professoressa San Severino represented Labour Sub Commission.

2. Cau was asked to consider the draft letter on proper wage entry for sickness and accident reports concerning the Allied Forces employees. He approved the letter with one reservation. Para 3 was worded too broadly in his opinion. Instead of referring to Italian law it would be better to refer to existing Italian regulations. Instead of referring to social insurance which Italians think of as including family allowances, it would be better to specify coverages.

3. Cau was asked what progress had been made regarding more generous unemployment benefits, with special reference to the unemployment problem in the Northwest. He stated that dispositions regarding more generous benefits for all the obligatory insurances were receiving consideration. At the moment the Government had concluded that tuberculosis was a more important problem than unemployment and priority might accordingly be expected to be given to liberalization of tuberculosis benefits. He remarked that, as regards the latter, hospitalization and other aspects of medical treatment were even more important than monetary increases.

4. We agreed that, for the area thus far liberated, tuberculosis was currently a greater problem than unemployment. Such may not be the case in the Northwest. For the first time we shall enter an area in which the great cities are not ports but manufacturing centres. Employment opportunities provided by Allied Forces may well be far less than enough to take up the slack resulting from war damage, withdrawals of equipment by the Germans and stringent shortages of materials. Acute suffering and wide spread discontent must be expected if the Government has no program for meeting this danger.

5. Cau agreed, but said that it was not a problem of doubling or even trebling the present benefit which averages only Lit. 8 daily. How can the cost of such large increases as would be needed, be supported? We countered by pointing out that for the immediate future, a policy was being followed which was designed to keep prices in the Northwest at levels

0834
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

substantially lower than in liberated Italy, as indeed they are at present.

6. Can was again asked to report progress in the matter of a general plan for protecting the property and assets of social insurance institutes in the Northwest. He was unable to bring even the draft of a plan, but said this was being prepared. He adverted to reports which were being received from the several institutes concerned and to their desire to send representatives to the Northwest immediately upon liberation. It was pointed out that such could scarcely be expected for some time after liberation due to military considerations. What is needed, therefore, is the critical information regarding assets, equipment and records which will enable Allied Forces personnel to take all possible steps to protect them pending the time at which civilians can be admitted in limited numbers. We reported that sufficient details had already been supplied by Contributi Unificati in Agricoltura.

7. Due to the probable brevity of the period of military government in the Northwest, the need for agreement as to policy regarding social insurance as between the Government and Allied Commission was again stressed. Can was reminded that this matter is urgent in view of the nature of military operations already under way.

8. The meeting was adjourned with agenda uncompleted at 1300 hours. It was agreed to reconvene 20 April at 1600 hours.

Arthur H. Roede
Major, A.U.S.
Finance Sub Commission

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

0836

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Translation Latorraca /js

ENTE NAZIONALE PREVIDENZA ASSISTENZA DIPENDENTI STATALI

Rome, 17.4.45

SUBJECT: Office of Perugia

TO : Labour Sub-Commission A.C.

Prof. Riva San Severino has informed me that Avv. Lionetti, Director of the Previdenza Office in Perugia has been dismissed.

I have therefore immediately designated Dott. Rughini Giorgio acting director of the above mentioned office.

THE COMMISSIONER
(signed) F.Carbone

Comunicate subito Labour Sub. Comm. A mezzo dispaccio. Ho pure chiesto spiegazioni Istituto - ed atteso chiarimenti. Nulla ulteriore necessario Pres. con la file.

6646

21/4

ENTE NAZIONALE FASCISTA DI PREVIDENZA E DI ASSISTENZA PER I DIPENDENTI STATALI

Direzione Generale

Servizio Personale

Protocollo N. 1977 VI/M

Risposta al foglio N.

Roma, 17/4/1945

c5c/308

Al LA COMMISSIONE ALLEATA
DIVISIONE LAVORO = AFO 394
R O M A

OGGETTO:

Ufficio dell'Ente in Perugia.

Da Prof. Riva Sanseverino nell'informarmi telefonicamente che, con provvedimento del delegato per l'Epurazione di Perugia, l'avv. Mauro Bionetti, Direttore di quella sede dell'Ente, è stato sospeso dall'ufficio, mi chiede di provvedere d'urgenza alla nomina del titolare.

Assicuro di avere in pari data incaricato telegraficamente della reggenza di quell'ufficio il Dott. Rughini Giorgio, funzionario dell'Ente presso la stessa sede.

IL COMMISSARIO
(Ferdinando Carbone)

6645

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Risposta al foglio N. .....

DIVISIONE LAVORO - A.P.C. ...

R O M A

OGGETTO:

Ufficio dell'Ente in Perugia.

La Prof. Riva Sanseverino nell'informarmi telefonicamente che, con provvedimento del delegato per l'Emigrazione di Perugia, l'avv. Mauro Lionetti, Direttore di quella sede dell'Ente, è stato sospeso dall'ufficio, mi chiede di provvedere d'urgenza alla nomina del titolare.

Assicuro di avere in pari data incaricato telegraficamente della reggenza di quell'ufficio il Dott. Rughini Giorgio, funzionario dell'Ente presso la stessa sede.

IL COMMISSARIO
(Ferdinando Carbone)

6645

17 APR. 1945

III

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

0839

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

LSC/305
864717

Copy for Miss Sa-Spooner

HEADQUARTERS
AMG/AC
ABRUZZI-MARCHE REGION
CMF

Ref. R5/512/J/17

SUBJECT : Epuration of Insurance Companies

TO : Joint Director
Finance Sub-Commission
H.Q., A.C.
(For the attention of Insurance Sub-Section)

Avv. LIONETTI, Mauro who is a director of ENPADS, Perugia, was suspended by the Epuration Committee. Could you contact with their headquarters and arrange for his replacement ?

For the Regional Commissioner.

14 April I945
NTB/gda

N.T.BEARD, Lt.Colonel
Regional Finance Officer

0840

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

EIGHTARMY REAR FOR AMG

LCC/308

5303 13 APRIL 1945 ROUTINE

RESTRICTED PD
PARA ONE PD PASS FOLLOWING INSTRUCTION FROM ISTITUTO PREVIDENZA SOCIALE TO ITS PROVINCIAL BRANCHES IN YOUR TERRITORY PD
PAREN TO EIGHT ARMY REAR FOR AMG FOR SFO FROM HQ ALCOM CITE ACFIN PAREN
PARA TWO PD ON PAYING AMOUNT DUE NEXT FIRST MAY PENSIONS ACCOUNT YOUR BRANCH FOLLOWING CATEGORIES COMPULSORY OLD AGE COMPULSORY INVALIDITY SEAMEN'S OLD AGE SEAMEN'S INVALIDITY SEAMEN'S FAMILY TRANSPORTATION WORKERS' OLD AGE TRANSPORTATION WORKERS' INVALIDITY TRANSPORTATION WORKERS' FAMILIES COLLECTIVE OLD AGE COLLECTIVE INVALIDITY COLLECTIVE FAMILIES YOUR OFFICE WILL PAY IN ADDITION TO SAID AMOUNT AND ONCE ONLY FIXED AMOUNT LIRE EIGHTHUNDRED AS ANTICIPATION INCREASE PENSIONS IN COURSE OF PROMULGATION STOP MINISTRY COMMUNICATIONS TAKING CARE OF ISSUING ORDERS TO PROVINCIAL DIRECTIONS FOR PENSIONS ACCOUNT POST OFFICES SIGNATURE GENERAL DIRECTOR PALMA

FINANCE SUB-COMMISSION

478604

NICHOLAS PIOMBINO
CWO, USA
ASST. ADJUTANT

0841

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

ISTITUTO PREVIDENZA SOCIALE

SEDE DI FORLI'

" " RAVENNA

OCCASIONE PAGAMENTO RATA MATURATA PRIMO MAGGIO PENSIONI CARICO CASSA SEDE CATEGORIA VO (VECCHIAIA OBBLIGATORIA) IO (INVALIDITA' OBBLIGATORIA) VM (VECCHIAIA MARITTIMI) IM(INVALIDITA' MARITTIMI) FM (FAMIGLIE MARITTIMI) VT VECCHIAIA TRASPORTI) IT (INVALIDITA' TRASPORTI) FT (FA+ MIGLIE TRASPORTI) VC (VECCHIAIA COLLECTIVE) IC (INVALIDITA' COLLETTIVE) FC (FAMIGLIE COLLETTIVE) CODESTA SEDE CORRISPONDA IN AGGIUNTA DETTA RATA ET UNA VOLTA TANTO SOMMA FISSA LIRE OTTOCENTO IN ANTICIPO AUMENTO PENSIONI IN CORSO PUBBLICAZIONE STOP MINISTERO POSTE.TELEGRAFI PROVVEDE PER SUO CONTO IMPARTITE DISPOSIZIONI DIREZIONI PROVINCIALI PER PENSIONI CARICO UFFICI POSTALI

DIRETTORE GENERALE PALMA

6642

0842

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

CAU/388
Caucus

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
INSURANCE DEPARTMENT
FINANCE SUB-COMMISSION
APO 394

INS/303/F 7 April 1945

SUBJECT : Meeting with Comm. CAU

TO : Chief Insurance Officer

1. The regular meeting with Comm.Cau was attended by Majors Cohen and Reede for this Department and by Professoressa San Severino for Labour Sub-Commission.

2. Cau brought with him a new draft of the proposed decree to abolish the "Cassa integrazione". The wording of the new draft had been altered in line with suggestions made at the previous meeting. The new draft was also more detailed as regards treatment of accumulated claims growing out of conflicting situations that have existed over the past year or more. We reserved comment on the changes Cau suggested for this purpose.

3. Cau was handed an Italian translation of the letter regarding the attempt to swindle the family allowance section of the Cagliari office of Previdenza Sociale. He expressed the opinion that the information contained in this letter would serve as an effective basis for action by his investigators. The identity of the firm would be easily determined, he thought, from the statement of the amount due, to the last centesimi. He thanked us for the letter and promised to let us know the outcome.

4. Cau reported that contrary to what he had said at the previous meeting, the "carovita" would become a part of the base for contributions only as regards family allowances, and even this only as a result of a collective accord and not as a result of legislative enactment. He agreed when we suggested that this rather implied that our original draft letter, discussed a week earlier, might be used with such modifications as might seem necessary. We agreed to furnish him with a translation of this letter so that he could study

TO : Chief Insurance Officer

1. The regular meeting with Comm. Cau was attended by Majors Cohon and Reede for this Department and by Professoressa San Severino for Labour Sub-Commission.

2. Cau brought with him a new draft of the proposed decree to abolish the "Cassa integrazione". The wording of the new draft had been altered in line with suggestions made at the previous meeting. The new draft was also more detailed as regards treatment of accumulated claims growing out of conflicting situations that have existed over the past year or more. We reserved comment on the changes Cau suggested for this purpose.

3. Cau was handed an Italian translation of the letter regarding the attempt to swindle the family allowance section of the Cagliari office of Previdenza Sociale. We expressed the opinion that the information contained in this letter would serve as an effective basis for action by his investigators. The identity of the firm would be easily determined, we thought, from the statement of the amount due, to the last centesimi. We thanked us for the letter and promised to let us know the outcome.

4. Cau reported that contrary to what he had said at the previous meeting, the "carovita" would become a part of the base for contributions only as regards family allowances, and even this only as a result of a collective accord and not as a result of legislative enactment. We agreed when we suggested that this rather implied that our original draft letter, discussed a week earlier, might be used with such modifications as might seem necessary. We agreed to furnish him with a translation of this letter so that he could study it with a view to final agreement at our next meeting with him.

6641

5. Cau was shown a copy of Colonel Tubb's paragraph on plans of the C.L.N. and certain Finance Ministry personnel to safeguard holdings of insurance companies at their northern offices. He said this surely referred to private firms, especially to INA, and not to social insurance institutes.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

He observed, as proof, that in the Republican Government, the companies were under the Finance Ministry, the Institutes under the Labour Ministry. He was much interested, nevertheless, in Tubb's report, and we expressed regret that the Colonel could not be present while opining that his presence at the next meeting might prove even more useful if plans were ready for discussion.

6. Cau thought that he could submit draft plans by the next meeting. The Minister had thrown his weight behind the effort to get such plans ready and much information had already been accumulated. He was interested in the information furnished the Insurance Department regarding transferred funds and property of Contributi Unificati. He felt that similar detailed exhibits could be obtained for every institution concerned. The great concern would be records and equipment, as transferred bonds could be reconstituted where non-negotiable and known by number.

Arthur H Reede

ARTHUR H. REEDE
Major, A.U.S.
Insurance Department
Finance Sub-Commission

AHR/r

6649

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

250/308

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
Insurance Department
Finance Sub-Commission
APO 394

INS/ 315/F 4 April 1945

SUBJECT : Meeting with Comm. CAU

TO : Chief Insurance Officer

1. A special meeting with Comm. Cau and his assistant Lott. Carloni occurred at 1630 hours. Majors Cemon and Reede represented this Department. Professoresse San Severino represented Labour Sub-Commission and acted as interpreter.

2. Cau announced that an exchange of letters by Minister Gronchi and Soleri had resolved the question of operai working for Allied Forces when recalled to arms. Gronchi had requested that the Italian Treasury assume the responsibility for family allowance payments in these cases in a letter of 17 February. Soleri has agreed to this in a letter of 10 March. The status of impiegati has not yet been clarified as for them richiamati payments have never been a charge on the state but have been paid from a fund based on a 5 % contribution by employers. Cau said he would continue to press for some concession - perhaps family allowances to Allied Forces impiegati when recalled to arms.

3. Carloni raised several questions regarding a translation by the Ministry of our letter of 26th March (11136/F) regarding seamen plying between Italian ports on Allied vessels. These were satisfactorily answered and they agreed to press for a prompt reply to this letter. We pointed out that according to our legal advisers no possible objection exists under international law to payments for Italian citizens abroad made in Italy, even in normal times.

4. Cau said they had not yet had an opportunity to complete their study of our draft letter on proper wage entry for Allied Forces reports of sickness and accident. We undertook to prepare and deliver within 24 hours an Italian translation of this letter. Cau will return on Saturday to discuss this and other matters.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

0845

6620

TO : Chief Insurance Officer

1. A special meeting with Comm. Cau and his assistant Dott. Carloni occurred at 1630 hours. Majors Cowen and Reeds represented this Department. Professoressa San Severino represented Labour Sub-Commission and acted as interpreter.

2. Cau announced that an exchange of letters by Minister Cronchi and Soleri had resolved the question of operai working for Allied Forces when recalled to arms. Cronchi had requested that the Italian Treasury assume the responsibility for family allowance payments in these cases in a letter of 17 February. Soleri has agreed to this in a letter of 10 March. The status of impiegati has not yet been clarified as for them richiamati payments have never been a charge on the state but have been paid from a fund based on a 5 % contribution by employers. Cau said he would continue to press for some concession - perhaps family allowances to Allied Forces impiegati when recalled to arms.

3. Carloni raised several questions regarding a translation by the Ministry of our letter of 26th March (12186/F) regarding seamen plying between Italian ports on Allied vessels. These were satisfactorily answered and they agreed to press for a prompt reply to this letter. We pointed out that according to our legal advisers no possible objection exists under international law to payments for Italian citizens abroad made in Italy, even in normal times.

4. Cau said they had not yet had an opportunity to complete their study of our draft letter on proper wage entry for Allied Forces reports of sickness and accident. We undertook to prepare and deliver within 24 hours an Italian translation of this letter. Cau will return on Saturday to discuss this and other matters.

6639

5. Cau was asked to clarify Articles I and II of the draft decree on Cassa integrazione. He said the intention was to make the presenza exclusively the responsibility of the employer, but to abolish altogether both the Cassa integrazione and the contributions to, and payments of, the integrazione (40 hour week guarantee). He agreed that the wording was not

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

clear and should be altered. He believes that the decree will soon be in definitive form and approved as only this Ministry is interested.

6. Cau was told that we had concluded that the threatened swindle of Previdenza's Cagliari office was exclusively a matter for the Italian authorities. We have arranged, we said, to communicate the sense of the letter concerned to him, but he must understand that security reasons prevent our sending the text or disclosing the source.

7. Cau adverted to the situation of Northern offices of social insurance institutes and the need for planning with regard to safeguarding them when the area is liberated. We agreed, reported on the representations of Segnamiglio concerning this, and said we would gladly discuss such plans with a responsible party for the Government. Cau agreed to assume responsibility for preparation of an Italian Government plan, and we agreed to seek an accord as to plans which, if obtained, we would gladly press Allied Forces to use.

Arthur H. Steede

MAJOR, AUS.
Insurance Department
Finance Sub-Commission

CIA-RDP
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

said, to communicate the sense of the letter concerned to him, but he must understand that security reasons prevent our sending the text or disclosing the source.

7. Cau adverted to the situation of Northern offices of social insurance institutes and the need for planning with regard to safeguarding them when the area is liberated. We agreed, reported on the representations of Scognamiglio concerning this, and said we would gladly discuss such plans with a responsible party for the Government. Cau agreed to assume responsibility for preparation of an Italian Government plan, and we agreed to seek an accord as to plans which, if obtained, we would gladly press Allied Forces to use.

Arthur H. Reede

MAJOR, AUS.
Insurance Department
Finance Sub-Commission

6638

AFR/r

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

for Labour S/C

Miss Sacra
L 30/303

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
INSURANCE DEPARTMENT
FINANCE SUB-COMMISSION
APO 394

INS/303/F 31 March 1945

SUBJECT : Meeting with Comm.CAU

TO : Chief Insurance Officer

1. The regular Saturday meeting with Comm.Cau took place at 1630 hours. He was accompained by Dott.Carloni. Majors Osmon and Reede represented the Insurance Department. Professoressa San Severino represented Labour Sub-Commission and acted as interpreter.

2. Cau reported that the decree establishing the Central Commission for Contributi Unificati in Agricoltura was now law, having been published in the Gazzette Ufficiale.

3. Dott. Carloni trasmitted a copy of the pro memoria regarding centers for medical and social insurance treatment for Allied Forces employees. It was agreed to prepare a letter to A.F.H.Q. based on the details of this pro memoria and to communicate the contents to Comm.Cau at a special meeting Wednesday next, 4 April.

4. Cau inquired whether we had any suggestions regarding the schema for Cassa integrazione and was informed that after further study we would give our reactions at the Wednesday meeting.

5. A copy of the new draft letter on proper wage entry for Allied Forces sickness and accident reports was presented to Cau and to Carloni, and their views were asked. They asked time to consider the matter and this was added to the agenda for the Wednesday meeting.

6. The fact set forth in a letter captured 6636 transmitted to us by Civil Censorship and which indicated an attempted swindle of Previdenza, were communicated to Cau. It was pointed out that we were not permitted to transmit the letter as such, and that we could not prejudice any action by Security Branch in the matter. We would engage to consider

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

TO Chief Insurance Officer

1. The regular Saturday meeting with Comm.Cau took place at 1630 hours. He was accompained by Dott.Carloni. Major Cannon and Reede represented the Insurance Department. Professoressa San Severino represented Labour Sub-Commission and acted as interpreter.

2. Cau reported that the decree establishing the Central Commission for Contributi Unificati in Agricoltura was now law, having been published in the Gazzetta Officiale.

3. Dott. Carloni trasmitted a copy of the pro memoria regarding centers for medical and social insurance treatment for Allied Forces employees. It was agreed to prepare a letter to A.F.H.Q. based on the details of this pro memoria and to communicate the contents to Comm.Cau at a special meeting Wednesday next, 4 April.

4. Cau inquired whether we had any suggestions regarding the schema for Cassa integrazione and was informed that after further study we would give our reactions at the Wednesday meeting.

5. A copy of the new draft letter on proper wage entry for Allied Forces sickness and accident reports was presented to Cau and to Carloni, and their views were asked. They asked time to consider the matter and this was added to the agenda for the Wednesday meeting.

6. The fact set forth in a letter captured 6636 transmitted to us by Civil Censorship and which indicated an attempted swindle of Previdenza, were communicated to Cau. It was pointed out that we were not permitted to transmit the letter as such, and that we could not prejudice any action by Security Branch in the matter. We would engage to consider Previdenza's interest in the matter, however and unless action by the military would be sufficient we should communicate necessary details to Cau's division for appropriate action. Meanwhile the information given must be held in confidence.

7. The request of the R.F.O. of Toscana for information re richiamati rights of a labour office employee at Grosseto was referred to Cau. He said that he knew nothing of the

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

present status of labour offices in A.M.G.territory vis-a-vis the Italian Government. He could say, however, that even in Italian Government territory, such employees were aventizi only and not entitled to impiegati treatment.

8. This inquiry made opportune renewal of the discussion of richiamati allowances for Allied Forces employees. Cau said he had written the Treasury Minister asking family allowance treatment for Allied Forces workers called to serve in Italian war units. He had thought a copy had been furnished us, and promised to see that this was done. Other than this he could only await a reply from the Treasury Minister.

Arthur H. Reede

ARTHUR H. REEDE
Major, A.U.S.
Finance Sub-Commission
Insurance Department

AHR/r

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

0852

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Copy for Labour Sub Commission
-SC/305

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 394
FINANCE SUB COMMISSION
Insurance Department

INS/303/F

27 March 1945

SUBJECT : Meeting with Commendatore Cau.

TO : Chief Insurance Officer.

1. The meeting originally to have occurred 26 March was postponed until 1630 hours on 27 March. At the instance of Commendatore Cau representatives of Infortuni headed by Commendatore Pozzilli and of Malattia headed by Dottore Lazzatto were present. His assistant Dott. Carloni also attended. Majors Osmon and Reede represented the Insurance Department. Professoressa San Severino represented Labour Sub Commission and acted as interpreter.

2. Cau opened by informing us that the social insurance decree for Allied Forces employees had appeared in the Gazzetta Ufficiale No. 36 of 24 March as Lieutenancy Decree No. 505 without the word "italiani" in Article I.

3. Cau was shown a copy of a draft letter to the Minister regarding paper for social insurance forms for Allied Forces employees. He promised to discuss this matter with Industry representatives at the Ministry.

4. A revised draft letter to A.F.H.Q. on proper wage entry (copy attached) was presented as a basis for discussion. Principal change was the suggestion that Allied Forces report the base wage and the Institutes add an average family allowance adjustment of Lit. 28. The earlier suggested procedure had been to report total normal compensation with instructions to the Institutes to subtract the carovita and caropane. The new suggestion was held to be simpler in view of projected further changes in wages.

663½

5. Cau pointed out that contemplated wage dispositions would necessitate reconsideration of the revised draft just introduced. It was now intended to make the carovita of

0 8 5 3

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

DLL 303 (2 November 1944) a part of the permanent wage subject to contributions and benefit calculations as regards social insurance. The "caropane" on the other hand would continue to be considered an emergency payment and would be enlarged to make a new simplified emergency grant to be called "carovivere" or "carovita". Presumably to be fair, all of the "cost-of-living bonus" conceded to Allied Forces employees on 16 November 1944 as an offset to the original carovita and family allowance decrees (DLL 303 and 307) should be included in the proper wage entry for computation of social insurance benefits. It was agreed that both the Ministry and A.C. would consider revised terms for a letter to A.F.H.Q. on this subject and discuss the matter on 31 March.

6. Cau transmitted the schema of a decree abolishing the cassa integrazione and providing for necessary adjustments to liquidate claims on the fund and balances in the fund. He asked that we study this and if we had suggestions, that we offer them.

7. Dott. Carloni then took up the request for establishment of additional centres for medical and general social insurance treatment for Allied Forces employees. He stated that at several of the listed centres such facilities were already available. There were twenty places, he conceded, at which such facilities were not currently available but at some of them the Institutes were satisfied that not enough employees were found to justify such facilities. He adverted to the question of medical supplies and Cau pointed out that this was not only a question as regards the centres, but also for the whole program of the social insurance Institutes. It was arranged that a letter should be sent to Allied Forces Headquarters based on the statements of Dott. Carloni. He was to furnish a promemoria embodying these points.

Arthur H. Reede

Arthur H. Reede
Major, A.U.S.
Finance Insurance

6633

0854

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

CSC/308

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 394
INDUSTRY SUB-COMMISSION

HRLM/hh

Tel. 237

26 March 1945

Ref. AC/5615/73/IND

SUBJECT : Istituto Nazionale Previdenza Sociale, Lecce.

TO : Ministry of Industry, Commerce and Labour.

1. A reply has been received to the request made by this Headquarters for reconsideration of the proposal to requisition the above-named premises.

2. The buildings have been found unsuitable for the purpose for which it was intended to employ them and will not, therefore, be requisitioned. This Headquarters will be informed if it is intended to requisition them at any future time.

(signed)

W. I. MASKREY, LT. COL.
for W. S. VAUGHAN
Director,
Industry Sub-Commission

Copy to : -
G-5, AFHQ
G.O.C., 5 District
AFLWC, R.A.C.
~~Economic Section, A.C.~~
Labour Sub-Commission, A.C.

6632

0855

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

CSC/307

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
FINANCE SUB-COMMISSION
APO 394

INS/303/F 24th March 1945

SUBJECT : Meeting with Comm. Cau.

TO : Chief Insurance Officer

1. The meeting, originally to have been held 17th March, took place instead on 22 March at 1600 hours. Cau was accompanied by Commendatore Pozzilli, Vice Director-General of Infortuni and Dottore Luzzatto of Malattia. Majors Osmon and Reede represented this Department, and Mr. Airey and Professoressa San Severino the Labour Sub Commission.

2. Principal topic of discussion was the status of injured "impiegati" working for Allied Forces. Comm. Pozzilli reported that the circular letter of Infortuni directing the branch offices to handle these claims, had not been withdrawn. This circular had been based on the wording of Article I of the law providing social insurance for Allied Force employees and the ministerial letter of 13 November. The word "lavoratori" used in Article I, includes both "operai" and "impiegati", and Minister Gronchi had so instructed the Institute in his letter.

3. The letter of 23 Februaryfrom the Treasury Minister to Minister Gronchi was introduced at this time. Solari held that so to interpret the new law, would be to place Allied Force employees in a privileged position, and was therefore inadmissible. The correct interpretation of Article I was that workers, whether "operai" or "impiegati", would be covered <u>according to Italian law.</u> As regards work injuries, Italian law has always applied only to specific callings, and indeed only to specific operations.

6631

0856

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

4. Cau said he was well aware of these views of the Treasury Minister, and that in view of them, the position assumed in the circular letter was untenable. He was very desirous of insuring " impiegati" against work injuries, but this must now be done by a general law and not for Allied Forces employees alone. He cheerfully exonerated Infortuni for the wording of the circular letter, accepting for himself the responsibility for the viewpoint it expressed. This must now be withdrawn as regards future liabilities, but payments on this account in the past would be regarded as "water over the dam".

5. Cau reported that, as yet, the instruction regarding the cassa integrazione was not in definitive form. He hopes to be able to bring this with him to the next meeting.

6. Cau was handed the letter embracing the "accord" of Allied Forces with the Italian Government regarding Italian residents working on Allied ships. Following this, he excused himself to attend another meeting, promising to return on Monday at 1630 hours.

7. The Institute representatives then asked for information regarding several points in connection with the request of Allied Forces for establishment of claim agencies at certain centers, to wit :

a) How many persons are employed by Allied Forces at each of the centers designated ?

b) Is this employment concentrated or are some of the employees working at peripheral points ?

c) Do the workers normally reside in or near the centers, i.e., are their families with them [illegible] liable to need medical treatment also ?

6630

d) Can facilities (shelter, etc.) be made available to the Institutes ?

e) Will it be possible to obtain through Allidd sources, certain items of medical supply, especially those used in first-aid treatment ?

0857

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

8. It was pointed out that Allied Forces will certainly not release precise information regarding numbers employed for security reasons. There are at least 400 persons employed at each center. The reasonableness of the requests for information regarding numbers to be served is indisputable, but it will probably be necessary for the advance agent establishing the clinic to obtain the answers on the ground.

9. The questions regarding facilities and medical supplies must be taken up with Allied Forces Units, and perhaps with other interested agencies, e.g., Public Health Sub-Commission. We undertook to press for further information regarding these matters, where possible.

Arthur H. Reede

ARTHUR H. REEDE
Major, A.U.S.
Finance, Insurance

AHR/r

0858

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

LABOR SUB-COMMISSION
A.C.
Routing Slip

	Initials	Date
Mr. W.H. BRAINE		
Lt. Col. BABCOCK		
Capt. DORF		
Capt. TOPLISS		
Mr. SACHS		
Mr. DI FEDE		
Mr. AIREY		
Mr. SCOTT		
Mr. PROCTOR		
Miss STEVENSON		
Chief Clerk		

6628

0859

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 394
LABOUR SUB-COMMISSION

REF : LSC/306 16 Marzo 1945

OGGETTO: Schema di decreto concernente la creazione di un "Fondo per l'assistenza sociale"

AL : S.E. Giovanni GRONCHI, Ministro dell'Industria, Commercio e Lavoro.

Abbiamo ricevuto e la ringraziamo per la Sua lettera del 5 marzo c.a. (Div. 1ª. No. 628) con la quale ci trasmette uno schema di decreto per l'istituzione, presso il Ministero dell'Industria, Commercio e Lavoro, di uno speciale "Fondo per l'assistenza sociale", del quale sono illustrate la composizione ed il funzionamento.

W. H. BRAINE
Director,
Labour Sub-Commission

6627

0860

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

This draft decree provides to the institution of a "Social Assistance Fund", which will collect some contributions paid by Social Insurance Institutions for special benefits to the workers. As not all these benefits are actually paid, the contributions will enable to have a sort of reserve for meeting special needs of the workers, also during the future period of economic national reconstruction.

The "Social assistance Fund" will collect:

I.an annual contributions of 5,000,000 of lira that National Institute for Social Security gets from unemployement insurance contributions for Provincial Associations for professional training;

2.the remains of family allowances administration, which must also be employed for the improuvement of professional education of workers;

3. the sums which National Institute for Social Security will provide for professional schools for unemployed;

4. a yearly contribution of 20,000,000 paid by the same Institute for unemployement service;

5. a yearly contribution of I,000,000 paid by the administration of unemployment insurance for the Commission for internal migrations and colonization;

6.the I% of the capitals on which pensions for accident and for invalidity are paid, which was granted to the National Fund for Social Assistance, which has been abolished with the fascist syndical organizations;

7. the contribution paid by the Insurance Institutions for the Institute of legal medecine;

8; all the sums which social insurance Institutes will provide for the study of professional deseases, labour, and social insurance and workers welfare problems.

This "Fund for social assistance" is supposed to be able to collect near 65,000,000 lire per year, and will provide to all the above mentioned purposes. It will be administrated by a special Committee, composed by the Director general for Labour and for Social security, by a representative of the Minisitry of the Traesury and by representatives of employers and workers: the Minisitry of Industry, Commerce and Labour will be the Chairman.

0526

0861

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
INSURANCE DEPARTMENT
FINANCE SUB-COMMISSION
APO 394

I-S C/388

I'65/393/F 12 March 1945

SUBJECT : Meeting with Comm. Cau

TO : Chief Insurance Officer

1. The meeting of representatives of this Depart ment and of Labour Sub-Commission with Comm. Cau, Social Security Director of the Ministry of Industry, Commerce and Labour, which is usually held yesterday was postponed to Monday due to illness. Present were Cau, Majors Oman and Reede of the Insurance Department and Mr. Airey of Labour Sub-Commission. Sergeant Apostolico acted as interpreter.

2. Cau was presented with the Italian text of our agreement with Informazioni and Palestin regarding proper wage entries on accident an sickness reports. He agreed that the agreement embodied an equitable arrangement, and said he had no objection. Asked whether, in addition to subtracting an equivalent to the "cerovita", the Institutes should also be empowered to deduct an equivalent to the "cerepane", Cau said he thought so but was not certain that the latter payment was excluded from the system of contributions and benefits for social insurance.

3. Cau was shown a draft letter replying to Solari's letter in so far as it offered to cover Italian residents working on Allied vessels plying between Italian ports if an accord could be reached. He said that an exchange of letters between the Minister and Allied Commission would constitute such an accord. He thought the draft letter satisfactory and suggested only one change in phrasing clearly restricting the coverage to vessels plying between Italian ports. This was accepted.

6625

0862

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

4. We reported the discussion with Inspector Mannueti regarding the status of Cassa Integrazione in Toscana. He desired a systematization of the provisions for paying the integrazione for the period up to the effective date of the expected decree abolishing the Cassa. Cau said it was difficult to say just how long it might be before this latter step would be taken. Meantime he was preparing, and expected to complete this week an instruction regarding interim operations of Cassa Integrazione. In the interests of uniformity he would be glad if we found it possible to extend this instruction to Military Government Territory. We agreed to consider its extension if we found it possible to approve the instruction.

5. Mr. Airey presented a list of centers at which Allied Forces have expressed an interest in having available either

a) full social insurance claim service or

b) medical service.

Cau said he had asked Captain Solenberger for such a list and would gladly press the Institutes to do what was possible to satisfy the request. He also agreed, in response to request, to furnish for Allied Forces a list of places at which claims may at present be presented.

6. Cau inquired whether we had been informed regarding a proposal of the Royal Navy that the Government administer family allowances and accident pensions (rendite) for some 15,000 workmen to be recruited for work outside Italy. Mr. Airey said that Labour Sub-Commission had been consulted and that Braine was acting in the matter. It was agreed that payments to families resident in Italy must somehow be administered here, but that an accord of a sort would be necessary since the work was completely non-Italian.

7. A letter setting out the names of members constituting the Central Commission of Servizi per i contributi Unificati in Agricoltura was left for approval. We promised an early reply.

6624

8. Matters relating to commercial insurance were also discussed.

Arthur H. Reede

ARTHUR H. REEDE
Major, A.U.S.
Finance Sub-Commission

AHR/r

0863

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

LSC/308

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 394
LABOUR SUB-COMMISSION

RCA/cf

6 March 1945

MEMORANDUM FOR MR. BRAINE

SUBJECT: Social Insurance

Notes on meeting with Comm. Cau of Ministry of Industry, Commerce and Labor held on 3rd March 1945.

Present:

Comm. Cau and Dott. Carloni — representing Ministry of Industry, Commerce and Labor.

Maj. J. Osmon, Maj. A.H. Reede — representing Finance S/C

R.C. Airey — representing Labor S/C

Sgt. Apostolico acted as interpreter.

1. ALLIED FORCES EMPLOYEES

Comm. Cau intimated at the outset, that the question of social insurance for workers employed by Allied Forces, which was discussed at previous meetings, has now been satisfactorily disposed of. The Minister for the Treasury had agreed to extend Social Insurance benefits not only to Italian workers but also to foreign workers (i.e. non-Italian) employed by the Allied Forces operating on Italian territory; the Social Insurance decree had been modified accordingly, the word "Italian" being eliminated. Cau handed us a letter (translated copy attached) from the Minister of Labor to this effect.

6623

0864

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

2. ROYAL COMMISSION ON SOCIAL INSURANCE

Comm. Ceu informed us that the Minister now had a complete list of nominations awaiting his approval. Difficulty had been experienced in finding suitable technical experts to serve on the Commission but he was hopeful that a full list of members would be approved very soon.

3. CONTRIBUTI UNIFICATI IN AGRICULTURA

Maj. Reede inquired as to whether the Central Commission for Contributi Unificati in Agriculture had yet been set up and was informed that the decree had been approved and signed and only awaited publication. Ceu gave the names of the members in strict confidence.

4. PENSION DECREE

Ceu explained:

A - that the contributions especially established to provide the increased pensions were still listed, as 5% by employers and 1% by employees but that the latters share may be raised to 2%.

B - that while it might be considered fairer to pay the same pension increase to all categories (invalids and women as well as men) the cost would be too great and might even amount to 2 000 000 000 in 1945.

5. FAMILY ALLOWANCES

Ceu referred to the question of Family Allowances for employees of Allied Forces recalled to arms, which had been discussed at a previous meeting. He thought it would be possible to pay Family Allowances to dependents of these men by a special decree. Alternatively, the Allied Forces could adopt a system of Family Allowances payments. He urged the wisdom of the latter course suggesting that under present conditions it was most unfair to pay all workers the same amount regardless of family obligations. It was pointed out to him that Allied Forces

0622

0865

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

had consistently opposed the Family Allowance basis of payment as a simple system of wage payment was considered essential.

Cau again raised the question of Family Allowances for dependents of Italian workers in Germany and was informed that this should not prove difficult once the position in regard to Allied workers recalled to forces was regularized. At the moment we were finding it difficult to secure agreement with the other interested sections of the Commission as no Family Allowances were now being paid to dependents of Allied Forces employees recalled to arms. Cau agreed that this seemed unjust and explained that it was due to the fact that they (Allied Forces employees) normally received no Family Allowances. He had asked that operai treatment (family allowances) be provided for all Allied Forces employees whether operai or impiegati and was hopeful that as a result of his representation a favourable decision would soon be reached.

6. SOCIAL INSURANCE COVERAGE FOR ITALIANS WORKING ON VESSELS FLYING BRITISH AND OTHER ALLIED FLAGS.

With regard to the question of work accident coverage for Italians working on vessels flying British and other Allied flags, also discussed at a previous meeting, Comm. Cau pointed out that under the present law; such men would not qualify for compensation from government funds. He could see no reason, however, why an accord should not be reached concerning these men and suggested that a meeting representative of the Commission, Royal Navy and the Italian Government be arranged with this in view. Maj. Osmon welcomed the suggestion which, he said, would be considered.

R.C. AIREY
Labor Sub-Commission

6621

0866

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Translation Lstorrace /js

MINISTRY OF INDUSTRY, COMMERCE AND LABOUR
-Social Security Gen.Direction-

Rome, 5 March 1945

SUBJECT: Draft decree concerning the institution of a "Social Assistance Fund".

TO : Allied Commission L/S/C
Rome

For your information I am submitting herewith the attached draft decree concerning the institution in this Ministry of a "Social Assistance Fund" which will be represented by the fees on change of the managing institutes for social insurances.

The reasons that have brought about the adoption of the aforementioned draft decree are explained by the attached report.

On the same date the draft decree is submitted to the Ministry of Treasury as well as to the Ministry of Grace and Justice for approval.

THE MINISTER
(signed Gronchi)

? Concise précis - Herewith -
Tell Finance
Annex Report. -
W/T 2/3
N.C. 2/3.

6620

0867

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

LSC/308

Roma, 6 MAR 1946 19

Ministero dell'Industria del Commercio e del Lavoro
Dir. gen. prev. e assic. priv.
Divisione 1ª N. di prot. 628
Risposta a nota
Allegati 1

ALLA COMMISSIONE ALLEATA
Sottocomissione lavoro
= R O M A =
V.Vittorio Veneto

OGGETTO : Schema di D.L.L. concernente la istituzione del " Fondo per l'assistenza sociale " .

Per opportuna conoscenza, si trasmette l'unito schema di D.L.L. concernente la istituzione, presso questo Ministero, del " Fondo per l'assistenza sociale " alimentato dalle contribuzioni poste per legge a carico degli Istituti gestori delle assicurazioni sociali obbligatorie per lo sviluppo di attività assistenziali a favore dei lavoratori.

I motivi che hanno consigliato l'adozione dell'accennato provvedimento e le sue singole norme sono illustrati nella relazione che l'accompagna.

6619

In pari data lo schema viene trasmesso ai Ministeri del tesoro

./.

Car/de

43

0868

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

e di grazia e giustizia per la richiesta adesione.

IL MINISTRO

6 MAR. 1945

RELAZIONE SULLO SCHEMA DI DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE CONCERNENTE LA ISTITUZIONE DEL "FONDO PER L'ASSISTENZA SOCIALE"

Con l'unito schema si provvede a raccogliere in un unico fondo le varie contribuzioni poste per legge a carico delle gestioni assistenziali e previdenziali per l'incremento di particolari attività a favore di prestatori d'opera.

Il provvedimento é dettato dalla necessità di preservare dette somme posto che le stesse non possono trovare ora un conveniente impiego, essendo le attività assistenziali ridotte in dipendenza della situazione attuale.

Nello stesso tempo si é voluto predisporre un nuovo sistema per l'amministrazione di dette contribuzioni in dipendenza della mutata situazione politica, e costituire anche una riserva di mezzi finanziari da utilizzare con criteri uniformi, in difesa e ad incremento delle forze di lavoro in rapporto alle varie esigenze che si presenteranno al momento in cui sarà possibile attendere in pieno alla ricostruzione economica della Nazione.

L'articolo 1 dello schema istituisce pertanto, con sede presso il Ministero dell'industria, del commercio e del lavoro, il Fondo per l'assistenza sociale, al quale dovranno affluire: 6618

a) il contributo annuo di £.5.000.000 che l'Istituto nazionale della previdenza sociale preleva dal gettito dei contributi per l'assicurazione contro la disoccupazione a favore dei consorzi provinciali per l'istruzione tecnica (R.D.L.26 settembre 1935,n.1946);

b) gli avanzi residui delle gestioni assegni familiari, destinati ai sensi dell'articolo 18 della legge 6 agosto 1940, n.1278, ad [illegible] l'addestramento, il perfeziona-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Con l'unito schema si provvede a raccogliere in un unico fondo le varie contribuzioni poste per legge a carico delle gestioni assistenziali e previdenziali per l'incremento di particolari attività a favore di prestatori d'opera.

Il provvedimento é dettato dalla necessità di preservare dette somme posto che le stesse non possono trovare ora un conveniente impiego, essendo le attività assistenziali ridotte in dipendenza della situazione attuale.

Nello stesso tempo si é voluto predisporre un nuovo sistema per l'amministrazione di dette contribuzioni in dipendenza della mutata situazione politica, e costituire anche una riserva di mezzi finanziari da utilizzare con criteri uniformi, in difesa e ad incremento delle forze di lavoro in rapporto alle varie esigenze che si presenteranno al momento in cui sarà possibile attendere in pieno alla ricostruzione economica della Nazione.

L'articolo 1 dello schema istituisce pertanto, con sede presso il Ministero dell'industria, del commercio e del lavoro, il Fondo per l'assistenza sociale, al quale dovranno affluire: 6618

a) il contributo annuo di £.5.000.000 che l'Istituto nazionale della previdenza sociale preleva dal gettito dei contributi per l'assicurazione contro la disoccupazione a favore dei consorzi provinciali per l'istruzione tecnica (R.D.L.26 settembre 1935,n.1946);

b) gli avanzi residui delle gestioni assegni familiari, destinati ai sensi dell'articolo 18 della legge 6 agosto 1940, n.1278, ad istituzioni o iniziative riguardanti l'addestramento, il perfezionamento e la formazione professionale dei lavoratori.

Tali accantonamenti, che, negli esercizi passati hanno superato anche i cento milioni, si prevede che potranno raggiungere annualmente la cifra di circa £.20.000.000.

Carl.i;

./.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

c) le somme che l'Istituto nazionale della previdenza sociale potrà stanziare, ai sensi dell'art.24 del R.D.L. 4 ottobre 1935, n.1827, per istituire o sussidiare corsi di istruzione professionale o di pratica di laboratorio, di specializzazione e di avviamento al lavoro, a vantaggio dei disoccupati.

d) i contributi di annue £.20.200.000 posti a carico dell'Istituto nazionale della previdenza sociale per il funzionamento del servizio del collocamento (art.14 R.D.L. 21 dicembre 1938, n.1934);

e) il contributo di annue £.1.000.000 posto a carico dell'assicurazione contro la disoccupazione a favore del Commissariato per le migrazioni e la colonizzazione interna (art.14 legge 9 aprile 1931, n.358);

f) le trattenute dell'art.17 (pari a circa annue £.5.000.000 effettuate dagli istituti assicuratori sui capitali delle rendite di infortunio e delle pensioni d'invalidità da versare ad enti ed istituti per la tutela ed assistenza dei lavoratori assicurati, e già devolute al soppresso Patronato nazionale per l'assistenza sociale (R.D.L. 8 luglio 1937, n.1735);

g) il contributo che viene annualmente stabilito a carico degli istituti assicuratori (circa £.1.000.000) per il funzionamento dell'Istituto di medicina sociale (R.D. 8 agosto 1942, n.190);

h) ed infine tutti gli stanziamenti di somme che gli istituti gestori delle assicurazioni sociali obbligatorie potranno effettuare per lo studio delle malattie sociali e del lavoro, dei problemi del lavoro e delle questioni connesse con l'applicazione delle leggi di previdenza e di assistenza sociale o per promuovere iniziative a favore dei lavoratori.

Si prevede pertanto che affluiranno al "Fondo per l'assistenza sociale" un complesso di contribuzioni per circa £.65.000.000 al-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

pratica di laboratorio, di specializzazione e di avviamento al lavoro, a vantaggio dei disoccupati.

d) i contributi di annue £.20.200.000 posti a carico dell'Istituto nazionale della previdenza sociale per il funzionamento del servizio del collocamento (art.14 R.D.L. 21 dicembre 1938, n.1934);

e) il contributo di annue £.1.000.000 posto a carico dell'assicurazione contro la disoccupazione a favore del Commissariato per le migrazioni e la colonizzazione interna (art.14 legge 9 aprile 1931, n.358);

f) le trattenute dell'art.17 (pari a circa annue £.5.000.000 effettuate dagli istituti assicuratori sui capitali delle rendite di infortunio e delle pensioni d'invalidità da versare ad enti od istituti per la tutela ed assistenza dei lavoratori assicurati, e già devolute al soppresso Istituto nazionale per l'assistenza sociale (R.D.L. 6 luglio 1937, n.1735);

g) il contributo che viene annualmente stabilito a carico degli istituti assicuratori (circa £.1.000.000) per il funzionamento dell'Istituto di medicina sociale (R.D. 8 agosto 1942, n.190);

h) ed infine tutti gli stanziamenti di somme che gli istituti gestori delle assicurazioni sociali obbligatorie potranno effettuare per lo studio delle malattie sociali e del lavoro, dei problemi del lavoro e delle questioni connesse con l'applicazione delle leggi di previdenza e di assistenza sociale o per promuovere iniziative a favore dei lavoratori.

Si prevede pertanto che affluiranno al "Fondo per l'assistenza sociale" un complesso di contribuzioni per circa £.65.000.000 all'anno.

6617

L'articolo 2 devolve al Fondo anche le attività per l'assistenza

./.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

sociale (circa £.) che sono accantonate attualmente presso il fondo per l'addestramento professionale dei lavoratori dell'industria costituito con Regio decreto 24 aprile 1939, num. 1059, posto che gli scopi di detto Fondo sono da ritenere ormai assorbiti da quello per l'assistenza sociale.

L'articolo 3 precisa gli scopi del Fondo che sono sostanzialmente quelli già indicati dalle disposizioni richiamate nell'art.1 e per i quali le contribuzioni venivano richieste.

Nel mantenere immutati tali scopi, con riferimento alle varie disposizioni di legge che li contemplano, si é inteso di evitare che venisse apportato un turbamento agli enti ed istituzioni che attualmente si occupano dell'assistenza in genere dei lavoratori. Solo che il finanziamento di tali enti ed istituzioni sarà d'ora in poi regolato dal "Fondo per l'assistenza sociale" in base alle necessità connesse con la ricostruzione economica della Nazione considerate da un punto di vista unitario che permetterà anche la eliminazione di possibili dispersioni di energie e di mezzi.

Il cospicuo ammontare delle somme affluenti al Fondo e la grande importanza che la sua attività viene ad assumere nel campo della protezione dei lavoratori hanno consigliato l'adozione di norme particolareggiate per l'amministrazione del Fondo stesso.

Tali norme sono contenute negli articoli 4 e seguenti e prevedono che il Fondo sarà amministrato da un apposito Comitato presieduto dal Ministro per l'industria, il commercio e il lavoro, composto dai direttori generale del lavoro e della previdenza e delle assicurazioni private, da un rappresentante del Ministero del tesoro e dai rappresentanti dei datori di lavoro e dei lavoratori.

Gli accennati articoli contengono anche una serie di norme per quanto concerne le operazioni finanziarie e contabili che

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

assorbiti da quello per l'assistenza sociale.

L'articolo 3 precisa gli scopi del Fondo che sono sostanzialmente quelli già indicati dalle disposizioni richiamate nell'art.1 e per i quali le contribuzioni venivano richieste.

Nel mantenere immutati tali scopi, con riferimento alle varie disposizioni di legge che li contemplano, si è inteso di evitare che venisse apportato un turbamento agli enti ed istituzioni che attualmente si occupano dell'assistenza in genere dei lavoratori. Solo che il finanziamento di tali enti ed istituzioni sarà d'ora in poi regolato dal "Fondo per l'assistenza sociale" in base alle necessità connesse con la ricostruzione economica della Nazione considerate da un punto di vista unitario che permetterà anche la eliminazione di possibili dispersioni di energie e di mezzi.

Il cospicuo ammontare delle somme affluenti al Fondo e la grande importanza che la sua attività viene ad assumere nel campo della protezione dei lavoratori hanno consigliato l'adozione di norme particolareggiate per l'amministrazione del Fondo stesso.

Tali norme sono contenute negli articoli 4 e seguenti e prevedono che il Fondo sarà amministrato da un apposito Comitato presieduto dal Ministro per l'industria, il commercio e il lavoro, composto dai direttori generale del lavoro e della previdenza e delle assicurazioni private, da un rappresentante del Ministero del tesoro e dai rappresentanti dei datori di lavoro e dei lavoratori.

Gli accennati articoli contengono anche una serie di norme per quanto concerne le operazioni amministrative e contabili che non abbisognano di particolare illustrazione.

6616

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

DECRETO DI VITTORIA

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

IL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO

VISTO il Regio decreto legge 30 ottobre 1935, n.2163;

VISTO il Regio decreto legge 25 maggio 1943, n.141;

VISTO il Decreto legge luogotenenziale 25 giugno 1944, n.151;

VISTA la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

SULLA proposta del Ministro per l'Industria, il commercio e il lavoro di concerto con quelli del tesoro e di grazia e giustizia;

ABBIAMO DECRETATO E PROMULGHIAMO QUANTO SEGUE:

Art. 1

E' istituito presso il Ministero dell'industria, del commercio e del lavoro il "Fondo per l'assistenza sociale".

Il fondo è costituito:

1) dai contributi previsti dall'art.1, lettera d) Regio decreto legge 26 settembre 1935, n.1946 modificato con la legge 25 maggio 1942, n.646, per il funzionamento dei consorzi provinciali per la istruzione tecnica;

2) dagli avanzi residui delle gestioni previste dal Regio decreto legge 17 giugno 1937, n.1048 per la quota destinata, ai sensi dell'art.16 della legge 6 agosto 1940, n.1278, ad enti, istituzioni o iniziative riguardanti l'addestramento, il perfezionamento e la formazione professionale dei lavoratori;

3) dai contributi concessi dall'Istituto nazionale della previdenza sociale per gli scopi di cui al secondo comma dell'art.44 del Regio decreto legge 4 ottobre 1935, n.1827;

6615

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

0 8 7 8 1

[illegible]

VISTO l'articolo [illegible] della Costituzione;

VISTO il Regio decreto legge 30 ottobre 1933, n.1727;

VISTO il Regio decreto legge 25 maggio 1935, n.141;

VISTO il decreto legge luogotenenziale 27 giugno 1944, n.159;

VISTA la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per l'Industria, il commercio e il lavoro di concerto con quelli del tesoro e di grazia e giustizia;

[illegible]

Art. 1

E' istituito presso il Ministero dell'Industria, del commercio e del lavoro il "Fondo per l'assistenza sociale".

Il fondo è costituito:

1) dai contributi previsti dall'art.1, lettera d) Regio decreto Legge 25 settembre 1935, n.1949 convertito con la legge 25 maggio 1942, n.446, per il funzionamento dei consorzi provinciali per la istruzione tecnica;

2) dagli avanzi residui della gestioni previste dal Regio decreto legge 7 giugno 1937, n.1048 per la quota destinata, ai sensi dell'art.18 della legge 6 agosto 1940, n.1278, ad enti, istituzioni o iniziative riguardanti l'addestramento, il perfezionamento e la formazione professionale dei lavoratori;

6615

3) dai contributi concessi dall'Istituto nazionale della previdenza sociale per gli scopi di cui al secondo comma dell'art.24 del Regio decreto legge 4 ottobre 1935, n.1827;

4) dai contributi posti a carico dell'Istituto nazionale della previdenza sociale ai sensi dell'art.14 del Regio decreto legge 21 dicembre 1938, n.1934 per il funzionamento del servizio del collocamento;

Carl.i. ./.

5) dai contributi previsti dall'art.14 lettera c) della legge 9 aprile 1935, n.675 a favore del Commissariato per le migrazioni e la colonizzazione interna;

6) dalle trattenute di cui al primo comma dell'art.1 del Regio decreto legge 5 luglio 1937, n.1735, nella misura stabilita col decreto ministeriale 27 gennaio 1939 pubblicato nella Gazzetta ufficiale del 4 novembre 1939;

7) dai contributi previsti dall'art.3 lettera b) del Regio decreto 5 agosto 1938, n.1352 a favore dell'Istituto di medicina sociale;

8) dalle norme che verranno ad esso devolute in virtù di speciali disposizioni di legge, di regolamento o con provvedimenti del Ministro per l'industria, il commercio e il lavoro, nonchè da ogni e qualsiasi contribuzione o erogazione di nome che gli istituti gestori delle assicurazioni sociali obbligatorie effettuano, per disposizione di legge o per deliberazione degli organi di amministrazione, a favore di enti, istituzioni e simili per lo studio delle malattie sociali e del lavoro, dei problemi del lavoro e delle questioni connesse con l'applicazione delle leggi di previdenza e di assicurazione sociale, o per promuovere iniziative a favore dei lavoratori;

9) dagli interessi derivanti da conti correnti intestati al fondo e da quelli derivanti da eventuali avanzi di gestione;

10) dai proventi di qualsiasi natura che comunque pervenga ad esso pervenire e per l'accettazione o meno dei quali resta dispensato dall'obbligo di chiedere alcuna autorizzazione;

6614

Art. 2

Il fondo per l'addestramento professionale dei lavoratori dell'industria, costituito con Regio decreto 24 aprile 1938, n.1659, è soppresso e le sue attività sono devolute al fondo per l'assistenza sociale.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

9 aprile 1951, n.355 a favore del Commissariato per le migrazioni e la colonizzazione interna;

5) dalle trattenute di cui al primo comma dell'art.1 del regio decreto legge 5 luglio 1937, n.1745, nella misura stabilita col decreto ministeriale 27 gennaio 1938 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 4 novembre 1938;

7) dai contributi previsti dall'art.3 lettera b) del regio decreto 5 agosto 1938, n.1352 a favore dell'Istituto di medicina sociale;

8) dalle norme che verranno ad esso devolute in virtù di speciali disposizioni di legge, di regolamento o con provvedimenti del Ministro per l'industria, il commercio e il lavoro, nonchè da ogni e qualunque contribuzione o erogazione di sorta che gli istituti gestori delle assicurazioni sociali obbligatorie effettuano, per disposizione di legge o per deliberazione degli organi di amministrazione, a favore di enti, istituzioni e simili per lo studio delle malattie sociali e del lavoro, dei problemi del lavoro e delle questioni connesse con l'applicazione delle leggi di previdenza e di assistenza sociale, o per promuovere iniziative a favore dei lavoratori;

9) dagli interessi derivanti da conti correnti intestati al fondo e da quelli derivanti da eventuali impieghi di gestione;

10) dai proventi di qualunque natura che comunque ad esso dovessero pervenire e per l'accettazione o meno dei quali resta confermato dall'obbligo di chiedere alcuna autorizzazione;

6614

Art. 2

Il Fondo per l'addestramento professionale dei lavoratori nell'industria, costituito con regio decreto 24 marzo 1932, n.369, è soppresso e le sue attività sono devolute al Fondo per l'assistenza sociale.

./.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Art. 3

Il Fondo ha i seguenti scopi:

a) provvedere al finanziamento dei corsi previsti dal Testo decreto legge 12 giugno 19[illegible], n.1360 per la formazione e il perfezionamento dei lavoratori anche base dei piani annuali dei corsi stessi;

b) provvedere al finanziamento di enti o istituti che hanno per iscopo l'esercizio delle attività previste dalle disposizioni richiamate ai nn. 1, 3, 4, 5, 6, 7 e 8 del precedente art. 1;

c) promuovere studi, inchieste ed iniziative attinenti alla risoluzione dei problemi del lavoro, dell'assistenza sociale e tecnica ed all'applicazione e perfezionamento delle leggi di previdenza.

Art. 4

Il fondo è amministrato da un Comitato presieduto dal Ministro per l'industria, il commercio e il lavoro o da un sottosegretario di stato da lui delegato e composto:

a) dal Direttore generale della previdenza e delle assicurazioni private e dal Direttore generale del lavoro del Ministero dell'Industria, del commercio e del lavoro;

6612

b) da un rappresentante del Ministero del tesoro;

c) da un rappresentante dei datori di lavoro e da un rappresentante dei lavoratori scelti dal Ministro per l'industria, il commercio e il lavoro, sentite le rispettive principali organizzazioni nazionali.

I membri di cui ai nn. 2 e 3 sono nominati con decreto del Ministro per l'industria, il commercio e il lavoro, durano in carica un biennio e possono essere riconfermati.

Il Comitato si riunisce su invito del Presidente.

Per la validità delle adunanze è necessaria almeno la metà dei membri oltre il Presidente e per la validità delle deliberazioni

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

0 8 8 0 8

funzionamento dei lavoratori anziani sono coi fondi annuali dei corsi stessi;

c) provvedere al finanziamento di enti e istituti che hanno per scopo l'esercizio delle attività previste dalle disposizioni richiamate ai nn. 1, 4, 5, 6, 7 e 8 del precedente art. 3;

d) promuovere studi, inchieste ed iniziative attinenti alla risoluzione dei problemi del lavoro, dell'assistenza sociale e tecnica ed all'applicazione e perfezionamento delle leggi di previdenza.

Art. 4

Il Fondo è amministrato da un Comitato presieduto dal Ministro per l'industria, il commercio e il lavoro o da un Sottosegretario di Stato da lui designato e composto:

1) dal Direttore generale della previdenza e delle assicurazioni private e dal Direttore generale del lavoro del Ministero dell'Industria, del commercio e del lavoro;

2) da un rappresentante del Tesoro del Tesoro;

3) da un rappresentante dei datori di lavoro e da un rappresentante dei lavoratori scelti dal Ministro per l'industria, il commercio e il lavoro, sentite le rispettive principali organizzazioni nazionali.

I membri di cui ai nn. 2 e 3 sono nominati con decreto del Ministro per l'industria, il commercio e il lavoro, durano in carica un biennio e possono essere riconfermati.

Il Comitato si riunisce su invito del Presidente.

Per la validità delle adunanze è necessaria almeno la metà dei suoi membri oltre il Presidente e per la validità delle deliberazioni la maggioranza assoluta dei voti degli intervenuti.

A parità di voti, prevale quello del Presidente.

6612

./.

Le funzioni di segretario del comitato sono affidate ad un funzionario del Ministero dell'Industria, del Commercio e del Lavoro del gruppo A o B inserito con incarico di ruolo.

Ai membri del comitato spetta, a carico del fondo, e per ogni occorrenza, una medaglia di presenza nell'ammontare stabilito dal Ministro per l'Industria, il Commercio e il Lavoro di concerto con quello del Tesoro.

Il Comitato fissa il compenso che, a carico del fondo, spetta al proprio segretario.

Delle deliberazioni del Comitato vengono redatti appositi verbali da riunire in registri vidimati e numerati e da conservare a cura del segretario.

Art. 5

Il Comitato, oltre che sulle materie di cui al precedente art. 1 delibera:

a) sul bilancio preventivo;

b) sulle variazioni del bilancio nel corso dell'esercizio e sui prelevamenti di somme dal fondo destinato a sopperire alle assegnazioni deficienti del bilancio stesso ed alle spese impreviste;

c) sul conto consuntivo della gestione da sottoporre al controllo della Corte dei conti;

d) sull'impiego degli eventuali avanzi di gestione ed il realizzo dei fondi investiti;

e) sui provvedimenti di carattere interno eventualmente occorrenti per assicurare la regolarità e speditezza della gestione;

f) sui criteri e le modalità per la tenuta dei documenti amministrativi e contabili e per la riscossione delle entrate,

6611

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

lavoro del gruppo A e di grado non inferiore al settimo.

Si terrà un comitato esecutivo, a cura del fondo, e per ogni comunque, una seduta di presenza nell'assentare stabilito dal direttore per l'indennità, il compenso e il lavoro di componente consiglio del lavoro.

Il Comitato illustra il codice e che, a carico del fondo, spetta al proprio segretario.

Delle deliberazioni del Comitato vengono redatti appositi verbali da riunire in registri rilegati e numerati e da conservare a cura del segretario.

Art. 5

Il Comitato, oltre che sulle materie di cui al precedente art.3 delibera:

a) sul bilancio preventivo;

b) sulle variazioni del bilancio nel corso dell'esercizio e sui prelevamenti di somme dal fondo destinato a sopperire alle assegnazioni deficienti del bilancio stesso ed alle spese imprevedute;

c) sul conto consuntivo della gestione da sottoporre al controllo della Corte dei conti;

d) sull'impiego degli eventuali avanzi di gestione ed il reimpiego dei fondi investiti;

e) sui provvedimenti di carattere interno eventualmente occorrenti per assicurare la regolarità e speditezza della gestione;

f) sui criteri e le modalità per la tenuta dei documenti amministrativi e contabili e per la riscossione delle entrate, l'impegno, la liquidazione e il pagamento delle spese, entro i limiti stabiliti dal bilancio;

./.

6611

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

e) su ogni altra questione od argomento che comunque interessi la gestione del Fondo.

Art. 6

I contributi, i proventi e gli altri introiti di cui ai precedenti artt. 1 e 2 di pertinenza del Fondo sono versati alla Cassa depositi e prestiti in uno speciale conto corrente presso la stessa istituita.

Tali versamenti e gli ordini di pagamento delle spese formano, presso la Cassa depositi e prestiti, una contabilità speciale.

Alla Cassa depositi e prestiti non spetta per detti servizi alcun compenso.

Art. 7

Alle incombenze amministrative per la gestione del Fondo provvede la Direzione generale della previdenza e delle assicurazioni private del Ministero dell'industria, del commercio e del lavoro.

La predetta Direzione accerta la regolarità amministrativa della spesa e, se del caso, dispone la liquidazione, apponendo il visto sull'ordinativo di pagamento, il quale deve essere poi firmato dal Ministro per l'industria, il commercio e il lavoro od in sua vece o per sua delega da un sottosegretario di Stato.

La Ragioneria centrale del Ministero dell'industria, del commercio e del lavoro fa la gestione amministrativa del Fondo.

La Direzione generale della previdenza e delle assicurazioni private rimette alla Ragioneria centrale gli ordinativi di pagamento debitamente liquidati e firmati. La Ragioneria ne controlla la regolare liquidazione contabile, ne prende nota nelle proprie scritture, vi appone il visto e li rimette alla Cassa depositi e prestiti per il pagamento.

Gli ordinativi di versamento sono vistati e firmati nei modi previsti dal secondo comma del presente articolo e rimessi alla

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

nella Cassa stessa.

Tali versamenti e gli ordinativi di pagamento delle spese formano, presso la Cassa depositi e prestiti, una contabilità speciale.

Alla Cassa depositi e prestiti non spetta per detti servizi alcun compenso.

art. 7

Alle incombenze amministrative per la gestione del fondo provvede la Direzione generale della previdenza e delle assicurazioni private del ministero dell'industria, del commercio e del lavoro.

La predetta direzione generale, la ragioneria amministrativa della spesa e, se del caso, quella della ragioneria centrale, apporne il visto sull'ordinativo di pagamento, il quale deve essere poi firmato dal Ministro per l'industria, il commercio e il lavoro od in sua vece o per sua delega da un sottosegretario di Stato.

La Ragioneria centrale del Ministero dell'industria, del commercio e del lavoro ha la gestione contabile del fondo.

La Direzione generale della previdenza e delle assicurazioni private rimette alla ragioneria centrale gli ordinativi di pagamento definitivamente liquidati e firmati. La Ragioneria ne controlla la regolare liquidazione contabile, ne prende nota sulle proprie scritture, vi appone il visto e li rimette alla Cassa depositi e prestiti per il pagamento.

Gli ordinativi di versamento sono vistati e firmati nei modi previsti dal secondo comma del presente articolo e rimessi alla Ragioneria centrale a cura della Direzione generale della previdenza e delle assicurazioni private.

./.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

La ragioneria centrale ne prende nota nelle proprie scritture e li riscette alle Casse deponenti e prestiti per l'incasso.

Art. 8

L'esercizio finanziario ha inizio col 1° gennaio e termina col 31 dicembre.

Alla Corte dei Conti è attribuito il controllo consuntivo sulla gestione del Fondo e l'approvazione del relativo bilancio.

A tale scopo i risultati della gestione sono riassunti e dimostrati in apposito rendiconto generale compilato dalla Ragioneria centrale, sulla scorta degli elementi propri e di quelli ad essa forniti dalla Direzione generale della previdenza e delle assicurazioni sociali. Il rendiconto è poi sottoposto al Comitato e trasmesso alla Corte dei Conti.

Art. 9

L'avanzo di amministrazione, eventualmente risultante dal rendiconto generale dell'esercizio finanziario, costituisce la riserva che può destinarsi per sopperire a concorrenze deficienze di cassa, salvo reintegro appena cessato il bisogno, oppure per colmare eventuali disavanzi di gestioni finanziarie successive.

Può anche destinarsi a spese di carattere straordinario e transitorio. In questo ultimo caso le somme da erogare saranno assegnate ed appositi capitoli del bilancio passivo.

Il Comitato delibera, a norma dell'art.5, l'impiego del cennato avanzo a misura che si renda disponibile, ed il realizzo dei fondi investiti.

Art. 10

6610

Per gli agenti che eventualmente abbiano maneggio di valori di pertinenza del Fondo si applicano, in caso occorra, le disposi-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

31 dicembre.

Alla Corte dei Conti è attribuito il controllo consuntivo sulla gestione del Fondo e l'approvazione del relativo bilancio.

A tale scopo i risultati della gestione sono riassunti e dimostrati in apposito rendiconto generale compilato dalla Ragioneria centrale, sulla scorta degli elementi propri e di quelli ad essa forniti dalla Direzione generale della previdenza e delle assicurazioni sociali. Il rendiconto è poi sottoposto al Comitato e trasmesso alla Corte dei Conti.

Art. 9

L'avanzo di amministrazione, eventualmente risultante dal rendiconto generale dell'esercizio finanziario, costituisce la riserva che può mantenersi per sopperire a temporanee deficienze di cassa, salvo reintegro appena cessato il bisogno, oppure per colmare eventuali disavanzi di gestioni finanziarie successive.

Può anche destinarsi a spese di carattere straordinario e transitorio. In questo ultimo caso le somme da erogare saranno assegnate ed appositi capitoli del bilancio passivo.

Il Comitato delibera, a norma dell'art.5, l'impiego del cennato avanzo a misura che si renda disponibile, ed il realizzo dei fondi investiti.

Art. 10

6610

Per gli agenti che eventualmente abbiano maneggio di valori di pertinenza del Fondo si applicano, in pure e occorra, le disposizioni degli artt.73 e 75 del Regio decreto 18 novembre 1923, num. 2440, nonché quelle degli artt.17 e 136 del Regolamento approvato con Regio decreto 23 maggio 1924, n.827.

./.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Si applicano altresì, per quanto riguarda le spese a carico del fondo, ed ove non sia diversamente disposto dal presente decreto, le norme contenute negli artt. da 90, 91, 92, 95, 96, 70 del detto decreto 18 novembre 1923, n. 2440, nonchè quella contenute negli artt. 270, 271 (primo e secondo comma) 274 (primo comma) 277, 280, 282, 293, 294, 299, 426, 297, 298, 299, 300, 301, 304, 352 a 355, 494 a 508, del regio decreto 21 maggio 1924 n. 827.

Ordiniamo, a chiunque spetti, di osservare il presente decreto e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a

6609

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

0888

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

File

JDF/jm

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 394
LABOUR SUB-COMMISSION

REF. : LSC/308

Tel.478528
13 March 1943

SUBJECT: Proposed requisition of premises and furniture of Istituto Nazionale Previdenza Sociale, Lecce.

TO : General Officer Commanding HQ. 3 District.

1. It has come to our attention that the premises and furniture of the above named intitute may possibly be requisitioned by your command.

2. This institute operates under the Ministry of Industry, Commerce and Labour and its main function is the administration of social insurance laws such as old-age pensions, tubercular assistance, widow's benefits, benefits to those called to the army, etc.

3. The functions of this office are of the greatest importance to thousands of workers in the provinces of Lucania and Puglie and any interference with the efficient operation of the institute may lead to civil discontent and labour unrest.

4. We would appreciate it if you would reconsider any plan of requisitioning which may be contemplated.

6608

W. H. BRAINE
Director
Labour Sub-Commission

LSC/308

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 394
INDUSTRY SUB-COMMISSION

Tel. 237

NRLW/eg

Ref. AC/5615/73/IND

5 March 1945

SUBJECT : Proposed requisition of premises and furniture of Instituto Nazionale Providenza Sociale, Lecce. (National Institute for Social Assistance).

TO : General Officer Commanding HQ. 3 District.

1. A request has been received by this Headquarters from the Ministry for Industry, Commerce and Labour for assistance in the prevention of the requisition of the premises and furniture of the above named body; which requisition is said to be impending.

2. This organisation, which functions under the Ministry, is responsible for the application of the regulations affecting social insurance for all categories of workers in the Lucania and Puglie provinces.

3. These functions are of the greatest importance with regard to the working population, and any action which will affect the efficient operation of the Institute, or reduce its efficient operation might lead to social and labour repercussions.

4. It would, therefore, be appreciated that, if requisitioning of the premises is contemplated, the project should not be proceeded with, and that instructions be issued, exempting the offices of the Institute from requisitioning.

6607

For the Chief Commissioner :

(Signed)

W.S. VAUGHAN,
Director,
Industry Sub-Commission.

Copy to:-
A.F.H.Q. G-5 Section
A.F.H.Q. G-4 Section
A.F.L.P.S., A.F.H.Q.
Economic Section A.C.
Political Section A.C.
Labour Sub-Commission A.C.
Ministry for Industry, C. & L.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

0890

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

LABOR SUB-COMMISSION
A.C.
Routing Slip

	Initials	Date
Mr. W.H. BRAINE		
Colonel SMITH		
Lt.Col. BABCOCK		
Capt. DORE		
Capt. TOPLISS		
Mr. SACHS		
Mr. DI FEDE ✓	To note	
Mr. AIREY		
Mr. SCOTT		
Mr. PROCTOR		
Miss. STEVENSON		
Chief Clerk		

WTB 2/3

6666

0891

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Title

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 394
LABOR SUB-COMMISSION

LSC/307

VHB/rmw

16 February 1945

MEMORANDUM

Subject: Social Insurance Benefits.

1. Colonel Behrens says that it is not from the intention of the Italian Government to pay arrears under Decrees 18-B and 202, after Ado territory passes into Italian Government administration. In fact, Prime Minister Bonomi has written to the Chief Commissioner expressing, in clear terms, the intention of the Italian Government not to pay such arrears.

2. Legal Sub-Commission therefore proposes to invite the Italian Government to prepare amending Decrees making it clear that the increases will take effect only as from some future date, probably the date of liberation of the territory, without any retroactive effect to the dates actually specified in the respective Decrees.

3. In view of the statements by Colonel Behrens and the suggestion that Bonomi's letter is opposed to the payment of arrears, we should be careful to refrain from any statements in our discussions with the Italians on this subject. This applies to the CCIL as well as to the Italian Government. If Minister Bronchi accepts my invitation to discuss the question I shall confine myself to obtaining his views without making any positive proposals from our side.

W. H. MAINE

W. H. MAINE
Director
Labor Sub-Commission

6665

0892

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 394
LABOR SUB-COMMISSION

Cross Reference Sheet

File: LSC/308

Subject: Travel permit. Dott. Mario Migliore

Date: 24 Feb. 45

To: DCCA. Hq. 15 Army Group

From: Labour Cte

Documents Filed: LSC/18

6604

H[illegible]D QUARTERS ALLIED COMMISSI[illegible]
APO 394
LABOUR SUB-COMMISSION

/.cf

L&C/304

Social Insurance of Italian Seamen on Allied ships. Relevant portions of letters exchanged by competent Ministers.

Extract from letter of Treasury Minister, 23 Feb. to Minister of Industry, Commerce and Labour.

"As to the juridical aspect of the question, to insure Italian seamen employed on ships flying a foreign flag when operating between Italian ports, would extend the application of regulations of the social insurances concerned even outside the national territorial limits, and therefore beyond the scope of jurisdiction of the Italian State. It is well known, in fact, that in the maritime field, as regards social insurance, the criterion of the flag is followed exclusively. The fact that the ship is incidentally travelling in foreign waters should have no bearing on the matter."

"This Ministry nevertheless, for reasons of a political character - particularly because the seamen concerned are principally engaged in supplying people with necessities and combat troops with equiment - is not unwilling to agree that the burden of insuring the personnel in question shall be assumed by the State following an appropriate accord with the Allied Command."

Extract from letter of Minister of Industry, Commerce and Labour to the Treasury Minister of 29 January. 6663

"Even admitting, after a more intensive examination of the question, the territorial considerations pointed out, the Minister nevertheless believes that the request must be favourably considered for other reasons, and especially because these workers are generally employed in supplying our people and the Armies."

"It is also well to bear in mind that for the workers in question - unlike those in territories far from Italy as for instance Albania, it is possible to underteke all measures and controls necessary for applying the law, since they are working on ships going from one Italian port to another."

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

"As to the juridical aspect of the question, to insure Italian seamen employed on ships flying a foreign flag when operating between Italian ports, would extend the application of regulations of the social insurances concerned even outside the national territorial limits, and therefore beyond the scope of jurisdiction of the Italian State. It is well known, in fact, that in the maritime field, as regards social insurance, the criterion of the flag is followed exclusively. The fact that the ship is incidentally travelling in foreign waters should have no bearing on the matter."

"This Ministry nevertheless, for reasons of a political character - particularly because the seamen concerned are principally engaged in supplying people with necessities and combat troops with equiment - is not unwilling to agree that the burden of insuring the personnel in question shall be assumed by the State following an appropriate accord with the Allied Command."

Extract from letter of Minister of Industry, Commerce and Labour to the Treasury Minister of 29 January. 6603

"Even admitting, after a more intensive examination of the question, the territorial considerations pointed out, the Minister nevertheless believes that the request must be favourably considered for other reasons, and especially because these workers are generally employed in supplying our people and the Armies."

"It is also well to bear in mind that for the workers in question - unlike those in territories far from Italy as for instance Albania, it is possible to undertake all measures and controls necessary for applying the law, since they are working on ships going from one Italian port to another."

"It would seem, nevertheless, that the case cannot be met by means of a law enacted by the Italian Government, but by means of a special agreement between the Italian Government and Allied Forces."

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

0895

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

a Institute for the Assistance of "State-employees" informs the AC about its first meeting of the Institute Provisional Committee which was held on the 23rd of February last. An Order of the Day was issued, directed to the Allied Commanders, the States Authorities and those individuals or persons who contributed to the

0890

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Description of the Organization's
function enabling it to
fulfil its task.

0897

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

7.11

ENTE NAZIONALE FASCISTA DI PREVIDENZA
ED ASSISTENZA PER I DIPENDENTI STATALI
— SEDE IN ROMA —

ESC/308

UFFICIO PROVINCIALE DI REGGIO CALABRIA=VIA S.FRANCESCO DA PAOLA 51

COMMISSIONE PROVINCIALE

Ufficio Presidenza

Protocollo N. 7/121

Risposta al foglio N.

del

Reggio Cal. 23 febbraio 1945

Al LA COMMISSIONE ALLEATA
CENTRALE

R O M A

OGGETTO:

Saluto Autorità Italiane ed Alleate-

1ª seduta del 23 febbraio 1945-

Ci è particolarmente gradito comunicare che la Commissione Provinciale dell'Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza per i Dipendenti Statali=E.N.P.A.S.=Reggio Calabria ha tenuto la sua prima seduta in pari data,votando,come atto preliminare,il seguente ordine del giorno,inserito anche nel verbale:
"Nel dare inizio ai lavori,i Componenti la Commissione,anche a nome dei dipendenti statali da loro rappresentati,sentono il dovere d'inviare un riconoscente saluto alla Commissione Alleata,che ,elevando a Sede Autonoma Provinciale, l'Ufficio di Reggio Calabria,ha fornito alla massa dei dipendenti statali la possibilita di ricevere pronta ed efficace assistenza.

Interpetrando il pensiero unanime degli esposti al rischio,inviano inoltre,un saluto al Comitato di Liberazione Nazionale,a S.E. il Prefetto della Provincia ed all'Ill/mo sig. Intendente di Finanza ,i quali,ai fini di un perfetto funzionamento della nuova Sede,si sono preoccupati di prescegliere il personale,adibito ad essa,tra elementi attivi,capaci,laboriosi,onesti e politicamente sani.

Porgono,anche,un sentito saluto all'ottimo,affabile ed esperto Direttore sig.Crea Geom.Rocco,il quale con illuminata,notoria,indiscutibile capacità ed abnegazione,sacrificando la propria attività professionale,commerciale ed industriale,creò dal nulla,nonostante i momenti particolarmente difficili e le gravi difficolta,pratiche,l'Ufficio stesso ponendolo in piena vitalità e razionale funzionamento,considerando le proprie funzioni come una vera e squisita missione,altamente umanitaria,consona ai nuovi orientamenti di ricostruzione morale,politica e sociale,riscuotendo così la stima,il plauso e la fiducia incondizionata della massa impiegatizia e salariata statale di questa Provincia, la quale,trovò sopratutto nell'animo generoso del Crea e nel suo spiccato senso di equilibrio,ammirevole,imparziale ed affettuosa assistenza e sollievo morale,specialmente negli attuali momenti critici,che per ovvie ragioni,i dipendenti statali attraversano.

Rivolgono ,altresì,un caldo saluto al Commissario dell'Ente,avvocato Ferdinando Carbone,con l'augurio,che con diuturno,indefesso lavoro possa consolidare la struttura dell'Ente,rigenerandolo anxhe politicamente,in modo

Mod. C.E. 7

10/3/10

47

0898

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

da far tangibilmente sentire, alla benemerita classe degli statali, i concreti e sostanziali benefici dell'umanitario e delicato organismo, la cui organizzazione negli elementi che la compongono non avrà certamente nulla di comune con quelli del passato regime che furono, fra l'altro, la causa dello sfacelo politico, morale ed economico.

Inviano, infine, un deferente saluto a S.E. Gronchi, Ministro dell'Industria Commercio e Lavoro ed a S.E. Soleri, Ministro del Tesoro, perchè con ulteriori provvedimenti possano assicurare in favore degli assistiti un'atmosfera di vita, intonata a criteri di maggiore apporto assistenziale e di solidarieta umana, sincronizata ai nuovi principi di libertà e di giustizia.

Tale voto non è che l'espressione dei sentimenti della massa degli statali di questa Provincia, la quale confida anche nella continuazione e l'appoggio delle Autorita locali, Nazionali ed Alleate.

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE
(dr. Pezzullo Comm. Pietro)

M. Pezzullo

12 MAR. 1015

0899

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

SECRET

Date 10 Mar

Informal

Mr.		C
	Vice President	
	Col. Densmore	
	Mr. Cleveland	
	Maj. Doe	
	Maj. [illegible]	
	Maj. Goss	
	Maj. Green	
	Capt. McNamara	
	Capt. Murray	
	Mr. Atkins	
	Mr. Balcken	
	Mr. Stauffer	
	Mr. Lehman	
	Chief Clerk	

Mr.	C
SECRET [illegible]	
SPECIAL ASST. TO [illegible]	
COMMERCE " "	
INTERIOR " "	
COD " "	
[illegible]	
LABOR " "	
U. S. [illegible]	
[illegible] "	
CHIEF COORDINATOR	
[illegible]	
CIVIL AFFAIRS SECTION	
ESTABLISHMENT SECTION	

For Appropriate Action	Noting & Retention
Remarks/Recommendation	Signature
Dispatch	Investigation & Report
Information	File Copy
Circulation Return	Noting & Return

Remarks:

6601

NOTE: When the attached piece of correspondence is ready for file - please write the word "FILE" and initial the correspondence - NOT the Buck-Slip. It is suggested that pertinent remarks showing continuity of action should be noted on the letter itself, i.e. the margins, rather than on the Buck Slip which will be destroyed when letter is filed.

0900

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Mr. Brawley:

22/2/43

1. For your information.

2. Past policy has been for representatives of Treasury and Labor S/C's to interview nominees for post of Commissioner of social insurance agencies and funds, with a view to subsequent recognition of their authority in AMG territory. Interviews have been arranged by Maj. Orman of Treasury S/C and I have represented Labor S/C.

3. Maj. Orman registered objection to implementation decision pertaining thereto and discussed policy in-volved with Foreign S/C before writing these letters. — M. E. Solenberger

0901

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
FINANCE SUB-COMMISSION
APO 394

LSC/308

13177/F

20th February 1945

Subject : "Fondo di Previdenza sottufficiali del Regio Esercito."

To : H.E.The Minister of War.

1. Reference is made to a decree of Your Excellency dated 10 November 1944 which appeared in the Gazzetta Ufficiale N° 89 appointing Sig. Ugo Butta as Commissario Straordinario of the subject Fondo.

2. As this Sub-Commission had no previous knowledge of the proposed appointment or of the nominee it was not possible to implement the decree in Military Government Territory.

3. We are, however, most desirous of assuring to Government appointed Commissioners the widest scope for their authority and functioning in Military Government Territory.

4. With a view, therefore, to ensuring the fullest cooperation we ask whether it would be possible for future nominations of Commissioners for social insurance institutions to be submitted to this Sub-Commission before publication in order that we may be given an opportunity of acquainting ourselves with the nominees.

0902

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

5. Such arrangement would be mutually advantageous and obviate the necessity for excluding from implementation in Military Government Territory such appointments as the Italian Government may wish to make.

6. With this end in view we should be pleased to meet Sig. Ugo Butta if arrangements can be made for him to telephone this office beforehand.
The telephone number is 478901.

(signed) A.P. GRAFFTEY SMITH
Brigadier

JOINT VISCTOR
Finance Sub-Commission

Copy to Labour Sub-Commission
" " INS/303/F

JO/x

6599

0903

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
FINANCE SUB-COMMISSION
APO 394

13177/F

20th February 1945

Subject :"Fondo di Previdenza per il personale provinciale della Amministrazione del catasto e dei servizi tecnici erariali"

To : H.E. The Minister of Finance

1. Reference is made to a decree of Your Excellency dated 3 November 1944 which appeared in the Gazzetta Ufficiale N. 88, appointing Comm.Dott.Francesco De Gaetano as Commissario straordinario of the subject Fondo.

2. As this Sub-Commission had no previous knowledge of the proposed appointment or of the nominee it was not possible to implement the decree in Military Government Territory.

3. We are, however, most desirous of assuring to Government appointed Commissioners the widest scope for their authority and functioning in Military Government Territory.

4. With a view, therefore, to ensuring the fullest cooperation we ask whether it would be possible for future nominations of Commissioners for social insurance institutions to be submitted to this Sub-Commission before publication in order that we may be given an opportunity of acquainting ourselves with the nominees.

5. Such arrangement would be mutually advantageous and obviate the necessity for excluding from implementation in Military Government Territory such appointments as the Italian Government may wish to make.

6598

0904

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

6. With this end in view we should be pleased to meet Comm.Dott. Francesco De Gaetano if arrangements can be made for him to telephone this office beforehand. The telephone number is 479901.

(signed) A.P. GRAFFTEY-SMITH
Brigadier

JOINT DIRECTOR
Finance Sub-Commission

Copy to Labour Sub-Commission
" " IWS/303/F

JO/x

6597

0905

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 394
LABOR SUB-COMMISSION

/cf

Tel. 489051 - 384

REF. : 580/308

20 Febbraio 1945

OGGETTO : Sede di Lecce

A : Istituto Nazionale delle Previdenze Sociale.

Facciamo riferimento alla loro lettera del 12 Febbraio 1945 ed al precedente pro-memoria relativi alla probabile requisizione in Lecce dell'Ufficio Provinciale dell'Istituto.

La questione fu segnalata all'Ufficiale per il Lavoro della "Southern Region" della Commissione Alleata, il quale, recatosi a Lecce, constatò che l'Ufficio non era stato requisito, e che non era in vista alcuna requisizione.

Rispetto alla requisizione di due sofà e quattro poltrone da parte del distaccamento della Royal Air Force in Lecce, facciamo presente che la ricevuta rilasciata dal Comandante promette la restituzione di questi oggetti in buone condizioni non appena non saranno più necessari. Ciò posto non sembra vi siano motivi sufficienti per chiedere il rilascio di questi mobili, tanto più che si presume essi non siano indispensabili per l'attività dell'Ufficio. Tuttavia, se in avvenire sorgessero questioni relative alla requisizione di forniture d'ufficio assolutamente indispensabili o degli stessi locali dell'ufficio, sarebbe opportuno che il Direttore della sede provinciale ne informasse esaurientemente il Prefetto, chiedendogli di prospettare la possibilità di una esenzione o di una corrispondente sistemazione al Sindaco militare oppure al "Liaison Officer" in Lecce della "Southern Region" della Commissione Alleata.

6594

0906

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Non è possibile per la Sotto-Commissione del Lavoro garentire uffici locali da requisizioni richieste da esigenze militari. Queste questioni vengono trattate dalle autorità della regione. Siamo certi tuttavia che un'adeguata messa in rilievo delle necessità dell'Istituto e dell'importanza delle sue opere, come abbiamo suggerito più sopra, sarà presa in tutta la possibile considerazione.

W.E. SOLMSBERGER
Captain S. R.

6595

0907

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 394
LABOR SUB-COMMISSION

WES/fg

Tel. 489081 - 384
20 February 1945

REF : LSC/308

SUBJECT: Sede di Lecce

TO : Istituto Nazionale della Previdenza Sociale

Reference is made to your letter of 12 February 1945 and previous memorandum concerning possible requisition of the Institute's Provincial office in Lecce.

This matter was referred to the Southern Region Labor Officer of A.C., who visited Lecce and found that the office had not been requisitioned and no requisition appeared to be contemplated.

With respect to the requisition of 2 settees and 4 easy chairs by the Royal Air Force detachment in Lecce, we note that the receipt given by the Commanding Officer promises the return of these items in good condition when no larger required. Under the circumstances; there appears to be no sound basis for requesting the release of this furniture, since it is not, presumably, essential to the operation of the office. It is suggested, however, that if any future question should arise regarding the requisition of absolutely essential office equipment or the office premises themselves, the provincial Director should acquaint the Prefect with all the facts and ask him to take up the question of an exemption or alternative arrangements with the military Town Major or with the liaison officer of Southern Region, Allied Commission, for Lecce.

It is not possible for the Labor Sub-Commission to guarantee any local office against requisition dictated by military requirements. Such matters are handled by local authorities in the area. We feel sure, however, that proper presentation of the

659½

0908

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

needs of the Institute and the importance of its work, as suggested above, will receive all possible consideration.

For the Director, Labor Sub-Commission

W. E. SOLENBERGER
Captain S. R.

6593

0909

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 394
LABOR SUB-COMMISSION

WES/cf

Tel. 489081

REF. : LSC/308

20 February 1945

SUBJECT: Reg. Fernando Mauro

TO : Whom it may concern.

This will introduce and identify Reg. Fernando Mauro, representative of the Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (National Social Security Institute), an Italian government agency supervised by the Ministry of Industry, Commerce, and Labor.

Reg. Mauro is responsible for obtaining food supplies through authorized channels for the "Forlanini" and "Ramazzini" tuberculosis hospitals operated by the above Institute in Rome and currently caring for approximately 5,000 patients.

It is requested that all possible courtesies and assistance, consistent with existing regulations governing purchase and transport of food, be extended to Reg. Mauro.

6592

For the Director,
Labor Sub-Commission

W.E. SOLENBERGER
Capt., Spec-Res.

0910

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 394
LABOR SUB-COMMISSION

Cross Reference Sheet

File: LSC/308

Subject: Assicurazione fra gli agricoltori - No. prot. 319

Date: 9 Feb. 45

To: S.E. il Min. Gronchi

From: Mr. W. H. Brarie

Documents Filed: LSC/310

6591

0941

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 394
LABOUR SUB COMMISSION

WHB/AC

REF : LSC/308

9 February 1945

SUBJECT: Insurance for Agricultural Workers.

TO : Captain Solenberger

1. It appears that this reference is to the identification of agricultural workers for the purpose of the payment of insurance and assistance indemnities.

2. On this understanding there appeard to be little objection to the application of the instruction to AMG/AC territory, but I should be glad if you will examine the matter and discuss with interested Sub-Commissions, so that a firm recommendation may be put forward to enable a reply to be sent to Minister Gronchi at the earliest possible date.

W. H. BRAINE
Director,
Labour Sub-Commission

19 Feb 45

To: Maj. Osman

may we have a minute from you which gives the position on this and copies of the material and covering memo sent to Finance Officers?

W E Solenberger
Lt.

6590

0912

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 394
LABOR SUB-COMMISSION

WES/cf

Tel. 489081 - 493

REF. : LSC/308

2 Febbraio 1945

OGGETTO: Concessione di permessi di viaggio

A : Istituto Nazionale della Previdenza Sociale
Via Marco Minghetti 17, Roma

1. Per quanto riguarda la concessione di permessi di viaggio a loro funzionari che, per ragioni di servizio, si devono recare in territorio sotto l'AMG o sotto il governo delle Armate, ed allo scopo di facilitare quanto piu' possibile queste loro missioni, si richiama l'attenzione su quanto segue.

2. Poiche' le richieste di permessi devono ottenere l'approvazione di altri Uffici ed i permessi non possono essere concessi che per un certo periodo di tempo, sarebbe opportuno che le relative richieste fossero presentate quando l'interessato ha approssimativamente stabilito la data della sua partenza e si e' assicurato il mezzo di trasporto. Proroghe ai permessi possono essere infatti concesse solo in speciali circostanze, e preferibilmente quando si tratti di permessi non ancora scaduti.

3. Per quanto riguarda in particolare la durata dei permessi, va tenuto presente che i permessi rilasciati da questa Sotto-Commissione hanno principalmente lo scopo di permettere ai loro titolari di recarsi in una determinata localita'. Qualora la durata indicata nei permessi non risulti sufficiente, i funzionari potranno sempre rivolgersi al locale Comando alleato, il quale provvedera' a rilasciare le proroghe ed i permessi di ritorno eventualmente necessari.

4. Poiche' i loro funzionari che si recano nel territorio sotto l'AMG o sotto il governo delle Armate compiono ispezioni anche nell'interesse dell'Amministrazione alleata, saremmo molto lieti, come gia' dicemmo nella nostra lettera del 29 Settembre 1944, di ricevere brevi relazioni in proposito.

W. E. SOLENBERGER
Captain S. R.

6589

0 9 1 3

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

WES/cf

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 394
LABOR SUB-COMMISSION

Tel. 489081

REF. : LSC/308

Roma, 19 Genn. 45

OGGETTO: Ente Nazionale di previdenza dipendenti da enti di diritto pubblico.

AL : Prof. VINCENZO ROMANELLI, Commissario dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale.
ROMA

1. L'Ente Nazionale di previdenza dipendenti da enti di diritto pubblico si trova attualmente in serie difficoltà per comunicare con le varie provincie, essendo completamente sprovvisto di mezzi di trasporto. Viceversa la necessità di comunicazioni con la provincia è accentuata dal fatto che l'Ente suddetto non ha, come è noto, proprie sedi decentrate.

2. Si ritiene quindi opportuno che, per quanto riguarda il territorio sotto l'AMG, i tre grandi Istituti di assistenza sociale prestino la loro collaborazione, anche in quanto si tratta dell'Istituto che assiste gli stessi loro dipendenti. Più precisamente, quando una delle loro macchine si rechi per servizio in detto territorio, potrebbe essere messo a disposizione, naturalmente ogni qual volta ciò sia possibile, un posto per il Commissario dell'Ente, Dott. Scognamiglio, o per un suo funzionario, avvertendo nello stesso tempo di questa possibilità l'Ente interessato (Via Morgagni 13, tel. 865597). I loro fun-

6588

0914

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

zionari potrebbero anche incaricarsi di trasportare e recapitare corrispondenza dell'Ente.
Si attende assicurazione in proposito.

3. Questo sistema, che rappresenta evidentemente una soluzione transitoria da valere sino a quando l'Ente sarà in possesso di un proprio mezzo per il servizio ispettivo, potrebbe anche essere applicato nelle provincie già restituite al Governo Italiano.

W. E. SOLENBERGER
Captain S. R.

6587

0915

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 394
LABOR SUB-COMMISSION

WMS/fg

Tel. 489081-493

REF : LSC/308

15 January 1945

OGGETTO: Sede di Chieti - Restituzione mobili e oggetti di cancelleria.

A : Istituto Nazionale della Previdenza Sociale
Via Marco Minghetti 17 - Roma

1. In seguito alle loro lettere del 10 settembre 1944, 29 Novembre 1944 e 13 gennaio 1945, e per quanto riguarda la restituzione alla loro sede di Chieti di mobili e di oggetti di cancelleria rimasti in possesso dell'Ufficio provinciale del lavoro, riconfermiamo quello che e' il nostro punto di vista, quale fu espresso verbalmente al dott. Mansueti.

2. Poiche' la provincia di Chieti e' stata restituita all'amministrazione del Governo Italiano, e poiche' si tratta di rapporti tra due Uffici entrambi dipendenti dal Ministero dell'Industria, Commercio e Lavoro, quest'ultimo Ministero si potrebbe interessare della questione e, a questo fine, mettersi in contatto con il Prefetto di Chieti.

3. Ad ogni modo abbiamo contemporaneamente segnalato la questione al nostro Commissariato regionale, pregandolo di tenerci informati in proposito.

W. E. SOLEMBERGER
Captain S. R.

6586

0916

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

File

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 394
LABOR SUB-COMMISSION

WES/fg

Tel. 49081-493

16 January 1945

REF : LSC/308 (LSC/802)

SUBJECT: Property of Istituto Nazionale della Previdenza Sociale Held by Chieti Provincial Labor Office.

TO : Regional Commissioner, Marche-Abruzzi e Molise
Att.: Regional Labor Officer

1. The Director General of the Istituto Nazionale della Previdenza Sociale reports that a very substantial amount of office furniture and equipment belonging to the Chieti branch of the Istituto is still being held by the Provincial Labor Office, despite requests for its release. The Director General further reports that the furniture and equipment are "essential for the normal functioning of the Chieti Previdenza Sociale Office".

2. It is recognized that the urgent need of getting the Labor Office into operation doubtless prompted the original requisition of the office space and effects of the Previdenza Sociale. It is important, on the other hand, that the Previdenza Sociale agency be in a position to function efficiently, particularly in view of the recent extension of social insurance benefits to direct employees of the Allied Forces, thereby increasing its administrative responsibilities.

3. Since Chieti Province is now under the Italian Government, we have advised the Director General of Previdenza Sociale to refer the question to the Ministry of Industry, Commerce and Labor. Meanwhile, it is requested that a brief report on background facts and recommanded disposition be furnished this Sub-Commission as promptly as possible.

For the Acting Director, Labor Sub-Commission

6585

W. E. SOLLENBERGER
Captain S.R.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

LABOR SUB-COMMISSION
A. C.
Routing Slip

	Initials	Date
Colonel SMITH		
Lt.Col. BABCOCK		
Major SCICLUNA		
Capt. DORF		
Capt. TOPLISS		
Capt. SOLENBERGER		
Mr. SACHS		
Mr. DI FEDE		
Mr. CERRITO		
Dr. LA LOGGIA		
Chief Clerk		

6584

0918

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

LSC/308

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
FINANCE SUB-COMMISSION
APO 394

13 January 1945.

File : 13177/F

SUBJECT : Istituto Nazionale di Previdenza e Credito delle Comunicazioni.

TO : H. E. the Minister of Industry, Commerce and Labour.

With reference to your letter of 10 January No. 458 enclosing copy of Decree No.11 of 4 March, appointing Sig. Adolfo Stoppa as Commissario of the Istituto Nazionale di Previdenza e Credito delle Comunicazioni.

This Commission was approached by the Minister of Communications in his letter F/XII/97/191 NIS of 7 September, that following the dismissal of the General Director of the Instituto, Prof. Pietro Stumbolo, it was proposed to appoint Prof. Antigono Donati as Commissario.

After due consideration the High Commissioner for Epurazione was advised, with copy to the Minister of Communications, that this Sub-Commission was unable to approve the proposal.

The Minister of Transportation in a letter ref. F/XII/97/17422 of 15 December, has re-submitted the proposal to appoint Prof. Donati, but this Sub-Commission sees no reason to alter the decision previously communicated to the High Commissioner.

(Signed) A.P. GRAFFEY-SMITH

Joint Director
Finance Sub-Commission.

Copy to H.E. the Minister of Transportation
" " Labour Sub-Commission
" " Insurance Department

6583

JO/ma

0 9 1 9

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 394
LABOR SUB-COMMISSION

WEB/fg

Tel. 42000-493

REF : LSC/308

8 January 1945

SUBJECT: Social Insurance Posters

TO : Printing Officer
Lt. Bongarzone

1. Civil Labor Unit 2902 requests 50 additional posters for the social insurance scheme.

2. Posters are attached. Please deliver to :

O.C.
Civil Labor Unit (S) No. 2902
Via Torino, No. 4
Rome

3. Please return duplicate of this memo in confirmation.

W. W. SOLMSSEN
Captain S.C.

6582

0920

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

.308

716

Labour Branch (Br),
Headquarters,
Rome Area Allied Command,
C.M.F.

Subject: Social Insurance.

Ref. CLC/10/75

Labour Directorate,
A.F.H.Q.

Administrative Memorandum No.61. 4 Jan 1945.

1. The above-quoted memorandum outlines a social insurance scheme for 'Italian' civilians directly employed by the Allied Forces.

2. It is known that the matter of similar coverage for the appreciable number of locally resident non-Italian civilians employed by the Allied Forces is the subject of consideration by AFHQ.

3. Pending a final ruling as to the eligibility of non-Italians to qualify for inclusion in the current scheme and without prejudice to any later decision, Units are being instructed that all civilians resident in Italy and directly employed by the Allied Forces will be registered.

C.M.F.

WJB/EP

L.S. Bostock
Lt. Colonel,
Assistant Director of Labour (Br),
H.Q. Rome Area.

COPY: G-1 (Br) RAAC.
G-1 (Am) RAAC.
Labor Sub-Commission HQ AC.
Labor Supply Officer, A.M.G.
Lazio-Umbria Region.

6581


0921